



**POLITECNICO DI TORINO**  
**FACOLTÀ DI ARCHITETTURA**

**GUIDA DELLO STUDENTE**  
**MANIFESTO DEGLI STUDI**  
**ANNO ACCADEMICO 1993/94**

A CURA DEL SERVIZIO STUDENTI



POLITECNICO DI TORINO  
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

GUIDA DELLO STUDENTE  
MANIFESTO DEGLI STUDI  
ANNO ACCADEMICO 1992/93

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

Edizione: *CELID Editrice - Viale Mattioli 39 - Torino - Tel. 650.89.64*  
*Via Lodi 27 - Torino - Tel. 248.93.26*

Stampato per conto della CELID dalla AGIT - Torino  
nel mese di Luglio 1993

## Agli Studenti

La Guida dello Studente vorrebbe essere uno strumento di facile consultazione e di orientamento per un corretto disbrigo di tutte le pratiche Amministrative, pertanto, gli studenti sono invitati ad attenersi, nel loro interesse, a tutte le disposizioni in essa riportate.

È opportuno sottolineare che gli studenti hanno l'obbligo di conoscere tutte le norme che regolano gli atti di carriera scolastica contenute nel Testo Unico delle leggi sull'istruzione universitaria.

Essi, inoltre, hanno l'obbligo di prendere visione degli avvisi affissi, di volta in volta, all'Albo delle Segreterie, che hanno valore di notifica ufficiale (norme modificatrici, comunicazioni varie e date di scadenza non previste nella presente guida).

Gli Uffici di Segreteria non esplicano la propria attività né per posta né per telefono. Gli studenti sono quindi invitati a sbrigare personalmente le loro pratiche presso gli sportelli degli Uffici di Segreteria.

Gli studenti che inviano a mezzo posta domande, richieste di certificati, ricevute di versamento od ogni altro documento, lo fanno a proprio rischio, senza l'obbligo da parte dell'Amministrazione di darne comunicazione e di chiederne la eventuale regolarizzazione.

Tutti gli studenti possono ritirare, gratuitamente, presso la Segreteria studenti della Facoltà, la Guida dello Studente (Manifesto degli Studi). I programmi dei corsi, possono essere ritirati presso il CISDA, dietro esibizione del libretto universitario, sul quale verrà posta apposita stampigliatura per attestare l'avvenuta consegna.

**Tutti gli studenti, per il disbrigo di qualsiasi atto scolastico, debbono presentarsi sempre muniti della tessera universitaria.**

19. Istruzione agli insegnanti	37
20. Esami di profitto a.a. 1993/94	37
21. Esami di laurea	38
22. Lingue straniere	41
23. Organizzazione didattica e Piano degli studi - Nuovo ordinamento	45
24. Piani di studio consigliati a.a. 1993/94 - Vecchio ordinamento	67
25. Note per la formulazione dei Piani di Studio Individuali	73
26. Corsi attivati per l'a.a. 1993/94 ripartiti per aree disciplinari	79
27. Biblioteche	83
28. Trocini e stages	88
29. Assicurazione contro gli infortuni	89
30. E.D.S.U. (Ente per il Diritti allo studio anti-estorario)	96
31. Prospetti statistici studenti e laureati nell'a.a. 1992/93	96



## Indice

• Indirizzi utili a Torino .....	9
• Centri, Servizi, Dipartimenti e Istituti presenti nel Politecnico .....	10
1. Note introduttive sul Politecnico di Torino .....	13
2. Calendario per l'anno accademico 1993/94 .....	14
3. Ammissione al 1° anno .....	17
4. Immatricolazione .....	18
5. Immatricolazione di laureati per il conseguimento di altra laurea .....	18
6. Iscrizione ad anni successivi al primo .....	19
7. Iscrizione in qualità di ripetente .....	20
8. Iscrizione degli studenti fuori corso .....	20
9. Tasse, soprattasse e contributi per l'anno accademico 1993/94 .....	21
10. Dispensa tasse .....	23
11. Regolamento per la dispensa del pagamento delle tasse, soprattasse e contributi .....	24
12. Trasferimenti .....	29
13. Passaggi interni di Facoltà .....	31
14. Documenti rilasciati agli studenti .....	32
15. Restituzione del titolo originale di studi medi .....	32
16. Interruzione degli studi .....	33
17. Disciplina .....	34
18. Richiesta di documenti .....	35
19. Iscrizione agli insegnamenti .....	37
20. Esami di profitto a.a. 1993/94 .....	37
21. Esami di laurea .....	38
22. Lingue straniere .....	41
23. Organizzazione didattica e Piano degli studi - Nuovo ordinamento .....	45
24. Piani di studio consigliati a.a. 1993/94 - Vecchio ordinamento .....	67
25. Norme per la formulazione dei Piani di Studio Individuali .....	73
26. Corsi attivati per l'a.a. 1993/94 ripartiti per aree disciplinari .....	79
27. Biblioteche .....	84
28. Tirocini e stages .....	84
29. Assicurazione contro gli infortuni .....	88
30. E.D.S.U. (Ente per il Diritto allo studio universitario) .....	90
31. Prospetti statistici studenti e laureati nell'a.a. 1992/93 .....	109



## Indirizzi utili

### Politecnico di Torino:

Rettorato-Segreteria	}	Corso Duca degli Abruzzi, 24
I Facoltà di Ingegneria		Piazza S. Eusebio, 2 - Vercelli
II Facoltà di Ingegneria	}	Viale Mattioli, 39 (C.so Massimo d'Azeglio)
Facoltà di Architettura: (Castello del Valentino)		

### Mense Universitarie:

Via Principe Amedeo, 48  
Via Madama Cristina, 83  
Corso Leone, 24  
Via Gallinari, 30

### Collegi Universitari:

Sezione Femminile - Via Maria Vittoria, 39  
Sezione Maschile - Via Principe Amedeo, 48  
Sezione Maschile - Via Gallinari, 30  
Sezioni Maschili Ingegneria - Corso Leone, 24 e 44

### Città di Torino:

Assessorato alla Gioventù  
Servizio Ex Opere Universitarie  
Corso Raffaello, 20

### Centri Universitari e Servizi:

CSI: Consorzio Piemontese per il trattamento automatico dell'informazione - Corso Unione Sovietica, 216  
CRUE: Centro Relazioni Universitarie con l'Estero - Via Sant'Ottavio, 20  
IAESTE: Centro Nazionale Stages - Corso Duca degli Abruzzi, 24  
CUS: Centro Universitario Sportivo - Via P. Braccini, 1  
IENGF: Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris» - Corso Massimo d'Azeglio, 42 - Strada delle Cacce, 91

### Università di Torino:

Rettorato - Via Po, 17; Via Verdi, 8  
Facoltà di Agraria - Via Giuria, 15  
Facoltà di Economia e Commercio - Piazza Arbarello, 8  
Facoltà di Farmacia - Corso Raffaello, 31  
Facoltà di Giurisprudenza  
Facoltà di Lettere e Filosofia }  
Facoltà di Magistero } Via Sant'Ottavio, 20 (Palazzo Nuovo)  
Facoltà di Scienze Politiche }  
Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Ventimiglia, 3  
Facoltà di Medicina e Veterinaria - Via Nizza, 52  
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali - Corso Massimo d'Azeglio, 48  
Cliniche Universitarie - Corso Bramante

## Centri - Servizi - Dipartimenti e Istituti presenti nel Politecnico

### Centri:

#### **Centro Interdipartimentale di Documentazione e Museo (CIDEM)**

Sede Corso Duca degli Abruzzi, 24

tel. 564.66.00

Sede Castello del Valentino

tel. 564.66.02

#### **Centro Interdip. di Ricerca Microstruttura di Elettroceramici**

tel. 564.73.22

#### **Centro Interdip. per i Servizi Didattici della Facoltà di Architettura (CISDA) (Castello del Valentino)**

Segreteria

tel. 564.66.50

#### **Centro Interdip. per i Servizi Informatici del Politecnico di Torino (CISIP) (Corso Duca degli Abruzzi, 24)**

Segreteria

tel. 564.66.24

Segreteria Centro CNR - Elaborazione Numerale e Segnali (CENS)

tel. 564.70.36

Centro Studi CNR Propagazione e Antenne (CESPA)

tel. 564.40.20

#### **Centro CNR per i Problemi Minerari**

tel. 564.76.80

#### **Associazione Mineraria Subalpina**

tel. 564.76.81

#### **Società Italiana Gallerie**

tel. 564.76.41

#### **Centro CNR per la Dinamica dei Fluidi**

tel. 564.68.30

### Dipartimenti:

#### **Dipartimento di Automatica e Informatica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.70.00

#### **Dipartimento di Casa-Città**

(Castello del Valentino)

Centralino di Dipartimento

tel. 564.64.04

Biblioteca di Dipartimento

tel. 564.64.09

#### **Dipartimento di Elettronica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.40.00

#### **Dipartimento di Ingegneria Elettrica Industriale**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.73.00

#### **Dipartimento di Energetica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Centralino di Dipartimento

tel. 564.44.00

#### **Dipartimento di Fisica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Centralino di Dipartimento

tel. 564.73.00

#### **Dipartimento di Georisorse e Territorio**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.76.00

#### **Dipartimento di Ingegneria Aeronautica e Spaziale**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.68.00

**Dipartimento di Ingegneria dei Sistemi Edilizi e Territoriali**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.53.09

**Dipartimento di Ingegneria Strutturale**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.48.00

Sede Facoltà di Architettura

(Castello del Valentino)

Telefax 564.49.99

Segreteria Studenti

tel. 564.48.93

**Dipartimento di Matematica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.75.00

**Dipartimento di Meccanica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.69.00

**Dipartimento di Progettazione Architettonica**

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.65.00

**Dipartimento di Scienza dei Materiali e Ingegneria Chimica**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.46.00

**Dipartimento di Scienze e Tecniche per i Processi di Insediamento**

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.43.51

**Dipartimento Interateneo Territorio**

(Castello del Valentino)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.74.56

**Dipartimento di Sistemi di Produzione ed Economia dell'Azienda**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.72.50

**Dipartimento di Idraulica, Trasporti e Infrastrutture Civili**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria di Dipartimento

tel. 564.56.51

tel. 564.56.08

tel. 564.56.09

**Servizi vari:****Polincontri**

tel. 564.79.27

**IAESTE**

tel. 564.63.94

**Associazione Progresso Grafico**

c/o Ist. Elettrotecnico Nazionale G. Ferraris

tel. 650.96.59

**CELID - Cooperativa Libreria**

tel. 54.08.75

Sede: Corso Duca degli Abruzzi, 24

tel. 564.79.22

Sede: Castello del Valentino

tel. 564.79.83

**CLUT - Cooperativa Libreria**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

tel. 564.79.80 / 54.21.92

**CUSL - Cooperativa Libreria**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

557.67.19

**Associazione Ingegneri e Architetti Castello del Valentino**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

564.79.98

**COREP - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente**

(Corso Duca degli Abruzzi, 24)

Segreteria Amministrativa e di Coordinamento

tel. 564.51.40

**Ufficio Postale (Succursale n. 27)**

tel. 534.185

**Cassa di Risparmio di Torino (sportello n. 60 Politecnico)**

tel. 564.79.15

**Bar Facoltà Ingegneria**

tel. 564.79.02

**Bar Facoltà di Architettura**

tel. 564.79.09

## 1. Note introduttive sul Politecnico di Torino

Il Politecnico di Torino comprende:

- la Facoltà di Architettura con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Facoltà di Ingegneria con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la II Facoltà di Ingegneria con sede in Vercelli, Piazza S. Eusebio 2;
- la Scuola Speciale di Ingegneria Aerospaziale con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola di Specializzazione in Motorizzazione con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola di Specializzazione in Tecnologia, Architettura e Città nei Paesi in via di sviluppo con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Scuola di Specializzazione in Storia, analisi e valutazione dei Beni architettonici e ambientali con sede presso il Castello del Valentino, Viale P.A. Mattioli 39;
- la Scuola Diretta a Fini speciali per Esperti della Produzione Industriale con sede in C.so Duca degli Abruzzi 24;
- la Scuola Diretta a Fini Speciali di Scienze ed Arti della Stampa con sede in Via Oddino Morgari 36/B;
- Diploma Universitario in Ingegneria Chimica con sede presso Texilia, Corso G. Pella 10, Biella;
- Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica e in Ingegneria Elettronica con sede presso il Centro per le Tecnologie Informatiche «Carlo Ghiglieno», Villa Sclopis, Salerano (To);
- Diploma Universitario in Ingegneria delle Telecomunicazioni con sede in Piazza Deffeys 1, Aosta;
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica e Ingegneria Elettrica con sede in Alessandria;
- Diploma Universitario in Ingegneria Meccanica con sede in Mondovì, Via Cottolengo 29.
- Diploma Universitario Teledidattico in Ingegneria Informatica e Automatica.

Al Politecnico di Torino vengono inoltre attivati annualmente Seminari e Corsi di Perfezionamento i cui bandi vengono pubblicati a parte.

La durata legale degli studi per il conseguimento della laurea in Architettura è di cinque anni.

La laurea in Architettura ha esclusivamente valore di qualifica accademica.

L'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto è conferita soltanto a coloro che sono in possesso della corrispondente laurea e che hanno superato il relativo esame di stato.

**Gli interessati possono ritirare presso la Segreteria Studenti l'avviso contenente le norme relative agli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto.**

## 2. Calendario per l'anno accademico 1993/94

Apertura del periodo per l'iscrizione all'esame di ammissione	<b>2 agosto</b>	<b>1993</b>
Termine ultimo per l'iscrizione agli insegnamenti per la presentazione dei piani di studio individuali e per le domande di cambio di indirizzo (studenti del 2°, 3°, 4° e 5° anno)	<b>5 agosto</b>	<b>1993</b>
Apertura del periodo per le iscrizioni ad anni successivi al primo .....	<b>23 agosto</b>	<b>1993</b>
Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altra sede e per cambio di Facoltà ....	<b>23 agosto</b>	<b>1993</b>
Termine ultimo per le iscrizioni all'esame di ammissione ..	<b>3 settembre</b>	<b>1993</b>
Esame di ammissione .....	<b>6 settembre</b>	<b>1993</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la sessione C (ordinaria) .....	<b>6 settembre</b>	<b>1993</b>
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che sono in posizione utile di graduatoria .....	<b>9-24 settembre</b>	<b>1993</b>
Sessione C (autunnale) esami di profitto a.a. 1992/93 .....	<b>20 sett. - 23 ott.</b>	<b>1993</b>
Periodo per la presentazione delle domande di immatricolazione da parte di coloro che sono rientrati in posizione utile di graduatoria .....	<b>27 sett. - 1 ott.</b>	<b>1993</b>
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nel 1° turno della sessione autunnale 1992/93 (ottobre 1993) ..	<b>28 settembre</b>	<b>1993</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate degli elaborati e dei prescritti documenti per laurearsi nel 1° turno autunnale a.a. 1992/93 (ottobre 1993)	<b>1 ottobre</b>	<b>1993</b>
Inizio a.a. 1993/94 (Lezione di inaugurazione) .....	<b>11 ottobre</b>	<b>1993</b>
Inizio lezioni 1° anno 1° periodo didattico .....	<b>11 ottobre</b>	<b>1993</b>
Sessione autunnale esami di laurea 1° turno a.a. 1992/93 (ottobre 1993) .....	<b>21-22-23 ottob.</b>	<b>1993</b>
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nel 2° turno autunnale a.a. 1992/93 (dicembre 1993) .....	<b>23 ottobre</b>	<b>1993</b>
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione agli anni successivi al primo .....	<b>29 ottobre</b>	<b>1993</b>
Chiusura del periodo per il passaggio interno di Facoltà ...	<b>29 ottobre</b>	<b>1993</b>
Termine ultimo per l'accettazione dei fogli di congedo provenienti da altri Atenei .....	<b>29 ottobre</b>	<b>1993</b>
Inizio delle lezioni per gli anni successivi al primo .....	<b>2 novembre</b>	<b>1993</b>
Termine per la presentazione delle domande di laurea corredate degli elaborati e dei prescritti documenti per laurearsi nel 2° turno autunnale a.a. 1992/93 (dicembre 1993) ...	<b>23 novembre</b>	<b>1993</b>
Termine per la presentazione delle domande di esonero tasse, soprattasse e contributi per gli immatricolati al primo anno	<b>26 novembre</b>	<b>1993</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la sessione C (prolungamento) .....	<b>29 novembre</b>	<b>1993</b>

Termine ultimo per la presentazione dei fogli bianchi con il titolo della tesi per gli esami di laurea nelle sessioni dell'a.a. 1993/94 .....	<b>30 novembre</b>	<b>1993</b>
Prolungamento della sessione C esami di profitto a.a. 1992/93 con sospensione delle lezioni per gli anni dal 2° al 5° ..	<b>15-16-17-18 dic.</b>	<b>1993</b>
Sessione autunnale esami di laurea 2° turno a.a. 1992/93 (dicembre 1993) .....	<b>16-17-18 dic.</b>	<b>1993</b>
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nella sessione invernale a.a. 1992/93 (febbraio 1994) .....	<b>18 dicembre</b>	<b>1993</b>
Termine ultimo per le iscrizioni fuori corso, ad eccezione dei laureandi di cui alla nota a pag. 21 .....	<b>22 dicembre</b>	<b>1993</b>
Vacanze natalizie .....	<b>23 dic. 93 - 9 gen.</b>	<b>1994</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredata degli elaborati e dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione invernale a.a. 1992/93 (febbraio 1994)	<b>28 gennaio</b>	<b>1994</b>
Termine per la presentazione delle domande di esonero tasse, soprattasse e contributi per iscritti ad anni successivi al primo .....	<b>28 gennaio</b>	<b>1994</b>
Apertura per il periodo della richiesta degli statini per la 1 <sup>a</sup> sessione dell'a.a. 1993/94 .....	<b>31 gennaio</b>	<b>1994</b>
Fine lezioni 1° periodo didattico per gli studenti del primo anno .....	<b>5 febbraio</b>	<b>1994</b>
1 <sup>a</sup> sessione esami di profitto a.a. 1993/94 con sospensione delle lezioni .....	<b>7-26 febbraio</b>	<b>1994</b>
Sessione invernale esami di laurea a.a. 1992/93 (febbraio 1994)	<b>17-18-19 febr.</b>	<b>1994</b>
Termine ultimo per le domande di iscrizione per studenti fuori corso laureandi di cui alla nota pag. 21 .....	<b>25 febbraio</b>	<b>1994</b>
Fine del 1° periodo didattico per gli studenti del primo anno	<b>26 febbraio</b>	<b>1994</b>
Inizio lezioni 2° periodo didattico per studenti del primo anno	<b>28 febbraio</b>	<b>1994</b>
Termine pagamento e consegna ricevuta, della 2 <sup>a</sup> rata delle tasse, soprattasse e contributi .....	<b>31 marzo</b>	<b>1994</b>
Vacanze pasquali .....	<b>31 mar. - 6 apr.</b>	<b>1994</b>
Fine lezioni anni successivi al primo .....	<b>28 maggio</b>	<b>1994</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 2 <sup>a</sup> sessione a.a. 1993/94 .....	<b>30 maggio</b>	<b>1994</b>
Fine lezioni 2° periodo didattico per gli studenti del primo anno	<b>11 giugno</b>	<b>1994</b>
2 <sup>a</sup> sessione esami di profitto a.a. 1993/94 .....	<b>13 giu. - 22 lug.</b>	<b>1994</b>
Festività del Santo patrono .....	<b>24 giugno</b>	<b>1993</b>
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nel turno unico della sessione estiva a.a. 1993/94 (luglio 1994)	<b>25 giugno</b>	<b>1994</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate degli elaborati e dei prescritti documenti per laurearsi nella sessione estiva a.a. 1993/94 (luglio 1994) ...	<b>30 giugno</b>	<b>1994</b>
Sessione estiva esami di laurea turno unico a.a. 1993/94 (luglio 1994) .....	<b>20-21-22 luglio</b>	<b>1994</b>

Fine del 2° periodo didattico per gli studenti del primo anno	<b>22 luglio</b>	<b>1994</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per la 3ª sessione a.a. 1993/94 .....	<b>29 agosto</b>	<b>1994</b>
3ª sessione esami di profitto a.a. 1993/94 .....	<b>5 sett.-6 ott.</b>	<b>1994</b>
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nel 1° turno della sessione autunnale a.a. 1993/94 (ottobre 1994)	<b>27 settembre</b>	<b>1994</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate degli elaborati e dei prescritti documenti per laurearsi nel 1° turno autunnale a.a. 1993/94 (ottobre 1994)	<b>30 settembre</b>	<b>1994</b>
Termine ultimo per il superamento esami per laurearsi nel 2° turno autunnale a.a. 1993/94 (dicembre 1994) .....	<b>6 ottobre</b>	<b>1994</b>
Sessione autunnale esami di laurea 1° turno a.a. 1993/94 (ottobre 1994) .....	<b>20-21-22 ott.</b>	<b>1994</b>
Termine ultimo per la presentazione delle domande di laurea corredate degli elaborati e dei prescritti documenti per laurearsi nel 2° turno autunnale a.a. 1993/94 (dicembre 1994)	<b>22 novembre</b>	<b>1994</b>
Apertura del periodo per la richiesta degli statini per il prolungamento della 3ª sessione a.a. 1993/94 .....	<b>28 novembre</b>	<b>1994</b>
Prolungamento della 3ª sessione esami di profitto a.a. 1993/94 con sospensione delle lezioni per gli anni dal 3° al 5° ..	<b>14-15-16-17 dic.</b>	<b>1994</b>
Sessione autunnale esami di laurea 2° turno a.a. 1993/94 (dicembre 1994) .....	<b>15-16-17 dic.</b>	<b>1994</b>

### 3. Ammissione al 1° anno

In applicazione del D.M. 24/2/1993 e dell'art. 2.2 del Regolamento Generale Didattico del Politecnico di Torino, in corso di approvazione da parte del Ministero, gli Organi Accademici dell'Ateneo hanno determinato, per l'a.a. 1993/94, in **950, complessivamente**, il numero massimo di studenti da ammettere al 1° anno del Corso di laurea in Architettura:

- 800 studenti presso la sede centrale di Torino;**  
**150 studenti presso la sede decentrata di Mondovì.**

Pertanto, tutti gli aspiranti ad essere iscritti al 1° anno di corso devono obbligatoriamente sostenere l'esame di ammissione, compresi i laureati, cui non sarà possibile l'abbreviazione del corso legale degli studi.

#### 3.1. Titoli di ammissione alla Facoltà di Architettura

A norma di quanto disposto dalla legge 11/12/1969 n. 910, possono essere ammessi:

- a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge, che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;
- b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici (di 1ª sezione) che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditori agli studi. Ai diplomati dei licei artistici (di 2ª sezione) continuerà ad essere consentita l'iscrizione alla Facoltà di Architettura senza la frequenza al corso annuale integrativo di cui sopra, fino all'attuazione della riforma della scuola secondaria superiore.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può essere ammesso ad un altro corso di laurea.

#### 3.2. Iscrizione all'esame di ammissione e immatricolazione

Per essere iscritti a sostenere l'esame di ammissione occorre presentare nel periodo **2 agosto-3 settembre 1993, dalle ore 8,30 alle ore 12,30** di tutti i giorni escluso il sabato:

- a) domanda redatta su modulo predisposto, in distribuzione presso la segreteria studenti;
  - b) copia del titolo di studio media superiore con la votazione conseguita all'esame di maturità;
  - c) ricevuta del versamento di L. 20.000, esclusivamente su modulo di c/c postale in distribuzione presso la Segreteria Studenti, per ciascuna delle graduatorie cui lo studente avrà optato di risultare (Torino e/o Mondovì).
- All'atto dell'iscrizione all'esame di ammissione, il candidato riceverà uno *statino*, su cui è indicato anche il giorno, l'ora e l'aula in cui si svolgerà l'esame, che dovrà esibire alla Commissione e conservare con cura per la presentazione dello stesso per l'immatricolazione qualora il candidato ne acquisisca il diritto risultando in posizione utile nelle rispettive graduatorie.
  - Non saranno accettate le domande pervenute a mezzo postale o incomplete.
  - L'esame di ammissione avrà luogo il giorno **6 settembre** alle ore 15,00 presso la sede centrale di Corso Duca degli Abruzzi, 24 - Torino.

- La graduatoria risultante dall'esito dell'esame di ammissione, verrà pubblicata negli appositi albi il giorno *9 settembre* ed avrà valore di notifica ufficiale a tutti gli interessati.

#### 4. Immatricolazione

Coloro che risulteranno in posizione utile di graduatoria per essere definitivamente iscritti al 1° anno devono presentare nel periodo **9-24 settembre** la documentazione di seguito riportata.

Oltre tale termine e comunque entro il **28 settembre** sarà possibile immatricolare gli idonei primi esclusi delle graduatorie, sui posti eventualmente lasciati liberi.

I documenti richiesti sono i seguenti:

- a) domanda di immatricolazione, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000.

A seguito della meccanizzazione dei servizi di Segreteria, si invitano gli studenti a compilare nel modo più dettagliato e preciso la domanda di immatricolazione in tutte le sue parti.

- b) Titolo originale di studi medi. Chi all'atto dell'immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo. Il diploma originale deve essere prodotto entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della sessione estiva degli esami, previo ritiro del certificato sostitutivo. I titoli di studio rilasciati da Scuole parificate o legalmente riconosciute e firmati dai Presidi delle Scuole stesse anche «per il Presidente della Commissione», debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio.

*I titoli di studio rilasciati a cittadini italiani da scuole estere devono essere tradotti e autenticati dall'Autorità Diplomatica italiana competente per territorio e corredati dell'apposita dichiarazione di valore.*

- c) Due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata, su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici.
- d) Quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata di tasse, soprattasse e contributi, esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT.*

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi e i termini, sono indicati nel paragrafo 9.

**N.B. Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.**

**Qualora i documenti, di cui alle lettere b) e c), non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.**

#### 5. Immatricolazione di laureati per il conseguimento di altra laurea (solo per ammissioni ad anni successivi al primo)

Chi sia già fornito di una laurea può iscriversi al corso per il conseguimento della laurea in Architettura, alle condizioni che sono stabilite dal Consiglio di Facoltà per l'abbreviazione di corso e la convalida di esami (vedi paragrafo 12).

I suddetti devono presentare, nel periodo **23 agosto-29 ottobre**, i seguenti documenti:

- a) domanda, indirizzata al Rettore, su carta bollata da L. 15.000;
- b) titolo originale di studi medi;

- c) certificato di laurea con votazione finale in cui siano riportati tutti gli esami superati per il conseguimento della laurea con relative votazioni;
- d) programmi ufficiali degli esami superati.

**Nessun versamento deve essere effettuato al momento della presentazione della domanda.**

Preso cognizione del deliberato delle Autorità accademiche sulla domanda presentata, l'interessato provvederà a regolarizzare la sua posizione amministrativa presso la Segreteria, **non oltre 10 giorni** dalla notifica della delibera del C.d.F. presentando,

- e) due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata su carta legale, con l'indicazione dei dati anagrafici;
- f) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata di tasse, soprattasse e contributi, esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT.*

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 9.

**N.B. Delle domande irregolari non sarà tenuto conto.**

Qualora i documenti, di cui alle lettere **b)**, **c)** ed **e)**, non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

## **6. Iscrizione ad anni successivi al primo**

Gli studenti che si iscrivono ad anni di corso successivi al primo devono presentare alla Segreteria nel periodo **23 agosto-29 ottobre**, i seguenti documenti:

- a) domanda su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000;
- b) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento della prima rata di tasse, soprattasse e contributi, esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT.*

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 9.

Si precisa che per iscriversi al 3° anno di corso, gli studenti che seguono il Vecchio ordinamento, dovranno avere superato almeno 5 esami relativi ad insegnamenti annuali o un numero di esami equivalente a 5 esami annuali (2 esami di insegnamento semestrali uguale 1 esame annuale). Per iscriversi al 4° anno di corso gli studenti dovranno sottoporsi all'accertamento della conoscenza di una lingua straniera come specificato al paragrafo 22.

Gli studenti che seguono il Nuovo ordinamento, per iscriversi al 3° anno di corso, oltre ad avere ottenuto tutte le attestazioni di frequenza, dovranno aver superato almeno 9 esami relativi ad annualità del primo ciclo di studi (1° e 2° anno) e aver dimostrato la conoscenza della lingua inglese.

Per iscriversi al 5° anno di corso sarà necessario, oltre ad aver ottenuto tutte le attestazioni di frequenza dei primi quattro anni, aver superato tutti gli esami relativi ad annualità del primo ciclo di studi (1° e 2° anno) ed averne superati almeno 10, relativi ad annualità del secondo ciclo (3° e 4° anno).

## 7. Iscrizione in qualità di ripetente

Secondo le disposizioni vigenti, sono considerati studenti ripetenti:

- a) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver preso l'iscrizione a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea.
- b) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver ottenuto le attestazioni di frequenza a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;
- c) coloro i quali, per ciascun anno, non abbiano preso iscrizione ad almeno 3 insegnamenti del proprio corso di studi o non ne abbiano ottenuto le attestazioni di frequenza;
- d) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, e chiedano, con la presentazione di un nuovo piano degli studi, l'introduzione di nuovi insegnamenti in luogo di altri precedentemente frequentati;
- e) coloro che abbiano inserito nel proprio piano degli studi per un certo anno di corso un numero di materie superiore al massimo consentito dalla Facoltà (7 insegnamenti per anno).

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra, debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione e di frequenza.

Gli interessati per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla Segreteria, nel periodo dal **23 agosto** al **29 ottobre**, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso (vedi paragrafo 9).

### ATTENZIONE

**Le domande di immatricolazione per coloro che si trovano nelle condizioni di cui al paragrafo 5 e quelle di iscrizione presentate dopo il 29 ottobre per gli anni successivi al primo saranno respinte.**

**Solo in casi di gravi e giustificati motivi, e qualora i motivi del ritardo possano essere validamente documentati, il Rettore, in via eccezionale, potrà esaminare le singole domande presentate oltre i suddetti termini ed eventualmente derogare dalla disposizione di cui ai precedenti capoversi. In ogni caso lo studente sarà tenuto al pagamento del contributo di mora. Comunque, nessuna domanda potrà essere presa in considerazione dopo il 22 dicembre.**

## 8. Iscrizione degli studenti fuori corso

Sono considerati studenti fuori corso:

- a) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto (entro i termini prescritti) od ottenuto tale iscrizione;
- b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed avendo frequentato i relativi insegnamenti non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, entro il **29 ottobre**;
- c) coloro che avendo seguito il proprio corso universitario, per l'intera sua durata e avendone frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea, non abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame di laurea;

Gli studenti di cui ai precedenti punti non hanno ulteriori obblighi di iscrizione e di frequenza ai corsi riferentesi agli anni compiuti.

Gli studenti fuori corso, ad eccezione dei laureandi di cui alla nota sottoindicata per esercitare i diritti derivanti dall'iscrizione devono presentare annualmente, nel periodo **23 agosto-22 dicembre**, alla Segreteria:

- 1) domanda di ricognizione della loro qualità di studenti su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000;
- 2) quietanze comprovanti l'avvenuto versamento delle tasse, soprattasse e contributi di fuori corso (vedi paragrafo 9.4), esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (per i lavoratori dipendenti) comprovante la condizione di studente lavoratore.

*N.B. Si informano gli studenti del 5° anno e 5° fuori-corso, laureandi, che prevedono il conseguimento della laurea nella sessione straordinaria del mese di febbraio e che per gravi e giustificati motivi da documentare ne fossero impediti, sarà loro concesso di effettuare l'iscrizione fuori-corso, improrogabilmente entro il 25 febbraio.*

**Si precisa che secondo quanto stabilito dal S.A. si intendono «laureandi» coloro che abbiano sostenuto tutti gli esami entro la sessione C e che abbiano depositato il titolo della tesi con anticipo sufficiente per potersi laureare a febbraio.**

## 9. Tasse, soprattasse e contributi per l'anno accademico 1993-94

Gli oneri a carico degli studenti, dovuti per l'iscrizione e la frequenza delle Facoltà e Scuole che costituiscono il Politecnico, sono di seguito esposti, distinti in tre voci:

- A) tasse, soprattasse e contributi specifici;
- B) contributo suppletivo;
- C) contributo unificato.

### Studenti in corso e ripetenti

#### 9.1 A) Tasse, soprattasse e contributi specifici

Tasse, soprattasse e contributi specifici	1° anno		2°, 3°, 4° e 5° anno	
	rate:		rate:	
	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>	1 <sup>a</sup>	2 <sup>a</sup>
Tassa di immatricolazione .....L.	50.000	—	—	—
Tassa iscrizione .....L.	60.000	60.000	60.000	60.000
Soprattassa esami di profitto .....L.	3.500	3.500	3.500	3.500
Contributo per attività culturali e sportive .....L.	1.000	—	1.000	—
Contributo per assicurazione contro infortuni .....L.	9.000	—	9.000	—
Contributo per centro nazionale stages .....L.	3.000	—	3.000	—
Contributo libretto tessera .....L.	10.000	—	—	—
Importo di ogni rata .....L.	136.500	63.500	76.500	63.500
<b>TOTALI .....L.</b>	<b>200.000</b>		<b>140.000</b>	

## 9.2 B) Contributo suppletivo

A norma delle disposizioni di cui all'art. 4 della Legge 18/12/1951 n. 1551, tutti gli studenti appartenenti a famiglie che dispongono di un reddito netto annuo superiore a tre milioni di lire, saranno assoggettati ad un contributo suppletivo di L. 36.000 corrispondente al 30% della tassa annuale di iscrizione, destinato alla Regione Piemonte per il diritto allo studio universitario.

## 9.3 C) Contributo unificato

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione il contributo unificato verrà corrisposto in misura diversificata in base a 4 fasce di reddito ed al numero dei componenti il nucleo familiare come di seguito specificato:

Fasce di reddito e importo del contributo	Componenti il nucleo familiare e limiti di reddito				
	1-2 persone	3 persone	4 persone	5 persone	oltre 5 persone
1 <sup>a</sup> fascia L. 220.000	fino a 13 milioni	fino a 17 milioni	fino a 21 milioni	fino a 25 milioni	fino a 29 milioni
2 <sup>a</sup> fascia L. 580.000	fino a 25 milioni	fino a 29 milioni	fino a 33 milioni	fino a 37 milioni	fino a 41 milioni
3 <sup>a</sup> fascia L. 940.000	fino a 42 milioni	fino a 46 milioni	fino a 50 milioni	fino a 54 milioni	fino a 58 milioni
4 <sup>a</sup> fascia L. 1.300.000	oltre 42 milioni	oltre 46 milioni	oltre 50 milioni	oltre 54 milioni	oltre 58 milioni

Per i redditi derivanti da lavoro dipendente, ai limiti di cui sopra va riferito l'ammontare annuo lordo percepito, al netto di L. 15.500.000 quale cifra forfettaria per indennità integrativa speciale o di contingenza, rapportata ai mesi lavorati nel corso dell'anno 1992, quando il reddito è superiore a L. 20.670.000 e al netto del 75% del reddito percepito quando è inferiore.

*N.B.* La cifra forfettaria e quella corrispondente al 75% non può essere detratta per più di due lavoratori dipendenti.

Ai fini dell'identificazione della fascia di reddito per i nuclei familiari residenti fuori dalla provincia di Torino è applicata un'ulteriore detrazione di L. 2.000.000

## 9.4 Studenti fuori corso

### a) Tasse, soprattasse e contributi specifici

Tasse, soprattasse e contributi	Lavoratori		Non lavoratori	
	1 <sup>a</sup> volta	2 <sup>a</sup> volta	1 <sup>a</sup> , 2 <sup>a</sup> , 3 <sup>a</sup> volta	4 <sup>a</sup> , 5 <sup>a</sup> , 6 <sup>a</sup> volta
Tassa annuale ricogn. fuori corso .....L.	36.000	*48.000	120.000	**240.000
Soprattassa esami di profitto .....L.	7.000	7.000	7.000	7.000
Contributo per attività culturali e sportive .....L.	1.000	1.000	1.000	1.000
Contributo assicurazione infortuni .....L.	9.000	9.000	9.000	9.000
Contributo centro nazionale stages .....L.	3.000	3.000	3.000	3.000
Totale annuo .....L.	56.000	68.000	140.000	260.000

\* La tassa annuale di ricognizione fuori corso, fissata in L. 48.000 per la seconda volta di iscrizione, è elevata di L. 14.400 per ogni anno fuori corso successivo

\*\* Oltre la 6<sup>a</sup> volta importo dell'anno precedente + 10%.

### b) Contributo unificato

L'entità del contributo unificato dovuto dagli studenti fuori corso è in ragione del 50% di quello dovuto dagli studenti in corso, di cui al precedente punto C).

### 9.5 Tasse, soprattasse e contributi vari

Soprattassa per ogni esame ripetuto e relativa indennità di riscontro e diritto di trascrizione	L. 1.000
Contributo per rilascio foglio di congedo	L. 30.000
Contributo per rilascio duplicato libretto	L. 20.000
Contributo per rilascio duplicato tessera magnetica	L. 10.000
Contributo di mora per atti scolastici compiuti oltre il termine di scadenza	L. 100.000
Tassa di laurea o di diploma da versarsi all'Erario, su conto corrente postale n. 1016 intestato all'Ufficio Registro tasse-concessioni governative di Roma - tasse scolastiche	L. 150.000
Soprattassa esame di laurea	L. 3.000
Costo diploma di laurea	L. 30.000
Rilascio duplicato diploma di laurea	L. 60.000

### 9.6 Termini per il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi

La prima rata deve essere pagata all'atto dell'iscrizione.

La seconda rata entro il **31 marzo**.

#### AVVERTENZA

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse, soprattasse e contributi pagati (art. 27 R.D. 4/6/1938, n. 1269).

Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi preventivamente presso la Segreteria prima di effettuare qualsiasi pagamento di tasse, soprattasse o contributi poiché non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti errati.

È fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria, subito dopo il pagamento, la quietanza relativa, comunque non oltre il termine di scadenza.

## 10. Dispensa tasse

A norma dell'art. 4 della Legge 28 febbraio 1986, n. 41 sono dispensati dal pagamento delle tasse:

1) Gli studenti il cui reddito personale derivante da rapporto di lavoro dipendente o, in mancanza di reddito personale da lavoro dipendente, quello complessivo del nucleo familiare, non superi i seguenti limiti:

a) per nuclei familiari di una persona	L. 6.824.000
b) per nuclei familiari di due persone	L. 11.325.000
c) per nuclei familiari di tre persone	L. 13.995.000
d) per nuclei familiari di quattro persone	L. 17.391.000
e) per nuclei familiari di cinque persone	L. 20.220.000
f) per nuclei familiari di sei persone	L. 22.917.000
g) per nuclei familiari di sette o più persone	L. 25.612.000

I limiti di reddito di cui sopra sono elevati del 20% con un minimo di L. 2.000.000 per i soggetti ultra sessantacinquenni.

- 2) Gli studenti che abbiano conseguito con una media di 60/60 il titolo secondario richiesto per l'immatricolazione ad un corso di studio universitario;
- 3) Gli studenti che abbiano superato tutti gli esami previsti dal piano di studio conseguendo una votazione media di 28/30.

**Non può comunque fruire della dispensa dal pagamento delle tasse erariali di laurea lo studente universitario o assimilato il cui reddito familiare sia superiore di tre volte ai limiti di reddito stabiliti dal suindicato punto 1).**

La domanda di dispensa dal pagamento delle tasse di cui sopra deve essere presentata entro il **26 novembre** per gli iscritti al primo anno ed entro il **28 gennaio** per gli iscritti ad anni successivi al primo.

## 11. Regolamento per la dispensa del pagamento delle tasse, soprattasse e contributi

A norma di quanto disposto dalla legge 18/12/1951 n. 1551 possono fruire della dispensa totale o parziale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi gli studenti capaci e meritevoli in possesso dei requisiti di merito di cui al sotto precisato punto 1) e trovantisì nella condizione economica di cui al sottoprecisato punto 2).

### 11.1 Requisiti

#### 1) Merito:

- a) per l'immatricolazione e l'iscrizione al 1° anno di corso universitario:
  - *dispensa totale*: aver riportato negli esami per il conseguimento del titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione una media di 42/60 dei voti senza aver ripetuto alcun esame (sono esclusi dalla media i voti riportati nelle prove di educazione fisica, musica e canto corale, strumento musicale);
- b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:
  - *dispensa totale*: aver superato, senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque entro l'**8 gennaio**, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente, conseguendo una media di 27/30 dei voti, con non meno di 24/30 per ognuno di detti esami e di 21/30 in non più di un esame;
  - *dispensa parziale*: aver superato i predetti esami senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 24/30 dei voti, con 21/30 in non più di un esame;
- c) per l'esame di laurea o diploma (soprattassa):
  - *dispensa totale*: aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di 27/30 dei voti con non meno di 24/30 per ognuno di detti esami, meno uno, per il quale la votazione potrà essere di 21/30;
  - *dispensa parziale*: aver superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 24/30 dei voti, con 21/30 in non più di un esame;
- d) per l'esame di laurea o diploma (tassa):
  - *dispensa totale*: aver ottenuto la dispensa totale o parziale del pagamento della soprattassa per l'esame di laurea o diploma e aver superato tale esame, senza essere stati mai riprovati, con un voto non inferiore ai 99/110;

- e) per l'iscrizione al 1° anno delle Scuole di specializzazione o delle Scuole dirette a fini speciali:
- *dispensa totale*: o aver superato l'esame di laurea con una votazione di almeno 99/110 e aver superato tutti gli esami dell'ultimo anno di corso con le modalità di cui al precedente punto b) - dispensa totale; o per coloro che si iscrivono alla Scuola diretta a fini speciali in Scienze ed Arti nel campo della Stampa con il titolo di studi secondari ma senza il possesso della laurea i requisiti di cui al precedente punto a) - dispensa totale;
- f) per l'iscrizione ad anni successivi al 1° delle Scuole dirette a fini speciali: vd. punto b).

## 2) Condizioni di reddito

Vengono considerati di condizioni economiche non agiate gli studenti appartenenti a famiglie il cui reddito conseguito nell'anno 1992 non sia superiore a quello previsto dall'art. 28 della Legge 28/2/1986, n. 41 come di seguito indicato:

a) per nuclei familiari di una persona	L. 6.824.000
b) per nuclei familiari di due persone	L. 11.325.000
c) per nuclei familiari di tre persone	L. 13.995.000
d) per nuclei familiari di quattro persone	L. 17.391.000
e) per nuclei familiari di cinque persone	L. 20.220.000
f) per nuclei familiari di sei persone	L. 22.917.000
g) per nuclei familiari di sette o più persone	L. 25.612.000

I limiti di reddito di cui sopra sono elevati del 20% con un minimo di L. 2.000.000 per i soggetti ultrasessantacinquenni.

Il limite di reddito va riferito a quello annuo lordo dichiarato dai singoli componenti il nucleo ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche ivi compreso quello del coniuge non legalmente ed effettivamente separato, dei figli ed equiparati ai sensi dell'art. 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 26/04/1957, n. 818, minori di età e dei soggetti a carico aventi diritto agli assegni familiari o altro trattamento di famiglia comunque denominati anche se non effettivamente corrisposti.

Alla formazione del reddito concorrono i redditi di qualsiasi natura compresi quelli esenti da imposte e quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

**Si ricorda che i titolari del nucleo familiare di appartenenza degli studenti che beneficiano di interventi che richiedono un accertamento delle condizioni economiche sono inseriti nelle categorie che vengono assoggettate, ai sensi della vigente normativa, ai massimi controlli da parte delle Intendenze di Finanza a cui vengono trasmessi gli elenchi degli studenti beneficiari di provvidenze.**

## 11.2 Documentazione

Gli studenti capaci e meritevoli che aspirano alla dispensa tasse, soprattasse e contributi, dovranno fare apposita istanza su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti, che lo studente dovrà compilare in ogni sua parte.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione dello studente (mod. 2 - da ritirare presso la Segreteria Studenti) nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, da sussidi, da aiuti di parenti, ecc.

**Si avverte a tale proposito che verranno respinte per incompleta documentazione le domande che presentano situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alla spese affrontate per l'affitto). I coltivatori diretti devono dichiarare il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale e agrario;**

- 2) certificati di iscrizione universitaria, o di iscrizione a scuole medie superiori o professionali per l'anno 1993/94, relativi a fratelli o sorelle dell'interessato;
- 3) idonea documentazione che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente, che non abbia svolto nel 1992 alcuna attività lavorativa (talloncino di disoccupazione, copia del foglio di congedo per chi ha prestato servizio militare, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ecc.);
- 4) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre:
  - in caso di separazione legale «copia della sentenza di separazione o divorzio»;
  - in caso di separazione di fatto «atto notorio attestante lo stato di separazione»;
- 5) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri familiari sono emigrati è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione delle somme corrisposte per tutto l'anno 1992.  
Tale reddito sarà conteggiato al 50%;
- 6) lo studente può inoltre presentare, nel suo esclusivo interesse, altri documenti o certificati utili a meglio chiarire il disagio economico della propria famiglia.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve, inoltre, comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.

Lo studente che dichiara di vivere per proprio conto, o di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine.

È facoltà delle Segreterie richiedere altri documenti in aggiunta a quelli prescritti (certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, accertamento circa il domicilio dello studente durante il periodo degli studi, accertamento della residenza effettiva e non solo anagrafica della famiglia, ecc.).

### 11.3 Termini di scadenza

- **26 novembre 1993** - per gli iscritti al primo anno di corso;
- **28 gennaio 1994** - per gli iscritti ad anni successivi al primo.

**Contestualmente alla domanda di laurea o diploma** per la dispensa dalla soprattassa di laurea o diploma.

**Non oltre 30 giorni dal conseguimento della laurea o diploma** per la dispensa della tassa di laurea o diploma.

Gli esami debbono essere superati entro l'**8 gennaio**.

**Saranno respinte le domande presentate oltre i termini, nonché quelle incomplete.**

### 11.4 Studenti in particolari condizioni

Gli studenti:

- orfani di guerra;
- orfani di caduti nella guerra di liberazione;
- orfani civili di guerra;
- orfani di morti per cause di servizio o di lavoro;
- figli di invalidi o mutilati di guerra;
- figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro;
- mutilati o invalidi di guerra;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione;
- mutilati o invalidi civili di guerra;
- mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro;

- ciechi civili;
- mutilati ed invalidi civili;

possono fruire della dispensa totale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi qualora appartengano a famiglia di condizione economica non agiata di cui al punto 2) del paragrafo 1 - e qualora siano in possesso dei seguenti requisiti di merito:

- a) per l'immatricolazione al 1° anno:  
aver conseguito senza esami di riparazione il titolo di studi secondari richiesto per l'immatricolazione;
- b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:  
aver superato senza alcuna riprovazione, nelle sessioni ordinarie e comunque non oltre il 9 gennaio, tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'anno accademico precedente;
- c) per la soprattassa di laurea o diploma:  
aver superato senza alcuna riprovazione tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio per l'ultimo anno di corso entro le sessioni ordinarie dell'anno accademico;
- d) per la tassa di laurea o diploma:  
aver ottenuto la dispensa dal pagamento della soprattassa di laurea o diploma e non essere stati in precedenza respinti nell'esame di laurea o diploma.

**Gli studenti sopra elencati dovranno fare apposita istanza come previsto al punto 2) ed entro i termini stabiliti.**

All'istanza dovranno essere allegate, oltre ai documenti richiesti al punto 2) anche le seguenti dichiarazioni:

- orfani di guerra e orfani civili di guerra:  
dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra comprovante l'appartenenza dello studente alle suddette categorie;
  - orfani di caduti nella guerra di liberazione:  
dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
  - orfani di morti per cause di servizio o di lavoro e mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro:
- a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di servizio comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
  - b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di lavoro comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- figli di invalidi o mutilati di guerra:  
dichiarazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1<sup>a</sup> Categoria, o copia legale del Decreto di Concessione della relativa pensione o certificato rilasciato dal Ministero del Tesoro, Direzione Generale delle Pensioni di Guerra;
  - figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro:
- a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro e della massima occupazione comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di 1<sup>a</sup> Categoria;

- b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro comprovante che l'invalidità del genitore dello studente è stata valutata in misura non inferiore all'80% rispetto alla capacità lavorativa;
- mutilati o invalidi di guerra e mutilati o invalidi civili di guerra: dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale Mutilati o Invalidi di guerra comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;
- mutilati o invalidi della guerra di liberazione: dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;

- ciechi civili:

dichiarazione rilasciata dall'Unione Italiana Ciechi comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;

- mutilati ed invalidi civili:

dichiarazione dell'Ente competente attestante una diminuzione superiore ai 2/3 della capacità lavorativa.

**Possono inoltre fruire della dispensa parziale:**

- gli studenti di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscano di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani;
- gli studenti di cittadinanza italiana la cui famiglia sia emigrata e risieda stabilmente all'estero;
- gli studenti figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato.

Essi dovranno, all'atto della presentazione della domanda di iscrizione compilare anche la domanda di esonero su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti.

All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- gli studenti di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscano di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti Italiani:
- 1) dichiarazione dell'Autorità consolare o della Rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
    - a) la nazionalità dello studente;
    - b) che la famiglia dello studente risiede all'estero con l'indicazione della località;
  - 2) dichiarazione rilasciata dalla competente autorità dalla quale risulti:
    - a) che egli usufruisce di una borsa di studio;
    - b) che la borsa di studio è istituita dal Governo Italiano o da altri enti italiani;
    - c) l'ammontare della borsa di studio;
  - gli studenti di cittadinanza italiana con famiglia residente all'estero:
    - 1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
      - a) che lo studente è cittadino italiano;
      - b) che la famiglia dello studente risiede stabilmente all'estero con l'indicazione della data di inizio della residenza fuori Italia;
    - gli studenti figli di cittadini italiani dipendenti statali con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato:
      - 1) dichiarazione dell'autorità consolare o della rappresentanza diplomatica italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
        - a) la permanenza all'estero della famiglia dello studente;
        - b) la natura e la durata dell'incarico di servizio all'estero del capo famiglia.

Possono, altresì, ottenere la dispensa dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi, ai sensi della circolare Ministeriale n. 307 del 13/12/1973, gli studenti figli di cittadini nei paesi della Comunità Economica Europea che in Italia svolgono un lavoro alle dipendenze di un datore di lavoro pubblico o privato, o che abbiano cessato tale lavoro pur continuando a risiedere in Italia, *sempre che siano in possesso dei requisiti di merito e delle condizioni economiche* sopra previste per gli studenti di cittadinanza italiana. Gli interessati dovranno allegare alla domanda, compilata su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti, i seguenti documenti:

- a) certificato di cittadinanza;
- b) documentazione prescritta al punto 2) del presente regolamento.

Qualora il capo famiglia abbia cessato di svolgere l'attività lavorativa, dovrà essere presentata una dichiarazione dell'ultimo datore di lavoro da cui risulti lo status di ex lavoratore in Italia.

Inoltre, gli studenti che chiedono l'iscrizione al 1° anno di corso, avendo conseguito un titolo di studi straniero, dovranno presentare una dichiarazione rilasciata dall'Autorità Diplomatica Straniera che rapporti ad un punteggio in sessantesimi la votazione o le votazioni contenute nel titolo stesso; ciò al fine di consentire la comparabilità dei titoli stranieri ai titoli nazionali.

## 11.5 Esclusioni

La dispensa non è concessa:

- 1) allo studente a cui sia stata inflitta nel corso dell'anno una punizione disciplinare superiore all'ammonizione;
- 2) allo studente in posizione di fuori corso o ripetente dell'anno accademico cui si riferisce la domanda od in quello precedente;
- 3) allo studente che, già provvisto di una laurea o diploma, riprenda o abbia ripreso l'iscrizione per il conseguimento di un'altra laurea o diploma;
- 4) allo studente che richiedendo l'esonero totale della tassa e soprattassa di laurea si sia trovato nella posizione di fuori corso del quinto anno.

**N.B. La dispensa dalle tasse, soprattasse e contributi di cui alla legge 18/12/1951, n. 1551, viene concessa con deliberazione *insindacabile* del Consiglio di Amministrazione del Politecnico. Il giudizio è definitivo e pertanto non saranno accolti ricorsi.**

Gli studenti che presentano domanda di esonero sono comunque tenuti al pagamento della prima rata delle tasse all'atto dell'iscrizione e della seconda rata entro il 31 marzo.

La Segreteria Studenti provvederà al rimborso d'ufficio a tutti gli aventi diritto non appena le relative pratiche saranno state deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Gli elenchi degli aventi diritto e degli esclusi saranno pubblicati negli Albi della Segreteria ed avranno valore di notifica ufficiale agli interessati.

## 12. Trasferimenti

### 12.1 Trasferimenti per altra sede

Lo studente iscritto in corso o fuori corso può chiedere il trasferimento ad altra sede universitaria, nei termini stabiliti dalla stessa sede universitaria di destinazione.

Per ottenere il trasferimento occorre presentare:

- 1) domanda su carta legale da L. 15.000, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui è iscritto, l'anno di corso ed il numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università e della Facoltà cui intende essere trasferito;
  - 2) quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 30.000, esclusivamente su modulo di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*;
  - 3) libretto di iscrizione e tessera magnetica.
- Si ricordi, inoltre, che:
- lo studente non in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi non può ottenere il trasferimento;
  - lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

**FAC-SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO  
(PER ALTRA SEDE)**

*Al Rettore del Politecnico di Torino*

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente in .....  
via ..... (CAP. ....) tel. .... iscritto al ..... anno del corso di laurea in  
Architettura ..... Matr. n. ...., chiede il trasferimento per l'anno accademico  
..... all'Università di ..... Facoltà di ..... corso di laurea in .....

*(Motivazione del trasferimento)*

..... li .....

*Firma*

## 12.2 Trasferimenti da altra sede

Il foglio di congedo, con la trascrizione dell'intera carriera scolastica dello studente, viene trasmesso d'ufficio a questo Politecnico dall'Ateneo dal quale lo studente stesso si trasferisce.

Lo studente trasferito deve presentare alla Segreteria, non appena arriva il foglio di congedo, domanda (su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, da rendere legale con l'applicazione, da parte dello studente, di una marca da bollo da L. 15.000) per la prosecuzione degli studi e l'eventuale convalida della precedente carriera scolastica, corredandola dei seguenti documenti:

- 1) 2 fotografie formato tessera di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- 2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento delle tasse, soprattasse e contributi o dell'eventuale conguaglio, esclusivamente su moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*.

Nell'istruire e deliberare le domande di trasferimento, la Facoltà farà riferimento ai propri Piani di Studio ufficiali; ovvero nel ricostruire la carriera dello studente, nel determinare l'anno di iscrizione, nel fissare gli obblighi di frequenza e di esame la Facoltà effettuerà il confronto fra la carriera già svolta dallo studente e quella che lo studente dovrebbe seguire secondo il Piano di Studi ufficiale per il Corso di Laurea prescelto.

Si precisa che gli Organi Accademici di questo Politecnico hanno deliberato quanto segue:

- stante l'adozione del numero programmato degli accessi agli studi di Architettura, gli aspiranti all'iscrizione, anche se provenienti da altre sedi, dovranno sostenere obbligatoriamente l'esame di ammissione e risultare collocati in posizione utile di graduatoria;
- non verranno accettati fogli di congedo di studenti stranieri provenienti da altri Corsi di Laurea;
- in ogni caso non verranno accettati fogli di congedo che pervengano oltre il termine del 29 ottobre 1993.

### 12.3 Disposizioni di Facoltà

Gli studenti provenienti da altre Facoltà di Architettura, da altri corsi di laurea o che abbiano conseguito già una laurea, potranno, ove i termini lo consentano, formulare il piano di studio dopo aver sottoposto al Consiglio di Facoltà il curriculum degli insegnamenti seguiti, i relativi *programmi ufficiali* e l'elenco degli esami superati nella sede di provenienza.

Il Consiglio di Facoltà valuterà le equivalenze e li ammetterà al corso di laurea in Architettura di questo Politecnico sulla base dei seguenti criteri:

- saranno ammessi al primo anno coloro che avranno convalidati meno di 4 esami;
- saranno ammessi al secondo anno coloro che avranno convalidati almeno 4 esami;
- saranno ammessi al terzo anno coloro che avranno convalidati almeno 9 esami;
- saranno ammessi al quarto anno coloro che avranno convalidati almeno 16 esami;
- saranno ammessi al quinto anno coloro che avranno convalidati almeno 22 esami.

Gli studenti che per qualsiasi motivo non avranno presentato un Piano di Studi dovranno frequentare gli insegnamenti del piano di studio consigliato per il corrispondente indirizzo.

### 13. Passaggi interni di Facoltà

Lo studente, di cittadinanza italiana, può in qualunque anno di corso passare dalla Facoltà di Ingegneria a quella di Architettura di questo Ateneo, e viceversa, presentando domanda su carta legale da L. 15.000 non oltre il **29 ottobre** allegando:

- a) la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 30.000, esclusivamente su modulo di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*;
- b) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica.

Allo studente che passa da una ad altra Facoltà può essere concessa su conforme parere della Facoltà della quale fa parte il nuovo Corso, l'iscrizione ad un anno successivo al primo qualora gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

In ogni caso lo studente deve possedere il titolo di studi medi prescritto per l'iscrizione al nuovo corso di laurea.

**N.B. - A seguito dell'adozione del numero programmato di accessi agli studi di Architettura, lo studente proveniente dalla Facoltà di Ingegneria che, in base alla precedente carriera non risulti iscritto ad anni successivi al primo, dovrà obbligatoriamente sostenere l'esame di ammissione ed essere collocato in posizione utile di graduatoria.**

## 14. Documenti rilasciati agli studenti

Gli studenti immatricolati riceveranno un libretto-tessera d'iscrizione, valevole per l'intero corso di studi e una tessera magnetica utile per l'accesso ai servizi informatici di segreteria decentrati.

Il libretto-tessera serve come documento di identità e per la trascrizione degli esami sostenuti.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o dal funzionario di Segreteria, fa perdere la validità al libretto e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

### 14.1. Duplicato del libretto-tessera per smarrimento o distruzione

Per ottenere il duplicato del libretto-tessera, unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, lo studente deve presentare alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore, con i seguenti allegati:

- due fotografie formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- ricevuta comprovante il versamento di L. 20.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*;
- un atto notorio o denuncia alle autorità competenti o dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario della Segreteria attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso o le circostanze della distruzione.

### 14.2. Duplicato della tessera magnetica

Per ottenere il duplicato della tessera magnetica lo studente deve presentare alla Segreteria istanza indirizzata al Rettore, allegando ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di L. 10.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria o *direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*.

## 15. Restituzione del titolo originale di studi medi

Il titolo originale di studi medi, presentato per l'immatricolazione, rimane depositato presso il Politecnico per tutta la durata degli studi e può essere restituito solo alla fine degli studi (salvo il caso della decadenza o della rinuncia).

Coloro che, dopo aver conseguito la laurea, intendono ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi, a suo tempo presentato per l'immatricolazione, devono presentare alla Segreteria domanda su carta legale da L. 15.000, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, la matricola da studente, l'indirizzo e l'indicazione esatta dell'oggetto della richiesta.

*Alla domanda deve essere allegata una busta, formato mezzo protocollo, compilata con il proprio indirizzo e affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno per la spedizione del titolo richiesto.*

## 16. Interruzione degli studi

Gli studenti che - interrotti gli studi universitari - intendano riprenderli, cioè quando «intendano esercitare i diritti derivanti dalla loro iscrizione» sia per proseguire gli studi, sia per passare ad altro corso di laurea facendo valere la vecchia iscrizione ai fini di una eventuale abbreviazione, sono tenuti a richiedere annualmente la ricognizione della qualità di fuori corso ed a pagare le tasse di ricognizione per gli anni di interruzione degli studi.

### 16.1 Decadenza

Gli studenti i quali, pur avendo adempiuto all'obbligo dell'iscrizione annuale in qualità di fuori corso, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, sono considerati decaduti dagli studi.

*Coloro che siano incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente, con tutte le conseguenze che tale perdita comporta: perdita dell'iscrizione, nullità degli esami, impossibilità di ottenere passaggi, trasferimenti o altri provvedimenti scolastici. Essi, tuttavia, possono ottenere il rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, con specifica annotazione, però, dell'avvenuta decadenza.*

*La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto e che siano in debito unicamente dell'esame di laurea, cui potranno invece accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto.*

Il decorso del termine per la decadenza s'interrompe se lo studente, entro gli otto anni, chieda ed ottenga il passaggio ad altro corso di laurea.

Coloro che, già colpiti dalla decadenza, intendono riprendere gli studi, si considerano, a tutti gli effetti, alla stessa stregua degli studenti che chiedono l'immatricolazione. Devono pertanto presentare gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

### 16.2 Rinuncia al proseguimento degli studi

Gli studenti che per determinati e particolari motivi personali non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli studi stessi.

A tale fine essi debbono presentare alla Segreteria apposita domanda indirizzata al Rettore in carta legale da L. 15.000, contenente le generalità complete e l'indicazione della posizione scolastica riferita all'ultimo anno di iscrizione (anno di corso e matricola), nella quale debbono espressamente dichiarare la loro volontà di rinuncia al proseguimento degli studi (vedi oltre il fac-simile).

Nella medesima domanda di rinuncia gli interessati possono chiedere la restituzione del titolo di studi medi. In tal caso alla richiesta deve essere allegata una busta formato mezzo protocollo compilata per la spedizione ed affrancata come raccomandata con ricevuta di ritorno.

La rinuncia deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia.

*La firma in calce alla domanda deve essere autenticata.*

Lo studente rinunciatario in corso o fuori corso non è tenuto al pagamento delle tasse scolastiche di cui fosse eventualmente in debito, sia per gli anni dell'interruzione che per i ratei delle normali tasse da lui dovute per l'anno in corso in cui ottenne l'ultima iscrizione, salvo che non chieda apposita certificazione.

Gli studenti rinunciatari non hanno diritto alla restituzione di alcuna tassa scolastica, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico.

Allo studente rinunciatario, in regola con il pagamento delle tasse sino all'ultima posizione scolastica regolare, possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

*La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.*

Allo studente «rinunciatario» il titolo originale di studi medi viene restituito dopo l'apposizione sul medesimo di una stampigliatura attestante che lo studente ha rinunciato al proseguimento degli studi (Circolare Ministero P.I. n. 2969 del 4/1/1966).

Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di laurea, *alle stesse condizioni degli studenti che si immatricolano per la prima volta.*

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DI RINUNCIA E RESTITUZIONE  
DEL TITOLO DI STUDI MEDI**

(su carta da bollo da L. 15.000)

*Al Rettore del Politecnico di Torino*

Il sottoscritto ..... nato a ..... (.....) il .....  
Matr. n. .... con la presente istanza chiede in modo espreso e definitivo di rinunciare al proseguimento degli studi precedentemente intrapresi, con tutte le conseguenze giuridiche previste dalle norme vigenti per tale rinuncia.

Il sottoscritto, in particolare, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che la rinuncia in oggetto *comporta la nullità* della precedente iscrizione, dei corsi seguiti e degli esami superati;
- 2) di essere a conoscenza che la rinuncia stessa è *irrevocabile*.

Il sottoscritto chiede la restituzione del titolo di studi medi.

Data .....

Firma  
.....

**AVVERTENZA**

**La firma in calce alla dichiarazione deve essere autenticata dal funzionario competente a ricevere la documentazione, previa esibizione da parte dello studente di valido documento di identità. Nel caso che la presente dichiarazione venga trasmessa per posta la firma del richiedente può essere autenticata da un Notaio, Cancelliere, Segretario Comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco.**

**17. Disciplina** (art. 16 R.D.L. 20/6/1935, n. 1071)

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà, e si esercita anche per fatti compiuti dagli studenti fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.

Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

- 1) ammonizione;
- 2) interdizione temporanea da uno o più corsi;
- 3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni;
- 4) esclusione temporanea dall'Università con la conseguente perdita delle sessioni di esame.

Dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4), viene data comunicazione a tutte le Università e agli Istituti d'Istruzione superiore della Repubblica italiana.

Le punizioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo, in caso di trasferimento ad altra Università.

Si ricorda che, a norma dell'art. 46 del Regolamento 4/6/1938 n. 1269, gli studenti non possono tenere adunanze entro i locali e stabilimenti dell'Università, senza la preventiva autorizzazione del Rettore.

Agli studenti promotori e comunque responsabili di disordini possono essere inflitte le punizioni disciplinari sopra riportate.

## 18. Richiesta di documenti

### 18.1 Certificati

- a) Per ottenere certificati relativi alla carriera scolastica, occorre presentare alla Segreteria: domanda su modulo in distribuzione presso la Segreteria nel quale lo studente dovrà indicare il tipo di certificato prescelto ed il numero delle copie. Detto modulo dovrà essere legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000. Per ogni certificato richiesto lo studente deve allegare una marca da bollo da L. 15.000. Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25000 devono anche allegare una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

**N.B. Per ottenere qualsiasi specie di certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente deve aver pagato tutte le tasse scolastiche prescritte sino al momento della richiesta, deve aver depositato il diploma originale di studi medi ed essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.**

- b) Tutti i certificati in carta semplice, ad eccezione di quelli di laurea, possono essere richiesti direttamente ai terminali «self-service» del servizio studenti decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica, in dotazione allo studente, e il codice segreto personale. Detti certificati sono generalmente richiesti per:

- quota aggiunta di famiglia o assegni familiari;
- assistenza mutualistica;
- pensione;
- borse o premi di studio;
- sussidi da parte di enti pubblici o privati;
- pubblici concorsi;
- rinvio militare.

### 18.2 Rinvio militare

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva lo studente deve presentare ai Distretti militari o Capitanerie di Porto competenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello della chiamata alle armi della classe cui è interessato, una dichiarazione della Segreteria di Facoltà attestante in quale delle sottoindicate condizioni

conseguite nell'anno solare precedente a quello per il quale si chiede il beneficio si trovi lo studente stesso:

- a) per la richiesta del primo rinvio: sia iscritto ad un corso universitario o equipollente;
- b) per la richiesta del secondo rinvio: sia iscritto ed abbia superato almeno uno degli esami previsti dal piano di studio stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore o dal piano di studio individuale approvato dai competenti organi accademici per il corso di laurea prescelto;
- c) per le richieste annuali successive: sia iscritto ed abbia superato almeno due degli esami previsti dal piano di studi stabilito dall'ordinamento didattico universitario in vigore o dal piano di studi individuale approvato dai competenti organi accademici per il corso di laurea prescelto;
- d) abbia completato tutti gli esami previsti dal piano di studi e debba sostenere, dopo il **31 dicembre**, il solo esame di laurea o di diploma.

### 18.3 Rilascio di tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti

Anche per ottenere la certificazione necessaria al rilascio di tessere ed abbonamenti ferroviari ridotti, gli studenti con numero di matricola superiore al 25000 potranno richiederla direttamente ai terminali «self-service» decentrati del servizio studenti con la stessa modalità prevista per i certificati in carta semplice. Detta certificazione dovrà comunque essere resa legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000.

Gli studenti con numero di matricola inferiore a 25000 invece debbono presentare alla Segreteria di questo Politecnico domanda su carta bollata da L. 15.000 indirizzata:

*Alle Ferrovie dello Stato*

redatta nei seguenti termini:

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente a ..... iscritto presso il Politecnico di Torino al ..... (ovvero: quale fuori corso del .....) anno della Facoltà di ..... per l'anno accademico ....., chiede che gli sia concesso l'abbonamento ferroviario sulla linea ..... (Ferrovie dello Stato) essendo studente universitario.

..... li .....

Firma

.....

Alla domanda lo studente deve allegare una busta affrancata e compilata con il proprio indirizzo per la spedizione del certificato a domicilio.

In calce alla domanda stessa viene apposta dalla Segreteria la dichiarazione attestante la regolare posizione di studio dell'interessato, il quale deve provvedere a consegnare il documento alle Ferrovie dello Stato.

### 18.4 Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati

La Segreteria provvederà ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma di laurea sarà pronto.

Il diploma di laurea può essere ritirato dall'interessato che deve firmare su apposito registro ovvero da terze persone purché munite di regolare delega autenticata in carta

legale, oppure può essere spedito a mezzo raccomandata. In quest'ultimo caso l'interessato dichiarerà di scagionare il Politecnico da ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o disguidi postali.

Nel caso di smarrimento o distruzione del titolo accademico originale, l'interessato può ottenere, a mezzo di speciale procedura, il rilascio di un duplicato.

### 18.5 Copie diplomi di studi medi superiori

Per ottenere il rilascio di copie fotostatiche del diploma di maturità depositato presso il Politecnico, l'interessato deve produrre allo sportello della Segreteria apposta domanda su modulo, in distribuzione presso la stessa, legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 15.000. Per ogni copia richiesta lo studente deve allegare una marca da bollo di pari importo ed una busta affrancata compilata con il proprio indirizzo per la spedizione a domicilio delle copie richieste.

## 19. Iscrizione agli insegnamenti

Gli studenti del primo anno verranno iscritti ai corsi d'ufficio, in ordine alfabetico, a partire da una lettera estratta.

Gli studenti degli anni successivi al primo, in corso o ripetenti, che abbiano un piano di studio individuale approvato *prima dell'anno accademico 1992/93* e che non vi apportino modifiche per l'anno accademico corrente, sono automaticamente iscritti agli insegnamenti tenuti dai docenti già scelti.

Gli studenti che intendano presentare o modificare il piano di studio individuale, devono iscriversi agli insegnamenti presenti nel piano di studio per l'anno in corso cui saranno iscritti, entro il **5 agosto**, utilizzando l'opzione « Validazione Piano di Studio » disponibile ai terminali self service decentrati nell'Ateneo.

Gli studenti che intendano seguire il piano di studio consigliato dalla Facoltà per l'indirizzo prescelto e coloro che pur non presentando un piano di studio individuale debbano scegliere i docenti per l'anno di corso cui saranno iscritti devono, entro la stessa data del **5 agosto**, provvedere ad iscriversi agli insegnamenti, utilizzando unicamente l'opzione « Iscrizione agli insegnamenti » disponibile ai terminali self service decentrati nell'Ateneo.

Il numero massimo di studenti iscrivibili in ognuno dei corsi omonimi e paralleli dello stesso insegnamento sarà pari al numero complessivo degli studenti iscritti allo stesso insegnamento nell'anno accademico 1992/93 diviso il numero dei corsi attivati, per quell'insegnamento, nell'anno accademico 1993/94, maggiorato del 20%.

Nei casi in cui si ecceda il tetto, si procederà ad un sorteggio elettronico, che terrà conto dei seguenti criteri:

- salvaguardia delle attività didattiche coordinate e di tipo interdisciplinare;
- particolare riguardo all'anno di iscrizione, privilegiando, a scalare, il 5°, il 4°, il 3° e il 2° anno;
- ripartizione in modo equo dell'eventuale disagio derivante dall'attribuzione di opzioni diverse dalla prima.

## 20. Esami di profitto

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

<i>Sessioni</i>	<i>Appelli</i>	<i>Estensione</i>	<i>Materie di cui si possono sostenere gli esami</i>
1 <sup>a</sup>	1	<b>7 febbraio-26 febbraio 1994</b>	di anni precedenti (*) del primo periodo didattico per gli studenti del 1° anno
2 <sup>a</sup>	2	<b>13 giugno-22 luglio 1994</b>	di anni precedenti e dell'anno in corso
3 <sup>a</sup> ordinaria	1	<b>5 settembre-6 ottobre 1994</b>	di anni precedenti e dell'anno in corso
prolungamento	1	<b>14-15-16-17 dicembre 1994</b>	

(\*) Non più di due complessivamente per gli studenti in corso: non è ripetibile l'esame già sostenuto con esito negativo in entrambe le sessioni precedenti (art. 2 legge 1° febbraio 1956 n. 34)

Lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella stessa sessione.

Coloro che intendono sostenere esami di profitto devono, contestualmente alla domanda di iscrizione ad un anno di corso, chiedere di poter sostenere nelle sessioni dell'anno accademico, gli esami degli insegnamenti previsti dal piano di studio, per i quali non avranno negata l'attestazione di frequenza.

I relativi statini d'esame a partire dalla 1<sup>a</sup> sessione possono essere richiesti di volta in volta direttamente ai terminali «self-service» del servizio studenti decentrati nell'Ateneo, a cui si accede con la tessera magnetica, in dotazione allo studente, e il codice segreto personale.

Le date degli appelli d'esame vengono pubblicate nelle bacheche ufficiali della Facoltà di Architettura.

\* \* \*

Gli esami sono regolati a norma di legge. Il giudizio della Commissione di esame deve essere formulato sempre a seguito di prova individuale, valutando anche i risultati relativi ad attività di raggruppamento interdisciplinare, a lavori di gruppo, ad esercitazioni. Nei lavori relativi a raggruppamenti o gruppi od anche a ricerche singole si devono ovviamente riconoscere gli argomenti inerenti alla disciplina (non necessariamente al contenuto del corso), per la quale si sostiene l'esame.

Il Consiglio di Facoltà ritiene indispensabile, per un proficuo svolgimento degli esami, che gli studenti singoli o i gruppi di studenti, che intendono svolgere temi di ricerca, abbiano un numero adeguato di incontri con i Docenti interessati, incontri dedicati all'analisi dei contenuti e delle metodologie della ricerca, un incontro dovrà avere luogo nella prima parte del tempo necessario per svolgere la ricerca, gli altri nel corso della ricerca e comunque in tempo utile per lo svolgimento dell'esame.

## 21. Esami di laurea

Per essere ammesso all'esame generale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami del proprio piano di studio, oltre ad una prova di conoscenza di una lingua straniera.

Le tesi devono essere richieste, mediante un foglio bianco appositamente predisposto da ritirare presso la Segreteria Studenti e da depositare, firmato dal relatore, all'ufficio

di Presidenza, **entro il 30 novembre** di ogni anno, con validità per tutte le sessioni, a partire da quella di luglio dell'anno successivo.

La Facoltà pubblica, con scadenza annuale, un fascicoletto dal quale risultino le tesi assegnate indicando:

- argomento
- nome del candidato
- nome del relatore (e di eventuali correlatori).

Tale pubblicazione è da diffondere anche presso Enti esterni oltrechè tra i docenti della Facoltà.

Con un anticipo di **almeno due mesi** rispetto all'inizio della sessione di laurea, il relatore attesta, firmando un apposito foglio azzurro in distribuzione presso la Segreteria Studenti, l'avvenuto completamento della tesi.

A tal fine lo studente autocertifica e presenta al relatore:

- l'elenco degli esami sostenuti con la relativa votazione;
- la media ottenuta, sia in trentesimi che in centodecimi;
- la dichiarazione di eventuali esami ancora da sostenere, per un massimo di due;
- un sommario dei contenuti della tesi, di non più di 2000 battute.

La tesi conclusa, redatta in quattro copie, dovrà essere depositata tre settimane prima dell'inizio della sessione di laurea:

- una copia in Segreteria Studenti entro la data specificata con avviso a parte;
- una copia alla Presidenza di Facoltà che, successivamente alla discussione, sarà depositata in Biblioteca;
- una copia al relatore;
- una copia in seduta di laurea.

I poteri di delega conferiti dal Preside prevedono, per la tesi, un punteggio aggiuntivo di un **massimo di 6 punti** (massimo della valutazione normale).

Può essere raggiunto un **massimo assoluto di 8 punti** se la commissione è unanime nel riconoscere alla tesi caratteri di originalità e contenuti metodologici ineccepibili.

L'unanimità è richiesta anche per il conferimento della **lode** su di un raggiunto punteggio di 110/110.

Ogni tesi dovrà contenere:

- introduzione;
- conclusioni;
- sommario di 2000 battute;
- riferimenti bibliografici precisi ai testi utilizzati.

Per facilitare lo studente, all'atto della consegna del foglio bianco gli sarà fornita una serie di informazioni sui modi corretti di compilazione della tesi.

Nell'intento di far conoscere anche all'esterno le tesi migliori, attraverso mostre e pubblicazioni, le commissioni di laurea, con giudizio unanime, possono segnalare le eventuali tesi che ritengano degne di pubblicazione. I modi di tale pubblicazione verranno definiti annualmente.

Per gli esami generali di laurea sono previsti quattro turni, distribuiti come segue:

Sessione estiva	luglio	turno unico
Sessione autunnale	ottobre	primo turno
	dicembre	secondo turno
Sessione invernale	febbraio	turno unico

Per ciascuna sessione di laurea i termini di scadenza sono riportati a pag. 14 e seguenti (calendario ecc.) e precisati di volta in volta con appositi avvisi pubblicati nelle bacheche ufficiali della Segreteria Studenti e della Facoltà.

Per essere ammesso all'esame generale di laurea, oltre ad essere in regola con il pagamento di tasse, soprattasse e contributi per tutti gli anni di corso e fuoricorso, lo studente deve, entro i termini stabiliti per ciascuna sessione, presentare alla Segreteria Studenti:

- 1) domanda in carta legale da L. 15.000, indirizzata al Rettore (vedi fac-simile a fondo pagina);
- 2) il foglio azzurro in distribuzione presso la Segreteria, firmato dal relatore e da eventuali correlatori, con l'indicazione dell'argomento di tesi di svolta, che dovrà essere quello riportato nel foglio bianco consegnato al Preside della Facoltà;
- 3) il libretto di iscrizione e la tessera magnetica;
- 4) la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della soprattassa esame di laurea e del costo diploma di laurea, esclusivamente su modulo di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria *o direttamente agli sportelli della Segreteria stessa mediante terminale P.O.S. con qualsiasi carta BANCOMAT*;
- 5) la ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea (L. 150.000, da versarsi sul c.c.p. 1016 intestato all'Ufficio Registro Tasse, Concessioni governative di Roma - Tasse scolastiche, che si ritira presso l'Ufficio Postale).

#### AVVERTENZA

**Tutte le scadenze relative agli esami di laurea sono assolutamente inderogabili.**

#### FAC-SIMILE DOMANDA D'ESAME DI LAUREA

(da redigere su carta *bollata* da L. 15.000)

AL RETTORE DEL POLITECNICO  
DI TORINO

Matricola n° .....

Il sottoscritto ..... nato a ..... (prov. di .....) CAP .....  
via ..... n. .... Tel. .... finito il corso degli studi per il conseguimento della laurea in Architettura ..... chiede di essere ammesso a sostenere nel prossimo (primo) turno della sessione (estiva, autunnale o invernale) l'esame generale di laurea.  
(secondo)

Il sottoscritto dichiara di aver superato tutti gli esami di profitto previsti dal piano di studi. Dichiara, inoltre, di voler presentare una tesi di laurea con il seguente titolo: .....

.....  
i cui relatori sono i Proff.ri .....

Il sottoscritto chiede, inoltre, qualora detto esame venisse superato, il rilascio del diploma originale di laurea.

#### ALLEGA ALLA PRESENTE

- Libretto universitario;
- Foglio azzurro con il titolo della tesi firmato dai relatori;
- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della somma di L. 33.000 corrispondente alla soprattassa di laurea e costo del diploma di laurea;
- Ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa erariale di laurea di L. 150.000 (su c/c postale n. 1016 intestato all'Ufficio Registro di Roma - Concessione governative - Tasse scolastiche).

Recapito in Torino: ..... Tel. ....

Torino, .....

Firma

.....

## 22. Lingue straniere

### 22.1 Vecchio Ordinamento

Per la verifica della conoscenza della lingua straniera la Facoltà dispone:

- 1) Sono individuate come lingue straniere di interesse:
  - Inglese
  - Francese
  - Tedesco
  - Spagnolo
- 2) Gli studenti dovranno sottoporsi all'accertamento della conoscenza della lingua straniera entro il 3° anno di corso.  
Tale accertamento avverrà a cura di una commissione nominata dal Preside, eventualmente integrata da alcuni esperti a copertura di tutte le competenze disciplinari richieste.  
Per le informazioni riguardanti le modalità di iscrizione e di sostenimento delle prove, gli studenti potranno rivolgersi direttamente al Laboratorio Linguistico della Facoltà di Architettura. Gli studenti che frequentano i corsi presso la sede decentrata di Mondovì potranno assumere informazioni presso la Segreteria Studenti della sede stessa.
- 3) Gli studenti immatricolati precedentemente all'anno accademico 1991/92 potranno sottoporsi all'accertamento secondo le modalità del punto precedente o in alternativa, optare per la verifica della conoscenza della lingua da parte dei docenti di discipline attinenti alla tesi di laurea, utilizzando, a tal fine, il modulo all'uopo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria Studenti.
- 3) **A partire dall'anno accademico 1994/95, prescindendo dall'anno di immatricolazione, sarà necessario, per l'iscrizione al 4° anno di corso, aver superato la verifica della conoscenza della lingua straniera con le modalità specificate al punto 2).**

### 22.2 Nuovo Ordinamento

A seguito dell'attivazione del Nuovo Ordinamento degli studi in Architettura, tutti gli studenti che si immatricolano a partire dall'anno accademico 1993/94 saranno tenuti, entro il 2° anno di corso, a dimostrare la conoscenza della lingua inglese con le modalità che verranno stabilite dalla Facoltà.







### 23.1 Organizzazione della didattica

L'attività didattica è organizzata sulla base di annualità, costituite da corsi ufficiali di insegnamento monodisciplinari od integrati.

Il corso di insegnamento integrato è costituito come un corso di insegnamento monodisciplinare, ma le lezioni sono svolte in moduli coordinati di almeno trenta ore ciascuno e svolti da due, o al più da tre, professori ufficiali che faranno parte della commissione di esame. L'integrazione può riguardare sia la stessa area disciplinare sia aree disciplinari differenti.

L'attività didattica del corso di laurea in Architettura si articola in una parte formativa orientata all'apprendimento e alla conoscenza di teorie, metodi e discipline; ed in una parte teorico-pratica orientata all'apprendimento e all'esercizio del «saper fare» nel campo delle attività strumentali o specifiche della professione.

Per lo svolgimento dell'attività teorico-pratica (comprensiva di esercitazioni, attività guidate, visite tecniche, prove di accertamento, correzione e discussione di elaborati, ecc.) nelle Facoltà vengono istituiti dei laboratori, sotto la responsabilità di un docente di ruolo, professore ufficiale della disciplina caratterizzante il laboratorio medesimo: essi sono strutture didattiche che hanno per fine la conoscenza, la cultura, la pratica e l'esercizio del progetto. Gli studenti ne hanno l'obbligo di frequenza che è accertata dal docente responsabile del laboratorio.

L'attività del laboratorio si conclude con una prova di esame, ad eccezione del laboratorio finale pre-laurea, come di seguito specificato.

Per assicurare una idonea assistenza didattica, anche secondo quanto previsto dalla raccomandazione CEE, di cui al punto 1. comma 2, nei laboratori dovrà essere assicurato un rapporto personalizzato tra discenti e docente tale da consentire il controllo individuale della pratica del progetto; pertanto non potranno essere ammessi, di norma, più di 50 allievi per ogni laboratorio.

Tali laboratori sono:

- Laboratorio di Progettazione architettonica
- Laboratorio di Costruzione dell'architettura
- Laboratorio di Progettazione urbanistica
- Laboratorio di Restauro dei monumenti
- Laboratorio di Sintesi finale.

Ogni laboratorio è caratterizzato da una specifica disciplina presa nelle aree disciplinari che definiscono i laboratori medesimi come stabilito nei successivi punti 5 e 6, ad essa sono assegnate 120 delle 180 ore complessive, mentre le altre 60 ore, al fine di garantire il carattere interdisciplinare del laboratorio, saranno utilizzate da insegnamenti di altre aree disciplinari.

Nel laboratorio di sintesi finale lo studente è guidato, in accordo al proprio piano di studi, attraverso l'apporto di più discipline alla matura e completa preparazione di un progetto nei diversi campi dell'applicazione professionale.

I laboratori di sintesi finale vengono istituiti dal Consiglio di Facoltà che ne definisce la correlazione con la tesi di laurea.

Il laboratorio di sintesi finale non prevede un esame di profitto ma rilascia una ammissione all'esame di laurea certificata dai docenti che hanno condotto il laboratorio frequentato dallo studente.

Alcuni segmenti dell'attività didattica pratica potranno essere svolti anche presso qualificate strutture degli istituti di ricerca scientifica nonché dei reparti di ricerca e sviluppo

dii enti ed imprese pubbliche o private operanti nel settore dell'architettura, dell'ingegneria civile e dell'urbanistica, previa stipula di apposite convenzioni che possono prevedere anche l'utilizzazione di esperti appartenenti a tali strutture ed istituti, per attività didattiche speciali (corsi intensivi, seminari, stages).

### 23.2 Durata degli studi e articolazione dei curricula

La durata del Corso di laurea in Architettura è fissata in cinque anni, per un monte di almeno 4500 ore, articolate in tre cicli orientati rispettivamente:

I: alla formazione di base;

II: alla formazione scientifico-tecnica e professionale;

III: al compimento degli studi in vista di specifici approfondimenti testimoniati dall'esame di laurea.

Ciascun anno di corso è suddiviso in periodi didattici in modo da comprendere almeno ventotto settimane di attività didattica.

Al fine di consentire una articolazione dell'attività didattica attraverso corsi monodisciplinari e corsi integrati, gli insegnamenti possono strutturarsi in moduli didattici corrispondenti a frazioni di annualità.

Pertanto gli esami di profitto previsti possono essere sostenuti su:

- corsi di insegnamento monodisciplinari annuali (costituiti da almeno 120 ore di attività didattiche);
- corsi di insegnamento monodisciplinari corrispondenti a mezza annualità (costituiti da almeno 60 ore di attività didattica), da quotarsi in crediti didattici se vengono corrispondentemente attivati coerenti moduli della stessa area, che completino l'annualità, oppure da quotarsi direttamente in voti d'esame;
- corsi di insegnamento integrati, formati dal coordinato apporto di più moduli didattici, che sommati possono corrispondere a una annualità (120 ore), o a mezza annualità (60 ore) da quotarsi in crediti didattici;
- laboratori (costituiti a 180 ore di attività didattiche).

L'impegno globale in ore è così suddiviso:

I ciclo: non meno di 1740 ore, di cui non meno di 540 sono destinate ai laboratori (secondo quanto indicato nel punto 5);

II ciclo: non meno di 1860 ore, di cui non meno di 900 destinate ai laboratori (secondo quanto indicato nel punto 5);

III ciclo: non meno di 300 ore, di cui non meno di 180 sono destinate al laboratorio finale pre-laurea (secondo quanto indicato nel punto 5).

La Facoltà, al fine di orientare lo studente nella scelta del laboratorio di sintesi finale pre-laurea predispone piani di studio diversificati, attribuendo specialmente al II e III ciclo le rimanenti 600 ore (corrispondenti a 5 annualità comunque composte) necessarie a raggiungere il monte ore minimo complessivo.

A titolo esemplificativo tali ore sono collocate tutte al III ciclo nella tabella A riportata al punto 5.

**Nel I ciclo sia i corsi monodisciplinari e/o integrati sia i contributi didattici dei laboratori sono uguali per tutti gli studenti.**

Su delibera del Consiglio di Facoltà le attività didattiche di cui all'ultimo comma del punto 1, sono quotate in crediti fino alla concorrenza massima di una annualità.

Nell'ambito dei vincoli orari e degli obiettivi propri dei cicli imposti dall'ordinamento nazionale e dal presente regolamento, la Facoltà potrà apportare variazioni rispetto a quanto indicato nel punto 5 circa la collocazione nel I o nel II ciclo di talune attività didattiche, ivi comprese quelle dei laboratori.

### 23.3 Ammissione all'esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente dovrà:

- a) avere seguito con esito positivo almeno 32 annualità relative a discipline attivate nella Facoltà di Architettura - o in altre Facoltà degli Atenei torinesi, fino a un massimo di cinque - secondo le modalità richiamate al comma 3 del precedente punto 2, per un totale di almeno 4500 ore di attività didattica complessiva;
- b) aver ricevuto la certificazione di ammissione all'esame di laurea rilasciata da uno dei laboratori di sintesi finale.

L'esame di laurea consiste:

- 1) nella discussione del lavoro predisposto nel laboratorio di sintesi finale;
- 2) nella discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un docente relatore. Tale tesi può avere carattere progettuale o teorico sperimentale.

### 23.4 Ordini di priorità da rispettare nella frequenza ai laboratori e ai corsi

Nella frequenza a corsi e laboratori e nel superamento dei relativi esami, lo studente dovrà rispettare peraltro i seguenti ordini di priorità.

- **A** (con riferimento ai laboratori di Progettazione architettonica):
  1. Laboratorio di Progettazione architettonica 1
  2. Laboratorio di Progettazione architettonica 2
  3. Laboratorio di Progettazione architettonica 3
  4. Laboratorio di Progettazione architettonica 4
- **B** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia):
  1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al primo anno
  2. laboratorio di Costruzione dell'architettura 1
- **C** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale):
  1. corso di Urbanistica - prima annualità
  2. laboratorio di Progettazione urbanistica
- **D** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline della analisi e progettazione strutturale dell'architettura):
  1. corso di Istituzioni di matematiche - prima annualità
  2. corso di Statica
  3. corso di Scienza delle costruzioni
  4. laboratorio di Costruzione dell'architettura 2
- **E** (con riferimento a corsi e laboratorio di discipline di teoria e tecniche per il restauro architettonico):
  1. corso integrato dell'area di dette discipline attivato al terzo anno
  2. laboratorio di Restauro architettonico
- **F** (con riferimento a corsi di discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura):
  1. corso di Istituzioni di matematiche - prima annualità
  2. corso di Fisica tecnica
  3. corsi di discipline del settore della Fisica tecnica ambientale.

### 23.5 Prospetto concernente la ripartizione del monte ore

La tabella A riporta le indicazioni generali fornite in proposito dall'ordinamento nazionale.

Cicli e monte ore	Forme di didattica	Monte ore			Aree disciplinari											Numero annualla
		Attributo	Da attribuire	Totale	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	
					Progettazione Architettonica e urbana	Discipline Storiche per l'Architettura	Teoria e Tecniche per il Restauro Architettonico	Analisi e Progettazione Strutturale dell'Architettura	Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia	Discipline Fisico-Tecniche e impiantistiche per l'Architettura	Discipline Estimative per l'Architettura e l'Urbanistica	Progettazione Urbanistica e Pianificazione Territoriale	Discipline Economiche, Sociali, Giuridiche per l'Architettura e l'Urbanistica	Discipline Matematiche per l'Architettura	Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente	
					ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	ore	
I Ciclo/1740	Corsi monodisciplinari e/o integrati	1200		1200	60	240		120	120	60		120			240	240
	Laboratorio di progettazione architettonica	120	60	180	120											
	Laboratorio di progettazione architettonica	120	60	180	120											
	Laboratorio di costruzione dell'architettura	120	60	180					120							
II Ciclo/1860	Corsi monodisciplinari e/o integrati	960		960	60	120	60	120	120	120		60	180			120
	Laboratorio di progettazione architettonica	120	60	180	120											
	Laboratorio di progettazione architettonica	120	60	180	120											
	Laboratorio di costruzione dell'architettura	120	60	180				120								
	Laboratorio di restauro architettonico	120	60	180			120									
	Laboratorio di urbanistica	120	60	180								120				
III Ciclo/900	Corsi monodisciplinari e/o integrati	120	600	720							120					
	Laboratorio finale pre-laurea		180	180												
<b>4500</b>	<b>Totale</b>	<b>3240</b>	<b>1260</b>	<b>4500</b>	<b>600</b>	<b>360</b>	<b>180</b>	<b>360</b>	<b>360</b>	<b>180</b>	<b>120</b>	<b>300</b>	<b>180</b>	<b>240</b>	<b>360</b>	<b>32</b>

## 23.6 Piano di Studio (Nuovo Ordinamento)

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
1°	Storia dell'architettura contemporanea Disegno dell'architettura Istituzioni di matematiche I	Urbanistica Cultura tecnologica della progettaz./ Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i)
	<b>Laboratorio Progettazione Architettonica I (Annuale)</b>	
2°	Storia dell'urbanistica Statica XXXXX (*)	Fisica tecnica (r) Analisi della città e del territorio (r) Istituzioni di matematiche II Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva
	Laboratorio Progettazione Architettonica 2 (Annuale) Laboratorio Costruzione dell'architettura 1 (Annuale)	
3°	Storia dell'architettura moderne (r) Teoria e storia del restauro/Restauro architettonico (i) (r) Scienza delle costruzioni Z1	Progettazione di sistemi costruttivi Fisica tecnica ambientale Sociologia urbana (r) Z2
	Laboratorio Progettazione Architettonica 3 Laboratorio Progettazione Urbanistica	
4°	Storia dell'architettura medioevale (r) Z3 X	Z4 Z5
	Laboratorio Progettazione Architettonica 4 Laboratorio Restauro Architettonico Laboratorio Costruzione dell'architettura 2	
5°	Estimo ed esercizio professionale/ Economia ed estimo ambientale (i) X	Z6 Z7 X
	Laboratorio di sintesi	

N.B. I periodi didattici, dal secondo anno in poi, sono puramente indicativi e sono suscettibili di variazioni.

(\*) Corso da definire tra: Caratteri distributivi degli edifici (r)  
Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie (r)  
Teorie della ricerca architettonica contemporanea (r)

Z1 Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura (r) oppure  
Teorie e tecniche della progettazione architettonica (r) oppure  
Teorie della progettazione del paesaggio (r)

- Z2 Valutazione economica dei progetti (r) *oppure*  
Valutazione economica dei piani territoriali ed urbanistici (r)
- Z3 Pianificazione territoriale (r) *oppure*  
Pianificazione e gestione delle aree metropolitane (r) *oppure*  
Recupero e riqualificazione ambientale, urbana e territoriale (r)
- Z4 Geografia politica ed economica / Sociologia dell'ambiente (i) *oppure*  
Geografia urbana / Sociologia dell'ambiente (i)
- Z5 Rilievo dell'architettura / Rilevamento fotogrammetrico per l'architettura (i) *oppure*  
Rilievo dell'architettura / Rilievo urbano ambientale (i) *oppure*  
Rilievo dell'architettura / Percezione e comunicazione visiva (i)
- Z6 Restauro dei monumenti / Restauro urbano (i) (r) *oppure*  
Restauro dei monumenti / Consolidamento degli edifici storici (i) (r) *oppure*  
Restauro dei monumenti / Conservazione dei materiali nell'edilizia storica (i) (r)
- Z7 Politiche urbane e territoriali (r) *oppure*  
Gestione urbana (r) *oppure*  
Analisi e valutazione ambientale (r)

### 23.7 Aree disciplinari

Le aree disciplinari cui afferiscono le discipline da attivare per il funzionamento di corsi e laboratori sono le seguenti:

#### **Area I**

*Progettazione architettonica e urbana*

#### **Area II**

*Discipline storiche per l'architettura*

#### **Area III**

*Teoria e tecniche per il restauro architettonico*

#### **Area IV**

*Analisi e progettazione strutturale dell'architettura*

#### **Area V**

*Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia*

#### **Area VI**

*Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura*

#### **Area VII**

*Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica*

#### **Area VIII**

*Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale*

#### **Area IX**

*Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica*

#### **Area X**

*Discipline matematiche per l'architettura*

#### **Area XI**

*Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente*

Il numero minimo complessivo di ore da riservare a ogni area in ogni piano di studio, i settori scientifico-disciplinari che vi sono compresi, le discipline attivabili per ognuno di essi nella facoltà, i contenuti disciplinari delle aree stesse, il numero di ore da destinare al primo e al secondo ciclo nell'ambito del numero minimo sopra stabilito, nonché gli obiettivi da raggiungere in ognuno dei cicli stessi, sono specificati nel testo qui di seguito riportato.

**Area I****Progettazione architettonica e urbana****Ore 600**

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

*H10A - Composizione architettonica e urbana*

Analisi della morfologia urbana e delle tipologie edilizie  
 Architettura di grandi complessi e di opere infrastrutturali  
 Architettura sociale  
 Caratteri distributivi degli edifici  
 Caratteri tipologici e morfologici dell'architettura  
 Composizione architettonica  
 Composizione e progettazione urbana  
 Progettazione architettonica  
 Progettazione architettonica assistita  
 Progettazione architettonica per il recupero degli edifici  
 Progettazione architettonica per il recupero urbano  
 Teorie e tecniche della progettazione architettonica  
 Teorie della ricerca architettonica contemporanea

*H10B - Architettura del paesaggio e del territorio*

Architettura dei giardini e dei parchi  
 Architettura del paesaggio e delle infrastrutture territoriali  
 Pianificazione dei parchi naturali  
 Pianificazione paesistica di impianti speciali  
 Progettazione del paesaggio  
 Progettazione delle zone a parco nelle aree urbane  
 Tecniche di progettazione delle aree verdi  
 Teorie della progettazione del paesaggio

*H10C - Architettura degli interni e allestimento*

Allestimento  
 Architettura degli interni  
 Arredamento  
 Decorazione  
 Museografia  
 Progettazione del prodotto d'arredo  
 Scenografia  
 Teorie e storia dell'arredamento e degli oggetti d'uso

**Area II**  
**Discipline storiche per l'architettura**  
**Ore 360**

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

*H12X - Storia dell'architettura*

Storia del giardino e del paesaggio  
 Storia dell'architettura  
 Storia dell'architettura antica  
 Storia dell'architettura bizantina e islamica  
 Storia dell'architettura contemporanea  
 Storia dell'architettura medioevale  
 Storia dell'architettura moderna  
 Storia dell'urbanistica  
 Storia dell'urbanistica antica e medioevale  
 Storia dell'urbanistica moderna e contemporanea  
 Storia della città e del territorio  
 Storia della critica e della letteratura architettonica  
 Storia della rappresentazione dello spazio architettonico  
 Storia delle tecniche architettoniche  
 Storia e metodi di analisi dell'architettura

*L03B - Archeologia classica*

Storia dell'archeologia  
 Topografia antica

*L03D - Archeologia medievale*

Storia degli insediamenti tardo-antichi e medievali

*L25A - Storia dell'arte medievale*

Istituzioni di storia dell'arte

*L25B - Storia dell'arte moderna*

Storia dell'arte moderna

*L25C - Storia dell'arte contemporanea*

Storia dell'arte contemporanea

*M05X - Discipline demoeoantropologiche*

Antropologia culturale  
 Storia della cultura materiale

*M07D - Estetica*

Estetica

*M08E - Storia della scienza*

Storia della scienza  
 Storia della tecnica

**Area III****Teoria e tecniche per il restauro architettonico****Ore 180**

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

**H13X - Restauro**

Cantieri per il restauro architettonico  
 Caratteri costruttivi dell'edilizia storica  
 Conservazione dei materiali nell'edilizia storica  
 Conservazione e riqualificazione tecnologica degli edifici storici  
 Consolidamento degli edifici storici  
 Degrado e diagnostica dei materiali nell'edilizia storica  
 Restauro archeologico  
 Restauro architettonico  
 Restauro dei monumenti  
 Restauro dei parchi e dei giardini storici  
 Restauro urbano  
 Tecnica del restauro architettonico  
 Tecnica del restauro urbano  
 Teorie e storia del restauro

**L04X - Topografia antica e scienze applicate all'archeologia**

Rilievo e analisi tecnica dei monumenti antichi

**D03B - Petrologia e petrografia**

Conservazione dei monumenti lapidei

**I14A - Scienza e tecnologia dei materiali**

Chimica e tecnologia del restauro e della conservazione dei materiali  
 Scienza dei materiali  
 Scienza e tecnologia dei materiali  
 Tecnologia e chimica applicate alla tutela dell'ambiente

**Area IV****Analisi e progettazione strutturale dell'architettura****Ore 360**

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

**H06X - Geotecnica**

Geotecnica

**H07A - Scienza delle costruzioni**

Calcolo anelastico e rottura delle strutture

Interazione ambiente-strutture

La scienza delle costruzioni nel suo sviluppo storico

Scienza delle costruzioni

Sicurezza e affidabilità delle costruzioni

Sperimentazione dei materiali, dei modelli e delle strutture

Statica

Statica e stabilità delle costruzioni murarie e monumentali

Teoria delle strutture

**H07B - Tecnica delle costruzioni**

Calcolo automatico delle strutture

Costruzioni in muratura e costruzioni in legno

Costruzioni in zona sismica

Problemi strutturali dei monumenti e dell'edilizia storica

Progetto di strutture

Riabilitazione strutturale

Sperimentazione, collaudo e controllo delle costruzioni

Strutture di fondazione

Strutture prefabbricate

Strutture speciali

Tecnica delle costruzioni

Teoria e progetto dei ponti

Teoria e progetto delle costruzioni in acciaio

Teoria e progetto delle costruzioni in c.a. e in c.a. precompresso

Teoria e tecniche costruttive nel loro sviluppo storico

**Area V****Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia****Ore 360**

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

*F22A - Igiene generale ed applicata*

Igiene ambientale

*H09A - Tecnologia dell'architettura*

Cultura tecnologica della progettazione  
 Materiali e progettazione di elementi costruttivi  
 Progettazione ambientale  
 Progettazione di sistemi costruttivi  
 Progettazione esecutiva dell'architettura  
 Progettazione tecnologica assistita  
 Riqualificazione tecnologica e manutenzione edilizia  
 Tecnologia dell'architettura  
 Tecnologie dei sistemi strutturali  
 Tecnologie del recupero edilizio  
 Tecnologie di protezione e ripristino ambientale  
 Tecnologie per ambienti in condizioni estreme  
 Tecnologie per l'igiene edilizia ed ambientale

*H09B - Tecnologie della produzione edilizia*

Controllo della qualità edilizia  
 Normazione e unificazione edilizia  
 Organizzazione del processo edilizio  
 Patologia e degrado delle costruzioni  
 Procedimenti e metodi della manutenzione edilizia  
 Processi e metodi della produzione edilizia  
 Produzione edilizia e tecnologie per i paesi in via di sviluppo  
 Programmazione e organizzazione della produzione  
 Sperimentazione tecnologica e certificazione  
 Tecniche di valutazione e controllo dell'ambiente costruito  
 Tecnologie della produzione edilizia  
 Teorie e storia della tecnologia edilizia

*H09C - Disegno industriale*

Controllo di qualità dell'oggetto d'uso  
 Disegno industriale  
 Disegno industriale per la comunicazione visiva  
 Economia applicata al disegno industriale  
 Materiali e componenti per il disegno industriale  
 Materiali e componenti per l'arredo urbano  
 Processi e metodi della produzione dell'oggetto d'uso  
 Requisiti ambientali del prodotto industriale  
 Sperimentazione di sistemi e componenti  
 Teorie e storia del disegno industriale

**Area VI****Discipline fisico-tecniche e impiantistiche per l'architettura****Ore 180**

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

*B01B - Fisica*

Archeometria

Fisica

Laboratorio di fisica

*I05A - Fisica tecnica industriale*

Energetica

Fisica tecnica

Gestione dell'energia

Impianti termotecnici

Misure e regolazioni termofluidodinamiche

Modelli per la termotecnica

Proprietà termofisiche dei materiali

Termodinamica applicata

Termofluidodinamica applicata

Termofluidodinamica dei sistemi naturali

Termotecnica

Trasmissione del calore

*I05B - Fisica tecnica ambientale*

Acustica applicata

Climatologia dell'ambiente costruito

Energie rinnovabili per uso termico

Fisica tecnica (settore I05B)

Fisica tecnica ambientale

Gestione dei servizi energetici

Gestione delle risorse energetiche nel territorio

Illuminotecnica

Impianti speciali di climatizzazione

Impianti tecnici

Misure fisico-tecniche e regolazioni

Modelli per il controllo ambientale

Sistemi energetici integrati

Tecnica del controllo ambientale

Termofisica dell'edificio

*H02X - Ingegneria sanitaria-ambientale*

Ingegneria sanitaria-ambientale

**Area VII****Discipline estimoive per l'architettura e l'urbanistica****Ore 120**

Settori scientifico-disciplinari compreso nell'area e discipline attivabili nella facoltà per esso:

*H15X - Estimo*

Economia ed estimo ambientale

Economia ed estimo civile

Economia ed estimo industriale

Estimo

Estimo e contabilità dei lavori

Estimo ed esercizio professionale

Fondamenti di economia ed estimo

Valutazione economica dei piani territoriali ed urbanistici

Valutazione economica dei progetti

**Area VIII****Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale****Ore 300**

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

*E03B - Ecologia*

Ecologia applicata

*H01B - Costruzioni idrauliche*

Protezione idraulica del territorio

*H04X - Trasporti*

Pianificazione dei trasporti

Trasporti urbani e metropolitani

*H14A - Tecnica e pianificazione urbanistica*

Analisi dei sistemi urbani e territoriali

Analisi e valutazione ambientale

Gestione urbana

Ingegneria del territorio

Pianificazione e gestione delle aree metropolitane

Pianificazione territoriale

Politiche urbane e territoriali

Tecnica urbanistica

Tecniche di analisi urbane e territoriali

Tecniche di valutazione e di programmazione urbanistica

Teorie della pianificazione territoriale

*H14B - Urbanistica*

Analisi della città e del territorio

Fondamenti di urbanistica

Progettazione del territorio

Progettazione urbanistica

Recupero e riqualificazione ambientale, urbana e territoriale

Tecniche di progettazione urbanistica

Teorie dell'urbanistica

Urbanistica

*A04B - Ricerca operativa*

Metodi e modelli per la pianificazione territoriale

*H02X - Ingegneria sanitaria-ambientale*

Fenomeni di inquinamento e controllo della qualità dell'ambiente

**Area IX****Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica****Ore 180**

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

*M06A - Geografia*

Geografia

Geografia del paesaggio e dell'ambiente

Geografia regionale

Geografia storica

Geografia umana

Geografia urbana

Geografia urbana e regionale

*M06B - Geografia economico-politica*

Cartografia

Geografia politica ed economica

Politica dell'ambiente

*N05X - Diritto amministrativo*

Diritto urbanistico

Legislazione dei beni culturali

Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia

*P01B - Politica economica*

Economia applicata

Economia dell'ambiente

Programmazione economica

*P01J - Economia regionale*

Economia dei trasporti

Economia del turismo

Economia regionale

Economia urbana

Pianificazione economica territoriale

Politica economica regionale

*Q05A - Sociologia generale*

Metodologia e tecnica della ricerca sociale

Politica sociale

Sociologia

Teoria e metodi della pianificazione sociale

*Q05B - Sociologia dei processi culturali e comunicativi*

Sociologia della comunicazione

Sociologia della conoscenza

Sociologia dell'arte e della letteratura

Teoria dell'informazione

Teoria e tecniche della comunicazione di massa

*Q05D - Sociologia dell'ambiente e del territorio*

Sociologia dell'ambiente

Sociologia urbana

Sociologia urbana e rurale

**Area X****Discipline matematiche per l'architettura****Ore 240**

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

**A01C - Geometria**

Geometria descrittiva

Istituzioni di matematiche

**A02A - Analisi matematica**

Istituzioni di matematiche

Matematica applicata

Metodi matematici e statistici

**A02B - Probabilità e statistica matematica**

Istituzioni di matematiche

Metodi matematici e statistici

**A03X - Fisica matematica**

Istituzioni di matematiche

Matematica applicata

Metodi e modelli matematici per le applicazioni

Metodi matematici e statistici

**A04A - Analisi numerica**

Calcolo numerico e programmazione

Istituzioni di matematiche

Metodi matematici e statistici

**A04B - Ricerca operativa**

Grafì e reti di flusso

Metodi e modelli per il supporto delle decisioni

Metodi e modelli per l'organizzazione e la gestione

Metodi e modelli per la pianificazione economica

Metodi e modelli per la pianificazione territoriale

**Area XI****Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente****Ore 360**

Settori scientifico-disciplinari compresi nell'area e discipline attivabili nella facoltà per ognuno di essi:

*H05X - Topografia e cartografia*

Cartografia tematica ed automatica

Topografia

*H11X - Disegno*

Cartografia tematica per l'architettura e per l'urbanistica

Disegno

Disegno automatico

Disegno dell'architettura

Disegno edile

Fondamenti e applicazioni di geometria descrittiva

Grafica

Percezione e comunicazione visiva

Rappresentazione del territorio e dell'ambiente

Rilevamento fotogrammetrico dell'architettura

Rilievo dell'architettura

Rilievo urbano e ambientale

Tecniche della rappresentazione

Teoria e storia dei metodi di rappresentazione

Unificazione grafica per la rappresentazione

**23.8 Disposizione transitoria**

Il Corso di laurea in Architettura sarà attivato per gradi, un anno per volta nel corso di cinque anni, a partire dal primo nell'anno accademico 1993/94.

Prima della completa attivazione gli anni di corso che via via risulteranno non ancora regolati in base ad esso continueranno ad essere regolati in base al precedente regolamento didattico - conforme al D.P.R. n. 806 del 1982 - e gli studenti immatricolati fino all'anno accademico 1992/93 (compreso) dovranno portare a termine il loro curriculum di studi in base alle norme allora vigenti.

Elenco degli insegnamenti del Nuovo Ordinamenti attivati nell'a.a. 1993/94

**Area 1 - Progettazione Architettonica e Urbana**

<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Emanuele Levi Montalcini
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Giovanni Salvestrini
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Giuseppe Bellezza
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Anna Frisa Ratti
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Giuseppe Varaldo
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Giuseppe Giordanino
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Pio Luigi Brusasco
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Elena Tamagno
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Guido Martinero
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1	Laura Sasso
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1*	Sisto Giriodi
Laboratorio di Progettazione Architettonica 1*	Lorenzo Mamino

\* Corso attivato a Mondovì.

**Area 2 - Discipline Storiche per l'Architettura**

<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
Storia dell'architettura contemporanea (UD)	Costanza Roggero
Storia dell'architettura contemporanea (UD)	Laura Palmucci
Storia dell'architettura contemporanea (UD)	Micaela Viglino
Storia dell'architettura contemporanea (UD)	Carlo Olmo
Storia dell'architettura contemporanea (UD)*	Augusto Sistri

\* Corso attivato a Mondovì.

**Area 5 - Discipline Tecnologiche per l'Architettura e la Produzione Edilizia**

<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
Cultura tecnologica della progettazione / Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i) (UD)	Giorgio Ceragioli
Cultura tecnologica della progettazione / Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i) (UD)	Massimo Foti
Cultura tecnologica della progettazione / Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i) (UD)	Gianfranco Cavaglia
Cultura tecnologica della progettazione / Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i) (UD)	Silvia Belforte
Cultura tecnologica della progettazione / Materiali e progettazione di elementi costruttivi (i) (UD)*	Clara Bertolini

\* Corso attivato a Mondovì.

**Area 8 - Progettazione Urbana e Pianificazione Territoriale**

<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
Urbanistica I ann. (UD)	Mario Fadda
Urbanistica I ann. (UD)	Attilia Peano
Urbanistica I ann. (UD)	Gianfranco Moras
Urbanistica I ann. (UD)	Carlo Carozzi
Urbanistica I ann. (UD)*	Guido Morbelli

\* Corso attivato a Mondovì.

**Area 10 - Discipline matematiche per l'Architettura**

<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
Istituzioni di matematiche I (UD)	Enrico Serra
Istituzioni di matematiche I (UD)	Roberto Monaco
Istituzioni di matematiche I (UD)	Jacobo Pejsachowicz
Istituzioni di matematiche I (UD)	Sandra Mantovani
Istituzioni di matematiche I (UD)*	Manfredo Montagnana

\* Corso attivato a Mondovì.

**Area 11 - Rappresentazione dell'Architettura e dell'Ambiente**

<i>Denominazione</i>	<i>Docente</i>
Disegno dell'architettura (UD)	Giuseppe Orlando
Disegno dell'architettura (UD)	Enrichetto Martina
Disegno dell'architettura (UD)	Paola Pellegrini
Disegno dell'architettura (UD)	Gianni Robba
Disegno dell'architettura (UD)*	Anna Marotta

\* Corso attivato a Mondovì.

**24. PIANI DI STUDIO CONSIGLIATI**  
**A.A. 1993/94**

**VECCHIO ORDINAMENTO**



**INDIRIZZO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**  
**PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO**

Anno	Titolo degli insegnamenti comuni	Titolo degli insegnamenti opzionali	
		A	B
1	Composizione architettonica 1 (A1110; A1210; A1610) Storia dell'architettura 1 (A3110; A3410) Tecnologia dell'architettura 1 (A4310; A4410) Istituzioni di matematica (A6110)	Applicazioni di geom. descritt. (A9215) <i>oppure</i> Strumenti e metodi per il ril. arch. (A9235)	Idem
2	Urbanistica 1 (A2210 Barbieri) Fisica tecnica e impianti (A5110 Pugno; A5210 Grespan) Statica (A7110 De Cristofaro; A7310 Pistone) Sociologia urbana e rurale (A8245 Detragiache) Disegno e rilievo (A9210 Rosati; A9110 Gardano; A9710 Robba)	Teoria dei modelli per la progettaz. (A1160 Tosoni;)	Progettazione urbana (A1175 Ronchetta; A1275 Bagliani)
3	Teoria e tec. prog. arch. (A1165 Brusasco) Composizione architettonica 2 (A1115 Laganà) Teoria dell'urbanistica (A2275 Fubini) Tecnologia dell'architettura 2 (A4115 Grosso) Scienza delle costruzioni (A7140 Chiorino)	Storia dell'architettura contemp. (A3230 Olmo)	Storia della città e del territorio (A3140 Defabiani)
4	Progettazione architettonica 1 (A1145 Tamagno; A1545 Gentile) Storia dell'urbanistica 1 (A3120 Comoli) Estimo ed eserc. prof. (A8110 Zorzi)	Tipologia strutturale (A4465 Indelicato) Tecnica delle costruzioni (A7145 Mancini) Arredamento e arch. degli interni (A1125 Vaudetti) Progettazione architettonica 2 (A1150 Zuccotti)	Progettazione ambientale (A4245 Romeo) <i>oppure</i> Igiene ambientale (A4235 Dall'Acqua) Idem Allestimento e museografia (A1120 Santiano) Idem
5	Restauro architettonico (A3260 Re)	Consolidamento e adatt. degli edif. (A7215 Ientile) Progettazione urbanistica 1 (A2165 Falco) <i>oppure</i> Pianificazione del territorio (A2260 Socco; A2460 Zeppetella)	Idem Progettazione urbanistica 2 (A2170 Ognibene) <i>oppure</i> Analisi dei sistemi urbani (A2120 Bedrone)

N.B. Sono previsti due diversi percorsi, caratterizzati dalle materie opzionali (seconda e terza colonna).

**INDIRIZZO DI TUTELA E RECUPERO DEL PATRIMONIO STORICO-ARCHITETTONICO  
PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO**

Anno	Titolo degli insegnamenti comuni	Titolo degli insegnamenti opzionali	
		A	B
1	Composizione architettonica 1 (A1310) Storia dell'architettura 1 (A3210) Tecnologia dell'architettura 1 (A4210) Istituzioni di matematica (A6310)	Applicazioni di geom. descritt. (A9315) <i>oppure</i> Strumenti e metodi per il ril. arch. (A9135)	Idem
2	Urbanistica 1 (A2110 Chicco) Fisica tecnica e impianti (A5310 Sacchi) Statica (A7410 Lucat) Sociologia urbana e rurale (A8345 Mela) Disegno e rilievo (A9410 Bassi)	Storia della tecnologia (A3155 Marchis)	Storia dell'architettura 2 (A3115 D. Ferrero De Bernardi)
3	Teoria e tec. prog. arch. (A1465 Monzeglio) Composizione architettonica 2 (A1215 Magnaghi) Teoria dell'urbanistica (A2275 Fubini) Tecnologia dell'architettura 2 (A4315 Zоргno) Scienza delle costruzioni (A7240 Napoli)	Storia dell'architettura contem. (A3130 Viglino)	Idem
4	Progettazione architettonica 1 (A1245 Mamino) Storia dell'urbanistica 1 (A3420 Scotti) Estimo ed eserc. prof. (A8310 Curto)	Assetto del paesaggio (A2185 Fabbri) Tecnol. mater. costr. (A4360 Stafferi) Storia dell'architettura antica (A3175 D. Ronchetta)	Urbanistica 2 (A2115 Gambino) Tipologia strutturale (A4265 Mattone) Teoria del restauro (A3170 Vinardi)
5	Restauro architettonico (A3360 Dalla Costa)	Progettazione architettonica 2 (A1250 Gabetti) Allestimento e museografia (A1120 Santiano) Consolidamento e adatt. degli edif. (A7115 Fois)	Idem Arredamento e architettura degli interni (A1225 Maggi) Idem

N.B. Sono previsti due diversi percorsi, caratterizzati dalle materie opzionali (seconda e terza colonna).

**INDIRIZZO TECNOLOGICO**  
**PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO**

Anno	Titolo degli insegnamenti comuni	Titolo degli insegnamenti opzionali	
		A	B
1	Composizione architettonica 1 (A1510) Storia dell'architettura 1 (A3310) Tecnologia dell'architettura 1 (A4110) Istituzioni di matematica (A6410)	Applicazioni di geometria descritt. (A9315) <i>oppure</i> Strumenti e metodi per il ril. arch. (A9335)	Idem
2	Urbanistica 1 (A2410 Bianco) Fisica tecnica e impianti (A5510 Aghemo) Statica (A7210 Roccati) Sociologia urbana e rurale (A8445 Belloni) Disegno e rilievo (A9710 Robba)	Geometria descrittiva (A6135 Valabrega) <i>oppure</i> Fisica (A6130 Vadacchino)	Idem
3	Teoria e tec. prog. arch. (A1365 Giammarco) Composizione architettonica 2 (A1415 Isola) Teoria dell'urbanistica (A2375 Corsico) Tecnologia dell'architettura 2 (A4415 Bazzanella) Scienza delle costruzioni (A7340 Valente)	Cultura tecnol. della progettaz. (A4120 Guarnerio)	Caratteri tipologici dell'arch. (A1135 Rigamonti)
4	Progettazione architettonica 1 (A1445 D'Agnolo) Storia dell'urbanistica 1 (A3320 Comoli) Estimo ed eserc. prof. (A8210 Roscelli)	Arredamenti e arch. degli interni (A1225 Maggi) Tecnica delle costruzioni (A7245 Nascè) Tecnologia mat. costruz. (A4460 Negro)	Storia dell'architettura contemp. (A3130 Viglino) Idem Tipologia strutturale (A4365 Donato)
5	Restauro architettonico (A3460 Momo)	Disegno industriale (A4225 De Ferrari) Storia della tecnologia (A3155 Marchis) Illuminotecnica acustica e climatizzazione nell'edilizia (A5115 Filippi)	Progettazione ambientale (A4145 Brino) Sperim. di sistemi e comp. (A4150 Canavesio) Idem

N.B. Sono previsti due diversi percorsi, caratterizzati dalle materie opzionali (seconda e terza colonna).

**INDIRIZZO URBANISTICO  
PIANO DI STUDIO CONSIGLIATO**

Anno	Titolo degli insegnamenti comuni	Titolo degli insegnamenti opzionali	
		A	B
1	Composizione architettonica 1 (A1410) Storia dell'architettura 1 (A3410) Tecnologia dell'architettura 1 (A4410) Istituzioni di matematica (A6210)	Applicazioni di geom. descritt. (A9115) <i>oppure</i> Strumenti e metodi per il ril. arch. (A9235)	Idem
2	Urbanistica 1 (A2310 Garelli) Fisica tecnica e impianti (A5210 Grespan) Statica (A7310 Pistone) Sociologia urbana e rurale (A8145 Mela) Disegno e rilievo (A9310 Rosso)	Storia dell'urbanistica 2 (A3125 Bonardi)	Idem
3	Teoria e tec. prog. arch. (A1465 Monzeglio) Composizione architettonica 2 (A1315 Torretta) Teoria dell'urbanistica (A2475 Preto) Tecnologia dell'architettura 2 (A4315 Zorgno) Scienza delle costruzioni (A7340 Valente)	Matematica applicata (A6150 Montagnana)	Idem
4	Progettazione architettonica 1 (A1645 Giriodi) Storia dell'urbanistica 1 (A3220 Paschetto) Estimo ed eserc. prof. (A8410 Sirchia)	Geografia urbana e regionale (A8140 Dematteis) Antropologia culturale (A8120 Borghini) Progettazione urbanistica 1 (A2165 Falco)	Idem Idem Pianificazione del territorio (A2160 Bertuglia)
5	Restauro architettonico (A3460 Momo)	Igiene ambientale (A4235 Dall'Acqua) Progettazione urbanistica 2 (A2170 Ognibene; A2270 Bottari) Analisi strutture urban. e terr. 1 (A2125 Vico)	Idem Organizzazione del territorio (A2155 Minucci) Gestione urbanistica del terr. (A2150 Saccomani) <i>oppure</i> Ecologia applicata (A2140 Fabbri)

N.B. Sono previsti due diversi percorsi, caratterizzati dalle materie opzionali (seconda e terza colonna).

**INDIRIZZO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA**  
**PIANO DI STUDIO PER IL CORSO DI LAUREA ATTIVATO NELLA SEDE DI MONDOVI'**

<i>Anno</i>	<i>Titolo degli insegnamenti comuni</i>	<i>Titolo degli insegnamenti opzionali</i>
1	Composizione architettonica 1 <b>(A1710)</b> Urbanistica 1 <b>(A2710)</b> Storia dell'architettura 1 <b>(A3510)</b> Tecnologia dell'architettura 1 <b>(A4510)</b> Istituzioni di matematica <b>(A6510)</b>	Applicazioni di geometria descrittiva <b>(A9415)</b>
2	Composizione architettonica 2 <b>(A1515 Tosoni)</b> Tecnologia dell'architettura 2 <b>(A4515 Mantovani)</b> Fisica tecnica e impianti <b>(A5610 Aghemo)</b> Statica <b>(A7510 Pavano)</b> Disegno e rilievo <b>(A9810 Orlando)</b>	Progettazione urbanistica 1 <b>(A2365 Falco)</b> <i>oppure</i> Storia dell'architettura contemporanea <b>(A3330 Chierici)</b>

## **24.1 Elenco degli insegnamenti caratterizzanti gli indirizzi suddivisi per aree disciplinari**

### *Area 1 - Progettuale architettonica*

Allestimento e museografia  
 Arredamento e architettura degli interni  
 Arte dei giardini  
 Caratteri tipologici dell'architettura  
 Progettazione architettonica 2<sup>a</sup> annualità  
 Progettazione urbana  
 Teoria dei modelli per la progettazione

### *Area 2 - della Progettazione territoriale ed urbanistica*

Analisi dei sistemi urbani  
 Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali 1<sup>a</sup> annualità  
 Assetto del paesaggio  
 Ecologia applicata  
 Gestione urbanistica del territorio  
 Pianificazione del territorio  
 Organizzazione del territorio  
 Progettazione urbanistica 1<sup>a</sup> annualità  
 Progettazione urbanistica 2<sup>a</sup> annualità  
 Urbanistica 2<sup>a</sup> annualità

### *Area 3 - Storico-critica e del restauro*

Storia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità  
 Storia dell'architettura antica  
 Storia dell'architettura contemporanea  
 Storia della città e del territorio  
 Storia della tecnologia  
 Storia dell'urbanistica 2<sup>a</sup> annualità  
 Teoria del restauro

### *Area 4 - Tecnologica*

Cultura tecnologica della progettazione  
 Disegno industriale  
 Igiene ambientale  
 Progettazione ambientale  
 Sperimentazione di sistemi e componenti  
 Tecnologie dei materiali da costruzione  
 Tipologia strutturale

### *Area 5 - Impiantistica*

Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia  
 Impianti tecnici urbani  
 Ubicazione e distribuzione della produzione di energia

### *Area 6 - Fisico-matematica*

Fisica  
 Geometria descrittiva  
 Matematica applicata

### *Area 7 - della Scienza e della Tecnica delle costruzioni*

Consolidamento e adattamento degli edifici  
 Tecnica delle costruzioni

*Area 8 - Socio-economica*

Antropologia culturale

Geografia urbana e regionale

*Area 9 - della Rappresentazione*

Applicazioni di geometria descrittiva

Strumenti e metodi per il rilievo architettonico

Strumenti e tecniche di comunicazione visiva

**25. Norme per la formulazione dei piani di studio individuali**

1. La Facoltà, in attuazione dello Statuto organizza il corso di laurea secondo quattro indirizzi:

*Progettazione architettonica**Tutela e recupero del patrimonio storico-architettonico**Tecnologico**Urbanistico*

2. I piani di studio degli studenti devono essere attribuiti ad un indirizzo; la scelta dell'indirizzo avviene al secondo anno all'atto dell'iscrizione e può essere modificata negli anni successivi (vedi il punto 12).

3. Ogni piano di studio deve comprendere un minimo di 28 annualità di insegnamenti diversi, non devono cioè essere inseriti insegnamenti omonimi (ad esempio due «Composizione architettonica 1<sup>a</sup> annualità» o due «Statica») anche se con diverso numero di codice.

4. I seguenti 9 insegnamenti sono fondamentali e sono obbligatori per tutti gli indirizzi di laurea:

1. *Composizione architettonica* 1<sup>a</sup> annualità2. *Urbanistica* 1<sup>a</sup> annualità3. *Storia dell'architettura* 1<sup>a</sup> annualità4. *Tecnologia dell'architettura* 1<sup>a</sup> annualità5. *Fisica tecnica e impianti*6. *Istituzioni di matematica*7. *Statica*8. *Estimo ed esercizio professionale*9. *Disegno e rilievo*

5. I seguenti ulteriori 9 insegnamenti sono caratterizzanti la Facoltà di Architettura di Torino e sono obbligatori per tutti gli indirizzi di laurea:

10. *Composizione architettonica* 2<sup>a</sup> annualità11. *Progettazione architettonica* 1<sup>a</sup> annualità12. *Teoria dell'urbanistica* 1<sup>a</sup> annualità13. *Storia dell'urbanistica* 1<sup>a</sup> annualità14. *Restauro architettonico*15. *Scienza delle costruzioni*16. *Teoria e tecniche della progettazione architettonica*17. *Tecnologia dell'architettura* 2<sup>a</sup> annualità18. *Sociologia urbana e rurale*

6. Per il completamento del piano di studi occorre fare riferimento alla suddivisione degli insegnamenti nelle seguenti nove aree disciplinari:

1. *Progettuale architettonica*
2. *Della Progettazione territoriale e urbanistica*
3. *Storico critica e del restauro*
4. *Tecnologica*
5. *Impiantistica*
6. *Fisico matematica*
7. *Della Scienza e della Tecnica delle costruzioni*
8. *Socio economica*
9. *Della Rappresentazione*

7. A seconda dell'indirizzo che intende seguire, lo studente deve scegliere i nove insegnamenti attingendoli dalle aree disciplinari con il seguente criterio numerico:

<i>Indirizzo/aree</i>	<i>1</i>	<i>2</i>	<i>3</i>	<i>4</i>	<i>5</i>	<i>6</i>	<i>7</i>	<i>8</i>	<i>9</i>
Progettazione architettonica	3	1	1	1	0	0	2	0	1
Tutela e recupero	2	1	3	1	0	0	1	0	1
Tecnologico	1	0	1	3	1	1	1	0	1
Urbanistico	0	3	1	1	0	1	0	2	1

Il ventottesimo insegnamento è a libera scelta dello studente.

8. Lo studente può aumentare il numero degli insegnamenti oltre il minimo di ventotto senza altri limiti che non siano quelli di cui al successivo punto 9.

9. Per ogni anno di corso non possono essere inseriti nei piani di studio meno di quattro né più di sette insegnamenti.

10. Il piano di studio inizialmente formulato può essere modificato dallo studente durante il corso degli studi nel rispetto dei criteri esposti e con il vincolo della non ammissibilità della sostituzione di insegnamenti omonimi e paralleli di materie obbligatorie (fondamentali e caratterizzanti) previsti dal piano di studio e frequentati in anni precedenti a quello di iscrizione.

11. Il termine ultimo per la presentazione dei piani di studio individuali è il **5 agosto**.

12. L'indirizzo scelto dallo studente può essere cambiato presentando domanda, in carta legale, entro il **5 agosto** alla Segreteria Studenti. Alla domanda dovrà essere allegato il piano di studio, congruente con il nuovo indirizzo, che lo studente può formulare utilizzando le procedure automatizzate predisposte dalla Segreteria Studenti e disponibili ai terminali self-service decentrati nell'Ateneo (Opzione «Validazione Piano di Studio»).

13. Gli studenti possono avvalersi della legge 910/69 e presentare piani individuali. I piani di studio individuali devono comunque tener conto «della struttura e fisionomia tipica dell'ordinamento didattico per indirizzi previsto dallo Statuto. Tali piani possono eventualmente contenere non più di cinque insegnamenti (non più di due per anno) accesi presso le Facoltà dell'Università di Torino o presso la Facoltà di Ingegneria del Politecnico; ciò al fine di seguire insegnamenti previsti dallo Statuto ma non accesi in Facoltà o insegnamenti dei quali si segnala l'interesse degli studenti per un loro inserimento in Statuto.

Gli insegnamenti fuori Facoltà riportati a pag. 78, possono essere inseriti nel piano di studi in luogo degli insegnamenti di cui al suindicato punto 7.

Qualora lo studente intenda inserire nel proprio piano di studi insegnamenti non compresi nell'elenco riportato a pag. 78, deve allegare al piano di studi una breve nota di motivazione della scelta e il programma della materia.

Compete alla Commissione piani di studio verificare la congruità della proposta ai criteri di cui al punto 7, nel rispetto dei fini di cui all'articolo 2 dello Statuto del Politecnico di Torino.

#### 14. La Facoltà definisce:

##### *Per il II anno*

Gli studenti iscritti al secondo anno potranno optare o per il piano di studio consigliato dalla Facoltà per l'indirizzo da loro prescelto o per la presentazione di un piano di studio individuale che rispetti, comunque, l'articolazione per indirizzi e che contenga, quindi, 9 insegnamenti fondamentali, 9 caratterizzanti, 9 di indirizzo ed un ventottesimo insegnamento scelto, eventualmente, anche al di fuori da quelli previsti al punto 7.

Sia nell'uno che nell'altro caso sarà possibile proporre il docente con cui seguire un corso omonimo e parallelo solo per l'anno di corso, rimandando le ulteriori scelte agli anni successivi.

L'iscrizione agli insegnamenti o la presentazione di una proposta di piano di studio individuale dovranno essere effettuate **entro il 5 agosto**, utilizzando le procedure automatizzate predisposte dalla Segreteria e disponibili ai terminali self-service decentrati nell'Ateneo (Opzione «Iscrizione agli insegnamenti» per chi segue un piano di studio consigliato; opzione «Validazione Piano di Studio» per chi presenta una proposta di piano di studio individuale).

A coloro che non eserciteranno opzioni entro la data indicata, verrà attribuito d'ufficio il piano di studio consigliato per l'indirizzo prescelto all'atto dell'iscrizione con i docenti di corsi omonimi e paralleli rimasti disponibili dopo eventuali sorteggi.

##### *Per III, IV e V anno*

Gli studenti del terzo, quarto e quinto anno che non intendano, per il corrente anno accademico, presentare un piano di studio individuale, dovranno comunque recarsi presso i terminali self service decentrati nell'Ateneo per scegliere i docenti dei corsi omonimi e paralleli presenti nel proprio piano di studio per l'anno di corso. Le scelte dovranno essere effettuate solo per gli insegnamenti che hanno un codice docente non significativo (es. **A1Z60**) e l'opzione da utilizzare è unicamente «Iscrizione agli insegnamenti».

Gli studenti che intendano, invece, apportare modifiche al proprio piano di studio individuale dovranno utilizzare l'opzione «Validazione Piano di Studio», la quale, una volta terminata la redazione del piano, prevede automaticamente anche l'«Iscrizione agli insegnamenti» per l'anno di corso.

Le operazioni di «Iscrizione agli insegnamenti» e «Validazione Piano di Studio» una volta confermate non potranno essere ripetute.

Le predette operazioni dovranno essere effettuate **entro il 5 agosto**. A coloro che non eserciteranno opzioni entro tale data verranno attribuiti d'ufficio i docenti di corsi omonimi e paralleli rimasti disponibili dopo eventuali sorteggi.

##### *Per tutti*

Nel predisporre il piano di studio individuale lo studente deve tener conto, secondo quanto stabilito dallo Statuto del Politecnico e dal Consiglio di Facoltà, che per gli insegnamenti di seguito indicati occorre sostenere i relativi esami in modo propedeutico.

#### *A. Istituzioni di matematica*

*Statica*

*Scienza delle costruzioni*

*Tecnica delle costruzioni*

*Consolidamento e adattamento degli edifici*

**B. Istituzioni di matematica***Fisica tecnica e impianti**Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia*

Si ricorda che il numero massimo di studenti iscrivibili in ognuno dei corsi omonimi e paralleli dello stesso insegnamento, sarà pari al numero complessivo degli studenti iscritti all'insegnamento nell'anno accademico 1992/93 diviso il numero dei corsi attivati, per quell'insegnamento, nell'anno accademico 1993/94, maggiorato del 20%. Nel caso in cui si ecceda il tetto, si procederà ad un sorteggio elettronico che terrà conto dei seguenti criteri:

- salvaguardia delle attività didattiche coordinate e di tipo interdisciplinare;
- particolare riguardo all'anno di iscrizione, privilegiando, a scalare, il 5°, il 4°, il 3° e il 2° anno;
- ripartizione in modo equo dell'eventuale disagio derivante dall'attribuzione di opzioni diverse dalla prima.

**N.B.** - Le stampe rilasciate dall'Opzione «Validazione Piano di Studio», legalizzate con l'apposizione di una marca da bollo da L. 15.000, devono essere consegnate agli sportelli della Segreteria Studenti entro il 6 agosto 1993.

15. Le commissioni per i piani di studio, articolate per i quattro indirizzi e nominate dal Consiglio di Facoltà, convocano gli studenti i cui piani necessitano di correzioni o adattamenti, mediante avviso esposto in bacheca; per gli studenti che non si presentano entro i termini prescritti restano validi i piani precedentemente approvati se rispettano i criteri sopra riportati.

16. Gli insegnamenti delle diverse aree disciplinari accessi per l'anno accademico 1993/94 sono i seguenti:

**Area 1 - Progettuale architettonica***Composizione architettonica (1<sup>a</sup> annualità)**Composizione architettonica (2<sup>a</sup> annualità)**Progettazione architettonica (1<sup>a</sup> annualità)**Progettazione architettonica (2<sup>a</sup> annualità)**Teoria e tecniche della progettazione architettonica**Arredamento e architettura degli interni**Caratteri tipologici dell'architettura**Teoria dei modelli per la progettazione**Progettazione urbana**Allestimento e museografia***Area 2 - della Progettazione territoriale e urbanistica***Urbanistica (1<sup>a</sup> annualità)**Urbanistica (2<sup>a</sup> annualità)**Analisi dei sistemi urbani**Pianificazione del territorio**Progettazione urbanistica (1<sup>a</sup> annualità)**Progettazione urbanistica (2<sup>a</sup> annualità)**Teoria dell'urbanistica**Assetto del paesaggio**Ecologia applicata**Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali**Gestione urbanistica del territorio**Organizzazione del territorio*

**Area 3 - Storico-critica e del restauro**

Storia dell'architettura (1<sup>a</sup> annualità)  
 Storia dell'architettura (2<sup>a</sup> annualità)  
 Storia dell'urbanistica (1<sup>a</sup> annualità)  
 Storia dell'architettura contemporanea  
 Storia della città e del territorio  
 Restauro architettonico  
 Storia dell'architettura antica  
 Storia della tecnologia  
 Storia dell'urbanistica (2<sup>a</sup> annualità)  
 Teoria del restauro

**Area 4 - Tecnologica**

Tecnologia dell'architettura (2<sup>a</sup> annualità)  
 Cultura tecnologica della progettazione  
 Disegno industriale  
 Igiene ambientale  
 Tecnologie dei materiali da costruzione  
 Tipologia strutturale  
 Progettazione ambientale  
 Sperimentazione di sistemi e componenti

**Area 5 - Impiantistica**

Fisica tecnica e impianti  
 Illuminotecnica, acustica e climatizzazione nell'edilizia  
 Impianti tecnici urbani  
 Ubicazione e distribuzione della produzione di energia

**Area 6 - Fisico-Matematica**

Geometria descrittiva  
 Matematica applicata  
 Fisica

**Area 7 - della Scienza e della tecnica delle costruzioni**

Statica  
 Consolidamento e adattamento degli edifici  
 Scienza delle costruzioni  
 Tecnica delle costruzioni (1<sup>a</sup> annualità)

**Area 8 - Socio-economica**

Estimo ed esercizio professionale  
 Sociologia urbana e rurale  
 Geografia urbana e regionale  
 Antropologia culturale

**Area 9 - della Rappresentazione**

Disegno e rilievo  
 Applicazioni di geometria descrittiva  
 Strumenti e metodi per il rilievo architettonico  
 Strumenti e tecniche di comunicazione visiva

**Elenco degli insegnamenti fuori Facoltà** inseribili nel piano di studio previamente consentiti dal Consiglio di Facoltà per l'anno accademico 1993/94:

**Area 3**

*Estetica A* (05046) (Lettere)

*Estetica B* (05595) (Lettere)

*Semiologia* (05195) (Lettere)

*Storia dell'arte medioevale e moderna B* (06137) (Magistero)

*Storia dell'arte moderna* (05225) (Lettere)

*Storia dell'arte medioevale* (05223) (Lettere)

**Area 4**

*Tecnica della sicurezza ambientale* (M5440) (Ingegneria)

**Area 5**

*Impianti tecnici* (G2810) (Ingegneria)

*Acustica applicata* (G0030) (Ingegneria)

*Illuminotecnica* (G2560) (Ingegneria)

**Area 6**

*Discipline giuridiche delle attività tecnico ingegneristiche* (D1360) (Ingegneria)

*Geografia economica* (02051) (Economia e Commercio)

*Geografia A* (05078) (Lettere)

**Area 9**

*Topografia A* (D6021) (Ingegneria)

*Topografia B* (D6022) (Ingegneria)

*Metodologia didattica degli audiovisivi*(06432) (Magistero)

*Disegno edile* (G1410) (Ingegneria)

*Costruzione di strade, ferrovie e aeroporti* (D1000) (Ingegneria)

## 26. Corsi attivati per l'a.a. 1993/94 ripartiti per aree disciplinari

### Area 1 - Progettuale Architettonica

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A1410	<i>Composizione architettonica 1<sup>a</sup> annualità</i>	
A1115	<i>Composizione architettonica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Guido Lagana'
A1215	<i>Composizione architettonica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Agostino Magnaghi
A1315	<i>Composizione architettonica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Giovanni Torretta
A1415	<i>Composizione architettonica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Aimaro Oreglia D'Isola
A1515	<i>Composizione architettonica 2<sup>a</sup> annualità*</i>	Piergiorgio Tosoni
A1615	<i>Composizione architettonica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Franco Lattes
A1125	<i>Arredamento e architettura interni</i>	Marco Vaudetti
A1225	<i>Arredamento e architettura interni</i>	Paolo Maggi
A1135	<i>Caratteri tipologici dell'architettura</i>	Riccarda Rigamonti
A1145	<i>Progettazione architettonica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Elena Tamagno
A1245	<i>Progettazione architettonica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Lorenzo Mamino
A1445	<i>Progettazione architettonica 1<sup>a</sup> annualità</i>	F. D'Agnolo Vallan
A1545	<i>Progettazione architettonica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Oreste Gentile
A1645	<i>Progettazione architettonica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Sisto Giriodi
A1150	<i>Progettazione architettonica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Gian Pio Zuccotti
A1250	<i>Progettazione architettonica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Roberto Gabetti
A1165	<i>Teorie e tecniche della progettazione architettonica</i>	Pio Luigi Brusasco
A1365	<i>Teorie e tecniche della progettazione architettonica</i>	Carlo Giammarco
A1465	<i>Teorie e tecniche della progettazione architettonica</i>	Eugenia Monzeglio
A1160	<i>Teoria dei modelli per la progettazione</i>	Piergiorgio Tosoni
A1175	<i>Progettazione urbana</i>	Chiara Ronchetta
A1275	<i>Progettazione urbana</i>	Domenico Bagliani
A1120	<i>Allestimento e museografia</i>	Sergio Santiano

\* Corsi attivati a Mondovi.

## Area 2 - Progettazione territoriale e urbanistica

Codice	Insegnamento	Docente
A2110	Urbanistica 1 <sup>a</sup> annualità	Paolo Chicco
A2210	Urbanistica 1 <sup>a</sup> annualità	Carlo Alberto Barbieri
A2310	Urbanistica 1 <sup>a</sup> annualità	Maria Garelli
A2410	Urbanistica 1 <sup>a</sup> annualità	Bruno Bianco
A2115	Urbanistica 1 <sup>a</sup> annualità	Roberto Gambino
A2120	Analisi dei sistemi urbani	Riccardo Bedrone
A2125	Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali 1 <sup>a</sup> annualità	Franco Vico
A2150	Gestione urbanistica del territorio	Silvia Saccomani
A2160	Pianificazione del territorio	Cristoforo S. Bertuglia
A2260	Pianificazione del territorio	Carlo Socco
A2460	Pianificazione del territorio	Alberico Zeppetella
A2165	Progettazione urbanistica 1 <sup>a</sup> annualità	Luigi Falco
A2365	Progettazione urbanistica 1 <sup>a</sup> annualità*	Luigi Falco
A2170	Progettazione urbanistica 2 <sup>a</sup> annualità	Francesco Ognibene
A2270	Progettazione urbanistica 2 <sup>a</sup> annualità	Alberto Bottari
A2275	Teoria dell'urbanistica	Alessandro Fubini
A2375	Teoria dell'urbanistica	Franco Corsico
A2475	Teoria dell'urbanistica	Giorgio Preto
A2185	Assetto del paesaggio	Pompeo Fabbri
A2140	Ecologia applicata	Pompeo Fabbri
A2155	Organizzazione del territorio	Fabio Minucci

\* Corsi attivati a Mondovì.

### Area 3 - Storico-critica e del restauro

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A3130	<i>Storia dell'architettura contemporanea</i>	Micaela Viglino
A3230	<i>Storia dell'architettura contemporanea</i>	Carlo Olmo
A3330	<i>Storia dell'architettura contemporanea*</i>	Patrizia Chierici
A3410	<i>Storia dell'architettura 1<sup>a</sup> annualità</i>	Giulio Ieni
A3115	<i>Storia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità</i>	Daria Ferrero De Bernardi
A3120	<i>Storia dell'urbanistica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Vera Comoli Mandracci
A3220	<i>Storia dell'urbanistica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Paola Paschetto
A3320	<i>Storia dell'urbanistica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Vera Comoli Mandracci
A3420	<i>Storia dell'urbanistica 1<sup>a</sup> annualità</i>	Aurora Scotti Tosini
A3125	<i>Storia dell'urbanistica 2<sup>a</sup> annualità</i>	Claudia Bonardi
A3140	<i>Storia della città e del territorio</i>	Vittorio De Fabiani
A3260	<i>Restauro architettonico</i>	Luciano Re
A3360	<i>Restauro architettonico</i>	Mario Dalla Costa
A3460	<i>Restauro architettonico</i>	Maurizio Momo
A3175	<i>Storia dell'architettura antica</i>	Donatella Ronchetta
A3155	<i>Storia della tecnologia</i>	Vittorio Marchis
A3170	<i>Teoria del restauro</i>	Maria Grazia Vinardi

### Area 4 - Tecnologica

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A4115	<i>Tecnologia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità</i>	Mario Grosso
A4215	<i>Tecnologia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità</i>	Anna Mangiarotti
A4315	<i>Tecnologia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità</i>	Anna maria Zorgno
A4415	<i>Tecnologia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità</i>	Liliana Bazzanella
A4515	<i>Tecnologia dell'architettura 2<sup>a</sup> annualità</i>	Silvia Mantovani
A4120	<i>Cultura tecnologica della progettazione</i>	Giovanna Guarnerio
A4225	<i>Disegno industriale</i>	Giorgio De Ferrari
A4235	<i>Igiene ambientale</i>	Gianfranco Dall'Acqua
A4145	<i>Progettazione ambientale</i>	Giovanni Brino
A4245	<i>Progettazione ambientale</i>	Cesare Romeo
A4150	<i>Sperimentazione di sistemi e componenti</i>	Giovanni Canavesio
A4160	<i>Tecnologia dei materiali da costruzione</i>	Alfredo Negro
A4360	<i>Tecnologie dei materiali da costruzione</i>	Luisa Stafferi
A4460	<i>Tecnologie dei materiali da costruzione</i>	Alfredo Negro
A4265	<i>Tipologia strutturale</i>	Roberto Mattone
A4365	<i>Tipologia strutturale</i>	Giacomo Donato
A4465	<i>Tipologia strutturale</i>	Ferdinando Indelicato

\* Corsi attivati a Mondovì.

## Area 5 - Impiantistica

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A5110	<i>Fisica tecnica e impianti</i>	Giuseppe Pugno
A5210	<i>Fisica tecnica e impianti</i>	Orlando Grespan
A5310	<i>Fisica tecnica e impianti</i>	Alfredo Sacchi
A5510	<i>Fisica tecnica e impianti</i>	Chiara Aghemo
A5610	<i>Fisica tecnica e impianti*</i>	Chiara Aghemo
A5115	<i>Illuminotecnica, acustica e climatizzazione edilizia</i>	Marco Filippi
A5125	<i>Impianti tecnici urbani</i>	Claudio Vaglio Berné
A5130	<i>Ubicazione e distribuzione della produzione di energia</i>	Evasio Lavagno

## Area 6 - Fisico-Matematica

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A6130	<i>Fisica</i>	Mario Vadicchino
A6135	<i>Geografia descrittiva</i>	Paolo Valabrega
A6150	<i>Matematica applicata</i>	Manfredo Montagnana

## Area 7 - Scienza e Tecnica delle costruzioni

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
A7110	<i>Statica</i>	Mariella De Cristofaro
A7210	<i>Statica</i>	Roberto Roccati
A7310	<i>Statica</i>	Giuseppe Pistone
A7410	<i>Statica</i>	Maurizio Lucat
A7510	<i>Statica*</i>	Maria Piovano
A7115	<i>Consolidamento e adattamento degli edifici</i>	Delio Fois
A7215	<i>Consolidamento e adattamento degli edifici</i>	Rosalba Intele
A7315	<i>Consolidamento e adattamento degli edifici</i>	Delio Fois
A7140	<i>Scienza delle costruzioni</i>	Mario Alberto Chiorino
A7240	<i>Scienza delle costruzioni</i>	Paolo Napoli
A7340	<i>Scienza delle costruzioni</i>	Silvio Valente
A7145	<i>Tecnica delle costruzioni 1<sup>a</sup> annualità</i>	Giuseppe Mancini
A7245	<i>Tecnica delle costruzioni 1<sup>a</sup> annualità</i>	Vittorio Nascè

\* Corsi attivati a Mondovì.

**Area 8 - Socio-economica**

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
<b>A8110</b>	<i>Estimo ed esercizio professionale</i>	Ferruccio Zorzi
<b>A8210</b>	<i>Estimo ed esercizio professionale</i>	Riccardo Roscelli
<b>A8310</b>	<i>Estimo ed esercizio professionale</i>	Rocco Curto
<b>A8410</b>	<i>Estimo ed esercizio professionale</i>	Gemma Sirchia
<b>A8145</b>	<i>Sociologia urbana e rurale</i>	Alfredo Mela
<b>A8245</b>	<i>Sociologia urbana e rurale</i>	Angelo Detragiache
<b>A8345</b>	<i>Sociologia urbana e rurale</i>	Alfredo Mela
<b>A8445</b>	<i>Sociologia urbana e rurale</i>	Maia Carmen Belloni
<b>A8140</b>	<i>Geografia urbana e regionale</i>	Giuseppe Dematteis
<b>A8120</b>	<i>Antropologia culturale</i>	Alberto Borghini

**Area 9 - della Rappresentazione**

<i>Codice</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>Docente</i>
<b>A9110</b>	<i>Disegno e rilievo</i>	Giovanni Gardano
<b>A9210</b>	<i>Disegno e rilievo</i>	Ottorino Rosati
<b>A9310</b>	<i>Disegno e rilievo</i>	Franco Rosso
<b>A9410</b>	<i>Disegno e rilievo</i>	Bruna Bassi Gerbi
<b>A9710</b>	<i>Disegno e rilievo</i>	Gianni Robba
<b>A9810</b>	<i>Disegno e rilievo*</i>	Giuseppe Orlando
<b>A9115</b>	<i>Applicazioni di geometria descrittiva</i>	Enrichetto Martina
<b>A9315</b>	<i>Applicazioni di geometria descrittiva</i>	Paolo Bertalotti
<b>A9235</b>	<i>Strumenti e metodi per il rilievo architettonico</i>	Giuseppe Orlando
<b>A9140</b>	<i>Strumenti e tecniche di comunicazione visiva</i>	Alfredo Ronchetta

\* Corsi attivati a Mondovì.

## 27. Biblioteche

I servizi di biblioteca del Politecnico sono coordinati dal Sistema Bibliotecario, che ha sede in Corso Duca degli Abruzzi ed è diretto dal Prof. Ing. Carlo Naldi.

Il Sistema Bibliotecario è articolato in: Servizi Centrali Informatici e Bibliotecari (responsabile: Prof. Ing. Giovanni Ghione), Biblioteca Centrale di Architettura (responsabile: Prof. Arch. Elena Tamagno), Biblioteca Centrale di Ingegneria (responsabile: Dott. Maria Vittoria Savio); al sistema fanno anche riferimento, per quanto concerne i problemi bibliografici, le Biblioteche di Settore.

I suddetti servizi sono accessibili a tutti gli studenti del Politecnico e sono oggetto di una pubblicazione dettagliata in corso di edizione. Pertanto, si danno qui di seguito alcune notizie generali relative alle biblioteche con sede presso il Castello del Valentino, essendo quelle di più immediato interesse per gli studenti della Facoltà di Architettura, mentre si rinvia per ogni notizia più dettagliata su queste biblioteche, e per quelle relative a tutto il Sistema Bibliotecario, alla pubblicazione suddetta.

### *Biblioteca Centrale di Architettura*

Sede: Castello del Valentino, ex laboratori di Aeronautica, cortile Sud.

Orario: lunedì-giovedì 8,30-13; 14-18  
venerdì-sabato 8,30-13.

Le variazioni anche occasionali, saranno comunicate mediante affissione all'ingresso della Biblioteca.

Consultazione: le consistenze di libri, periodici, tesi di laurea della Biblioteca Centrale di Architettura sono consultabili a scaffale aperto con esclusione dei volumi rari, per i quali è necessario chiedere l'accesso alla consultazione riservata che sarà consentita compatibilmente con le disponibilità del Personale.

Prestito: presso il banco di accettazione si svolge il servizio di prestito agli studenti di un apposito fondo librario.

Nuovi servizi: nel corso dell'anno accademico 1992/93 saranno attivati i servizi di prestito e consultazione di videocassette.

Fotocopiatura: il servizio viene svolto dal Centro Stampa in locali direttamente accessibili dalle sale di consultazione. Per i materiali non ammessi alla fotocopiatura è disponibile, su prenotazione al Personale, stativo con attrezzatura di illuminazione per la ripresa fotografica.

Gli studenti della Biblioteca Centrale di Architettura sono tenuti al rispetto del Regolamento della struttura stessa; le infrazioni indurranno i provvedimenti previsti.

## 28. Tirocini e stages

### *Possibilità di tirocinio*

Gli studenti potranno partecipare, a richiesta, a brevi periodi di tirocinio (stages) presso Ditte italiane e straniere, generalmente nel periodo estivo.

L'organizzazione di questo servizio è curata dalla «International Association for the Exchange of Students for Technical Experience» (I.A.E.S.T.E.), tramite il Centro Nazionale Stages.

Il Centro Nazionale Stages - I.A.E.S.T.E. - ha sede presso il Politecnico di Torino al terzo piano sopra l'Istituto di Trasporti e Organizzazione Industriale, tel. 553.423 op-

pure 564.63.94, ed è aperto agli studenti durante la mattinata, con orari che tengono conto dei periodi di studio e degli orari delle lezioni universitarie.

### *L'organizzazione internazionale*

La IAESTE, (International Association for the Exchange of students for Technical Experience) è un'organizzazione internazionale fondata per lo scambio degli studenti per i quali un'esperienza in campo tecnico è un essenziale completamento alla preparazione teorica. La maggior parte delle offerte di lavoro è rivolta agli studenti di Architettura e Ingegneria, ma ci sono opportunità anche per campi collaterali (fisica, matematica, informatica). Ogni Paese membro dell'associazione raccoglie proposte di lavoro da Ditte e Organizzazioni Industriali per poter ricevere dall'estero gli studenti interessati ad un temporaneo periodo di tirocinio in stretta relazione con i vari campi di studio.

La IAESTE è una organizzazione non governativa, non politica ed indipendente e ha relazioni di consulenza con lo «United Nations Economics and Social Council» (U.N.E.S.C.O.), con lo «United Nations Industrial Development Organization» (U.N.I.D.O.), con l'«International Labour Office» e con l'«Organization of American States». È inoltre in contatto con la F.A.O. e molte altre organizzazioni non governative.

L'Associazione fu fondata nel 1948 all'Imperial College di Londra per iniziativa di James Newby, responsabile del Comitato per le esperienze di Lavoro Estivo dello stesso Imperial College. Le organizzazioni nazionali di dieci paesi europei erano presenti a quell'incontro e divennero membri della nuova associazione.

Mr. James Newby venne eletto Segretario Generale. Durante il primo anno di attività dell'associazione già 920 studenti ebbero la possibilità di effettuare un tirocinio all'estero. Dal 1948 ad oggi sono più di 210.000 gli studenti che hanno effettuato stages organizzati dalla IAESTE.

### *Principi che regolano gli scambi internazionali*

Ogni paese membro ha il compito di raccogliere le offerte di stages delle Aziende e degli Enti che sono disposti ad ospitare, per un tirocinio a tempo determinato, uno studente straniero e che, forniscono quindi la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante. Tale tirocinio (stage) è da intendersi come completamento del normale corso di studi universitari. Le aziende ospitanti sono tenute ad offrire un rimborso spese allo studente, in modo tale che questi possa far fronte alle spese durante il periodo di tirocinio.

Queste offerte di stages vengono normalmente scambiate durante la conferenza annuale, sia essa Generale o di Scambio.

Attraverso le università partecipanti al programma, i comitati nazionali sono incaricati di selezionare gli studenti più qualificati, tra tutti coloro che ne hanno fatto domanda, per effettuare uno stage all'estero.

I paesi ospitanti cureranno tutto ciò che concerne la richiesta dei permessi necessari, notizie circa il vitto e l'alloggio e l'organizzazione di un programma a carattere socio-culturale durante il periodo dello stage.

I paesi d'origine degli studenti si occuperanno delle posizioni assicurative degli stessi contro infortuni e malattie. A carico degli studenti sono le spese di viaggio.

### *Partecipanti al Programma di Scambi e Periodi di Stage*

La partecipazione agli scambi IAESTE è aperta agli studenti che seguono corsi di livello universitario.

Lo scopo principale dell'Associazione è scambiare studenti durante il periodo delle vacanze estive, per tempi che vanno dalle 4 alle 12 settimane. Accordi bilaterali possono essere presi per organizzare tirocini per periodi più lunghi, ad es. di 3, 6, 12 mesi, che aiutino lo sviluppo degli scambi tra paesi geograficamente lontani, o per stages nell'emisfero australe. Per varie ragioni non possono prendere parte agli stages coloro che hanno abbandonato o terminato gli studi universitari o che non li hanno mai iniziati. Tuttavia si possono fare delle eccezioni per coloro che hanno appena terminato gli studi. Normalmente non vengono accettati tirocinanti che abbiano già conseguito il titolo di dottore.

#### *Facoltà e corsi di laurea interessati agli scambi IAESTE*

La IAESTE è stata fondata al fine di fornire a studenti delle facoltà tecniche la possibilità di fare un'esperienza pratica in Azienda quale completamento alla formazione ricevuta in università. La maggioranza degli stages sono per studenti di architettura ingegneria o delle facoltà a carattere tecnologico, e comunque sono anche quelli che più risultano interessati alla possibilità di effettuare stages.

«Esperienza Tecnica» nel senso dell'Associazione e nelle sue finalità non significa un'esperienza limitata al campo di studi; ma soprattutto volta ad ottenere, mediante un'esperienza di tipo lavorativo, un completamento della formazione ricevuta in università, in tutti i principali campi, ma il suo programma è tale da essere aperto a tutti i corsi di laurea.

#### *Norme internazionali per gli scambi*

I paesi membri della IAESTE fanno riferimento a precisi accordi per quanto concerne la procedura di scambio, che è la stessa in tutti i paesi e che, usando dei moduli standard internazionali, viene realizzata nel modo più semplice possibile al fine di rendere efficiente il meccanismo di scambio. Le attività finalizzate agli scambi seguono di massima il seguente calendario internazionale:

- **ottobre-dicembre** - Raccolta delle offerte di stages per studenti da parte delle Aziende e degli Enti, da effettuarsi in ciascuno dei paesi membri.
- **gennaio** - Scambio delle offerte di stages con gli altri paesi durante la conferenza annuale IAESTE.
- **febbraio-marzo** - Selezione degli studenti per l'assegnazione degli stages, ed invio dei loro dati ai paesi ospitanti.
- **aprile-giugno** - Ottenimento dei permessi di lavoro, prenotazione dell'alloggio, ecc., da parte dei paesi ospitanti.
- **giugno-ottobre** - Periodo normale per l'effettuazione degli stages che, ovviamente, può variare da paese a paese.

In molte nazioni l'amministrazione è sufficientemente flessibile per garantire gli stages anche in periodi dell'anno diversi da quello estivo.

#### *L'attività in Italia*

In Italia la IAESTE opera dal 1951 ed ha la sua sede nazionale presso il Politecnico di Torino. Esistono Comitati locali a Milano, Trieste, Padova, Ancona, Bologna, Bari, Napoli e Palermo. Tra le Ditte che collaborano con il Comitato italiano citiamo: Azienda Energetica Municipale Enel, Sip, Ansaldo, Olivetti, Pirelli, Honeywell, IBM, Hewlett Packard, Singer, N.C.R., Centrale del latte di Milano, ecc. oltre a Istituti Universitari e Studi Professionali.

Il Centro Nazionale Stages promuove in Italia le attività tese al raggiungimento delle finalità principali dell'Associazione che sono quelle di fornire agli studenti di livello universitario la possibilità di effettuare esperienze tecnico-professionali all'estero, strettamente connesse con la facoltà frequentata e di promuovere la comprensione internazionale e le buone relazioni tra gli studenti di tutte le nazioni, tramite l'effettuazione di stages.

Lo stage come sopra specificato è un periodo di tirocinio a tempo determinato che si svolge presso una Ditta all'estero o in Italia da intendersi come completamento del normale corso di studi universitari.

La Ditta fornisce, quindi, allo studente la possibilità di effettuare un'esperienza tecnica, in stretta connessione con gli studi seguiti dal tirocinante, offrendo una quota di rimborso spese allo stagiaire quale contributo per il pagamento del vitto e alloggio cui deve far fronte lo stagiaire durante il periodo di tirocinio. Le spese di viaggio e assicurative sono a carico dello stagiaire stesso. Lo stage generalmente (per gli studenti italiani) si svolge durante la stagione estiva per periodi che vanno dalle 4 alle 12 settimane.

Oltre al vantaggio di effettuare un'esperienza pratica da inserire nel proprio curriculum, esistono altre prerogative che rendono lo stage sempre più utile.

Per chi va all'estero, ad esempio, c'è la possibilità di conoscere realmente dal vivo un nuovo Paese, con usi e costumi differenti dal proprio, di allacciare rapporti di amicizia con la popolazione locale, di conoscere direttamente le «bellezze» naturali ed ambientali del posto e le strutture architettoniche, monumentali e naturali del Paese in cui si lavora, ma con occhio diverso da quello del semplice turista.

Per lo studente italiano, invece, che effettua uno stage in Italia c'è la possibilità di conoscere e soprattutto di dimostrare le proprie capacità a una Ditta con cui in futuro potranno essere eventualmente allacciati rapporti di collaborazione diversa dallo stage e, nello stesso tempo, esiste l'opportunità di conoscere le nuove tecniche di lavoro e di produzione che vengono utilizzate nel settore che costituirà il suo futuro campo di lavoro.

Lo stage ha inoltre lo scopo di dare una visione dei moderni metodi di lavoro e delle tecniche nel settore del marketing, delle ricerche, della produzione ecc... e costituisce per lo studente uno strumento notevolmente importante per l'affinamento della sua specializzazione accademica mentre gli fornisce un orientamento sul proprio futuro professionale.

Lo stage non comporta il costituirsi di un rapporto di lavoro, nè impegna per il futuro la Società o lo studente.

Lo stesso, però, comporta uno spirito di responsabilità e di adattamento da parte dello studente, necessario per rispondere adeguatamente all'opportunità offertagli.

### *Calendario dell'Attività*

Il calendario annuale dell'attività della I.A.E.S.T.E. è, per lo più, parallela a quella universitaria che inizia in autunno con le iscrizioni e, idealmente, si conclude con la sessione estiva degli esami.

Gli studenti sono costantemente informati sugli sviluppi dell'attività tramite le bacheche dell'Associazione che sono ubicate nell'androne principale a sinistra sotto il porticato della Sede di corso Duca degli Abruzzi n. 24 e di fianco alle Cooperative di consumo prima dell'ingresso della Biblioteca Centrale di Ingegneria. Nella facoltà di Architettura, al Castello del Valentino gli avvisi sono esposti nelle bacheche dell'ingresso principale a destra.

### *Periodi di tirocinio obbligatori*

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Ingegneria mineraria sono tenuti a svolgere i periodi di tirocinio obbligatori indicati nel piano degli studi, organizzati dal Dipartimento di Georisorse e Territorio.

## 29. Assicurazione contro gli infortuni

A) Gli studenti universitari iscritti presso questo Politecnico godono di assicurazione contro gli infortuni in base ad una polizza assicurativa stipulata dall'Amministrazione.

Il premio annuo della suddetta polizza - L. 9.000 - è a carico dello studente.

L'assicurazione vale contro il rischio degli infortuni che possono occorrere a tutti gli studenti universitari (compresi studenti che si inseriscono nell'Ateneo per un certo periodo), regolarmente iscritti, durante la loro permanenza nell'ambito dei locali del Politecnico e/o durante la partecipazione ad esercitazioni ed altre iniziative e manifestazioni indette organizzate e controllate dal Politecnico stesso, comprese quelle di carattere sportivo. Tra le iniziative suddette si intendono compresi i rilievi di edifici compiuti anche singolarmente dall'allievo, purché vengano eseguiti in seguito ad ordine scritto dall'insegnante.

L'assicurazione infortuni è estesa inoltre anche alle attività svolte dagli studenti presso industrie, centri di studio, officine, miniere, cave ecc. in occasione di tirocini pratici, o di preparazione di tesi sperimentali, svolti dietro autorizzazione del Politecnico, purché non sussistano rapporti di dipendenza e lo studente non sia comunque retribuito. Non è considerata retribuzione l'eventuale ospitalità gratuita che venga offerta agli studenti stessi.

L'assicurazione vale per l'esercizio delle pratiche sportive in genere, svolte sia a puro scopo ricreativo che con carattere agonistico, senza alcuna limitazione.

Tuttavia, tenuto conto della maggiore intensità di rischio che alcune pratiche sportive comportano, specie se svolte a livelli professionali o comunque di elevato impegno agonistico, per dette pratiche sportive, specificamente elencate in polizza, l'assicurazione è ugualmente valida ma gli indennizzi sono proporzionalmente ridotti secondo i valori espressi per ciascuna pratica sportiva, in relazione alla gravità del rischio o alle modalità e circostanze nelle quali si svolge l'attività sportiva.

Sono compresi in garanzia anche:

- l'asfissia non di origine morbosa;
  - gli avvelenamenti acuti da ingestione o assorbimento di sostanze;
  - l'annegamento;
  - l'assideramento o il congelamento;
  - i colpi di sole o di calore;
  - l'azione del fulmine;
  - le lesioni determinate da sforzi, esclusi gli infarti e le ernie;
  - gli infortuni subiti in stato di malore o incoscienza;
  - gli infortuni derivanti da imperizia, imprudenza o negligenza gravi;
  - gli infortuni derivanti da tumulti popolari o da atti di terrorismo, a condizione che l'assicurato non vi abbia preso parte attiva;
  - le ernie addominali.
- Si precisa inoltre che:
- la garanzia comprende anche il rischio in itinere e il rischio volo;
  - in deroga al disposto dell'art. 1916 C.C., la Società rinuncia ad ogni azione di rivalsa verso i responsabili dell'infortunio, lasciando così integri i diritti dell'Assicurato o dei suoi aventi causa;

- in base a quanto stabilito dall'art. 18 l'assicurazione vale in tutto il mondo. L'invalidità temporanea, al di fuori dell'Europa o degli Stati extraeuropei del Mediterraneo, è indennizzabile limitatamente al periodo di ricovero ospedaliero, tale limitazione cessa dalle ore 24 del giorno di rientro in Europa o negli Stati sopra menzionati.

Ciascun studente è garantito per le seguenti indennità:

- L. 100.000.000 in caso di morte;
- L. 150.000.000 in caso di invalidità permanente;
- L. 10.000 giornaliera in caso di inabilità temporanea a partire dall'undicesimo giorno successivo all'infortunio;
- rimborso della retta di degenza in ospedale o clinica in caso di ricovero dovuto ad infortunio e risarcibile a norma delle condizioni della polizza, entro l'importo massimo di L. 70.000 giornaliera e per un periodo non superiore a 60 giorni;
- rimborso fino alla concorrenza di L. 450.000 per onorari medici e chirurgici.

In caso di infortunio gli interessati sono tenuti a presentare la denuncia inderogabilmente entro tre giorni alla Direzione Amministrativa di questo Politecnico ove possono avere anche gli opportuni ragguagli in merito alle condizioni generali della polizza ed alle indennità spettanti.

**B) Gli studenti che attendono ad esercitazioni pratiche o ad esperienze tecnico-scientifiche presso i laboratori universitari** sono inoltre assicurati per legge presso l'I.N.A.I.L. contro gli infortuni che possono loro accadere durante lo svolgimento di tali attività (Testo Unico della legislazione infortuni, approvato con D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, art. 4, comma 5°).

Al fine di usufruire delle prestazioni assicurative presso I.N.A.I.L. è necessario che lo studente presenti la richiesta di una visita medica gratuita su apposito modulo che gli verrà fornito dalla Segreteria dell'Istituto dove si è svolto l'incidente o dalla Segreteria della Direzione Amministrativa alla quale dovrà comunque denunciare l'infortunio entro due giorni perchè possa provvedere agli adempimenti di sua competenza.

### 30. E.D.S.U. (Ente per il Diritto allo Studio Universitario)

#### **Bando di concorso per il conferimento di borse di studio a.a. 1993/94**

In conformità alla Delibera Regionale è indetto un concorso per il conferimento di Borse di studio a favore di studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate, di nazionalità italiana, iscritti per l'anno accademico 1993/94 ad un corso di laurea o di diploma presso l'Università, il Politecnico, le Scuole Dirette a fini speciali, l'Accademia di Belle Arti e l'ISEF di Torino.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo in possesso del requisito di merito *uno* (vedi tabella allegata), e per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti, l'ammontare della Borsa è fissato in:

- L. 1.270.000 per gli studenti in sede;
- L. 2.300.000 per gli studenti fuori sede.

Per gli studenti iscritti al primo anno di corso o ad anni successivi al primo, in possesso dei requisiti di merito *due* (vedi tabella allegata), l'ammontare è fissato in:

- L. 770.000 per gli studenti in sede;
- L. 1.330.000 per gli studenti fuori sede.

Per gli studenti iscritti al primo anno fuori corso dopo il regolare costo di studi, in possesso dei requisiti di merito *tre* «laureandi e diplomandi» (vedi tabella allegata), l'ammontare della borsa è fissato in:

- L. 480.000 per gli studenti in sede;
- L. 800.000 per gli studenti fuori sede.

Sono considerati in sede gli studenti che hanno la possibilità di raggiungere quotidianamente la città sede universitaria in un tempo inferiore a 55', con mezzi di trasporto pubblici, dalla città sede di residenza.

#### **Requisiti richiesti per concorrere alla Borsa di studio**

Hanno titolo a fruire della Borsa di studio gli studenti che:

- siano iscritti a regolare corso di laurea o di diploma, laureandi e diplomandi iscritti al primo anno fuori corso;
  - non siano già in possesso di altra laurea;
  - non abbiano già beneficiato per lo stesso anno di corso di altre borse di studio;
  - non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione
- e che abbiano inoltre i seguenti requisiti:

#### **A) Requisiti di merito:**

- 1) che, avendo superato gli esami di maturità o di abilitazione, con una votazione non inferiore a 42/60, non anteriormente all'anno scolastico 1990/91, chiedano l'iscrizione al primo anno di corso delle Facoltà dell'Università, del Politecnico, dell'Accademia di Belle Arti, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF.

Hanno altresì titolo a fruire della Borsa di studio, gli studenti degli Istituti Magistrali e dei Licei Artistici che, pur avendo conseguito il diploma anteriormente all'anno scolastico 1990/91, da tale anno in poi abbiano seguito un corso integrativo il cui titolo dia diritto all'iscrizione ad un corso di laurea cui in precedenza non era possibile accedere (per la valutazione del merito scolastico si farà comunque riferimento al diploma conseguito precedentemente).

I predetti studenti, o comunque coloro che abbiano superato l'esame di maturità nell'anno scolastico 1990/91 o 1991/92, dovranno inoltre dichiarare sotto la loro personale responsabilità e a tutti gli effetti di legge, se siano stati iscritti ad altri corsi di laurea o di diploma presso la stessa o altra Università o Politecnico e di non aver mai percepito la Borsa di studio;

- 2) che, se iscritti ad anni successivi al primo, abbiano superato entro il 5/10/1993 gli esami di cui alla tabella allegata.

Si precisa che gli esami sostenuti dopo tale data non saranno conteggiati, anche se accompagnati da dichiarazioni o giustificazioni varie.

Merito richiesto agli studenti dell'Accademia di Belle Arti: aver conseguito, entro la sessione estiva, la promozione all'anno successivo almeno in una materia qualora il piano di studio preveda due materie, in due materie qualora il piano di studio preveda tre o più materie.

#### **B) Requisiti di reddito:**

Il limite di reddito annuo per aver titolo alla Borsa di studio è fissato con delibera del Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 23.450.000 elevabile di L. 3.155.000 per nuclei famigliari con due figli, di L. 5.570.000 per nuclei famigliari con tre figli, di L. 7.890.000 per nuclei famigliari con quattro figli e di L. 10.040.000 per nuclei famigliari con cinque figli. Per i nuclei famigliari con più di cinque figli sarà calcolata l'elevazione con lo stesso criterio di cui sopra.

A tale limite va riferito il reddito annuo lordo percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo familiare (genitori e figli), quale risulta dallo stato di famiglia, al netto di L. 15.500.000 quale cifra forfettaria per indennità integrativa speciale o di contingenza, nonché per la produzione del reddito da lavoro dipendente, rapportata ai mesi lavorati nel corso dell'anno e non superiore al 75% dello stipendio o pensione percepiti.

Qualora alla formazione del reddito concorrano due o più redditi da lavoro dipendente o da pensione, anche se intestati alla stessa persona fisica, la cifra forfettaria sarà conteggiata per il primo ed il secondo reddito.

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque un reddito non inferiore al 25% del giro d'affari dichiarato.

Per la valutazione dei redditi dei coltivatori diretti, dovrà essere dichiarato il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario; verrà calcolato comunque un importo non inferiore alla somma del reddito dominicale ed agrario rivalutato moltiplicato per il coefficiente 13.

#### **Accertamento delle condizioni economiche ed eventuali sanzioni**

La Borsa di studio sarà attribuita non solo in base alla dichiarazione dei redditi, ma sulla valutazione di tutti gli elementi acquisiti o emergenti dagli accertamenti della Guardia di Finanza.

L'E.D.S.U., svolge indagini utili ad accertare la veridicità delle dichiarazioni (specie per i richiedenti la prima volta e per coloro la cui famiglia abbia redditi non da lavoro dipendente).

Ai sensi dell'art. 16 della legge Regionale 18 marzo 1992 n. 16, lo studente che presenta dichiarazioni non veritiere proprie o dei propri congiunti, al fine di fruire della provvidenza di cui al presente bando, è soggetto ad una sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma di importo doppio rispetto a quella percepita e perde il diritto ad ottenere altre erogazioni per la durata del corso di studi, salva, in ogni caso, l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato.

#### **Cause di incompatibilità e di decadenza**

La Borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio o posti gratuiti in Collegi o Convitti concessi per pubblico concorso, ed è altresì incompatibile l'integrazione della borsa fatta da altri Enti Regionali: in tali casi, lo studente ha facoltà di optare, con dichiarazione scritta entro il 29/4/1994, per il godimento di una sola provvidenza.

Il trasferimento ad altra sede universitaria, o la rinuncia agli studi nell'anno di attribuzione della Borsa di studio comportano la decadenza dal beneficio.

#### **Documentazione prescritta**

I documenti richiesti, in carta semplice, sono:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato di iscrizione o immatricolazione rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico, dell'Accademia di Belle Arti e dell'ISEF e copia del diploma o certificato sostitutivo con votazione espressa in sessantesimi, per gli studenti iscritti al primo anno;

- 4) certificato di iscrizione e di merito rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico, dell'Accademia di Belle Arti e dell'ISEF per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo;
- 5) dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e dell'art. 24 della legge 13 aprile 1977 n. 114 (mod. 2), nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, da sussidi, da aiuti di parenti ecc., relativi a tutti i componenti il nucleo familiare.  
Si avverte a tale proposito che verranno respinte per incompleta documentazione le domande che presentino situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alle spese affrontate per l'affitto o per il pagamento delle tasse universitarie, ecc.);
- 6) copie integrali del mod. 740 o mod. 730 complete di tutti i quadri allegati (compresi i modd. 101) relative alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1992 dei componenti il nucleo familiare (genitori e figli);
- 7) copia dei modd. 101 relativa all'anno 1992 per coloro che non sono tenuti alla presentazione dei modelli di cui al punto 6;
- 8) copia dei certificati di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201) relativa all'anno 1992, comprese le eventuali quote di reversibilità dei figli;
- 9) copia integrale del mod. 750 (dichiarazione dei redditi delle Società o Associazioni);
- 10) dichiarazione I.V.A. relativa all'anno finanziario 1992 per ogni componente il nucleo familiare che svolga attività autonoma e che sia tenuto a tale dichiarazione;
- 11) certificato di stato di famiglia, residenza e cittadinanza o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 12) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo familiare che non abbiano prestato attività lavorativa nell'anno 1992, anche per brevi periodi;
- 13) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente che non abbia svolto nel 1992 alcuna attività lavorativa;
- 14) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante lo stato di separazione legale o di fatto e l'ammontare degli assegni alimentari corrisposti nell'anno 1992;
- 15) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri familiari sono emigrati, è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione del reddito lordo corrisposto per tutto l'anno 1992. Tale reddito sarà conteggiato al 50%;
- 16) per gli studenti portatori di handicap fisici, certificato rilasciato dall'Assessorato Sanità della Regione di appartenenza attestante il grado di invalidità;
- 17) fotocopia del numero di codice fiscale dello studente.

Le dichiarazioni di cui ai punti 11), 12), 13) e 14) sono rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine (vedere «Documentazione prescritta»).

Lo studente che dichiara di vivere per proprio conto o di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relative alla famiglia di origine (vedere «Documentazione prescritta»).

Potranno essere richiesti successivamente, qualora si rendesse necessario, altri documenti in aggiunta a quelli prescritti (certificato della Conservatoria dei Registri Immobiliari, accertamento circa il domicilio dello studente durante il periodo degli studi, accertamento della residenza effettiva e non solo anagrafica della famiglia, ecc.).

Gli studenti che avessero già presentato tutta la documentazione prescritta per richiedere altre provvidenze nell'anno accademico 1993/94 possono fare riferimento a tale documentazione nella richiesta di Borsa di studio.

## **Studenti portatori di handicap fisici con invalidità superiore al 60%**

### *Requisiti di merito*

Per quanto riguarda la valutazione del merito degli studenti portatori di handicap fisici, si osservano i seguenti criteri:

- per gli studenti iscritti al primo anno, la votazione riportata all'esame di maturità sarà aumentata di dieci punti fino al limite dei 60/60;
- gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, potranno essere in difetto rispetto alla tabella allegata, di un esame per ogni anno di corso.

La Borsa potrà essere erogata fino al 3° anno fuori corso.

### *Requisiti di reddito*

Il limite di reddito è fissato in L. 42.100.000.

## **Studenti italiani residenti all'estero**

Possono beneficiare della Borsa di studio anche i cittadini italiani residenti all'estero in possesso di diplomi conseguiti presso Istituti italiani di istruzione di secondo grado dipendenti dal Ministero degli Affari Esteri oppure legalmente riconosciuti.

La Borsa può inoltre essere attribuita per quel che riguarda il primo anno, ai cittadini italiani residenti all'estero in possesso di titoli di studio stranieri di scuola media superiore (validi per l'ammissione all'Università o al Politecnico), purché sussista la condizione di reddito e l'Autorità Diplomatica o Consolare dichiari che il titolo di studio straniero presentato sia effettivamente equivalente al titolo di studio rilasciato da una scuola media superiore italiana e possa essere valutato in sessantesimi.

Qualora tali titoli siano mancanti di dati sufficienti per essere valutati in sessantesimi, gli studenti potranno richiedere la Borsa di studio a decorrere dal secondo anno di corso, in base ai risultati conseguiti durante il primo anno e purché sussista il requisito economico.

Pertanto gli studenti italiani residenti all'estero che intendano concorrere alla Borsa di studio, dovranno presentare oltre ai documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) della «Documentazione prescritta», i seguenti certificati:

- a) dichiarazione Consolare attestante lo stato di famiglia e le esatte condizioni economiche di tutti i componenti la famiglia dello studente, con il controvalore in lire italiane;
- b) per gli iscritti al primo anno, copia di traduzione legalizzata del titolo di studio presentato per l'ammissione all'Università, al Politecnico, all'Accademia di Belle Arti e all'ISEF, accompagnata da dichiarazione Consolare relativa alla citata equivalenza del titolo e sua valutazione in sessantesimi.

## **Criteri per il conferimento della Borsa di studio**

Entro il limite della somma a disposizione di L. 3.710.000.000 l'attribuzione della Borsa di Studio, qualora la disponibilità dei fondi non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste dei vincitori, viene fatta rispettando l'ordine di precedenza ed i criteri qui di seguito riportati:

- a) la somma di L. 50.000.000 è riservata agli studenti iscritti all'Accademia di Belle Arti;
- b) la somma di L. 500.000.000 è riservata agli studenti del primo anno di corso delle Facoltà dell'Università, del Politecnico, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF, e viene attribuita secondo i seguenti criteri:
  - 1) agli studenti più meritevoli in base alla votazione riportata all'esame di maturità;
  - 2) a parità di merito avrà la precedenza lo studente in condizioni economiche più disagiate;
  - 3) a parità di merito e reddito, al più anziano di età;
- c) i restanti fondi, comprendenti anche la somma eventualmente non utilizzata per gli studenti del primo anno di corso, vengono attribuiti agli studenti iscritti ad anni successivi al primo, rispettando i seguenti criteri:

- studenti in possesso dei requisiti di merito uno;
- studenti in possesso dei requisiti di merito due;
- studenti in possesso dei requisiti di merito tre (laureandi o diplomandi).

Nell'ambito di ciascuno dei punti sopracitati la graduatoria sarà predisposta sulla base del merito, e cioè valutando la media riportata: a parità di media avrà la precedenza lo studente appartenente a famiglia di più disagiate condizioni economiche, a parità di merito e reddito al più anziano di età.

### **Termini e modalità per la presentazione della domanda e relativi documenti**

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate *improrogabilmente* entro il 16/11/1993 unitamente a tutti i documenti richiesti.

Si fa presente che, secondo le disposizioni che regolano i concorsi statali, la mancata presentazione di un documento nel termine prescritto comporta l'esclusione del concorrente e la presentazione di un documento irregolare equivale a mancata presentazione dello stesso. La presentazione di documenti fuori termine è inammissibile e i documenti non possono essere tenuti in considerazione anche se la tardiva presentazione è dipesa da cause di forza maggiore o da fatto di terzi, come ad esempio, per ritardo o negligenza del servizio postale o per ritardo nel rilascio da parte dell'Ufficio competente.

È consentito l'invio delle domande, che debbono comunque essere complete di tutta la documentazione obbligatoria, anche a mezzo posta con raccomandata. In tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza.

Di qualsiasi evento riguardante la Borsa di studio che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (ottenimento di una Borsa di studio o altro aiuto economico, trasferimento ad altra Università o Politecnico, sopraggiunta occupazione, impossibilità di proseguire gli studi, ritiro dell'iscrizione, mutamento dello stato civile dello studente, chiamata al servizio militare, ecc.) dovrà essere data tempestiva comunicazione agli Uffici presso i quali è stata presentata la domanda.

Qualora lo studente sia escluso dal godimento della Borsa di studio per reddito e si verifichi entro il 31/12/1993 un evento (decesso o sopraggiunta infermità o collocamento a riposo del capo famiglia, ecc.) che produca una sensibile riduzione del reddito familiare tale da permettere la concessione del beneficio, la Borsa potrà essere attribuita allo studente purché detto evento sia documentato entro il 31/1/1994.

### **Modalità di pagamento della Borsa di studio**

- 1) Per gli studenti dell'Università, del Politecnico, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF, iscritti ad anni di corso successivi al primo, il pagamento sarà effettuato in un'unica rata;
- 2) per gli studenti dell'Università, del Politecnico, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF iscritti al primo anno di corso, il pagamento sarà effettuato in due rate: la prima rata ammonta a L. 550.000 per gli studenti fuori sede e a L. 330.000 per gli studenti in sede.

I medesimi beneficeranno dell'intero ammontare della Borsa di studio solo se avranno superato due degli esami annuali con validità di un punto, previsti dal piano di studio, entro il 31/10/1994, in caso contrario perderanno il diritto di riscuotere il saldo.

Gli studenti dovranno far pervenire agli uffici di corso Raffaello 20, il certificato attestante i due esami sostenuti *improrogabilmente* entro il 5/11/1994;

- 3) per gli studenti dell'Accademia di Belle Arti, il pagamento sarà effettuato in un'unica rata.

### **Cambio di corso di laurea**

Allo studente che già usufruisca della Borsa di studio, il beneficio viene confermato anche nel caso di passaggio da un corso di laurea o diploma ad un altro (es.: dal secondo anno di Filosofia al terzo anno di Lettere), purché continui ininterrottamente la progressione nell'iscrizione degli anni di corso.

La Borsa di studio può essere conferita per la prima volta anche allo studente iscritto al primo anno a seguito di regolare passaggio dal primo anno compiuto ad un altro corso di laurea, nonché

allo studente immatricolato ed iscritto «ex-novo» a seguito di «rinuncia irrevocabile», purché lo studente non abbia già usufruito nell'anno precedente di borsa di studio, posto letto in Residenza o altre provvidenze concesse per pubblico concorso nel corso di laurea di provenienza.

### Altre notizie importanti

L'esito delle domande di Borsa di studio è comunicato a tutti gli interessati mediante l'affissione nelle bacheche di corso Raffaello 20 di appositi elenchi: detti elenchi sono valevoli a decorrere dal primo giorno della loro pubblicazione, come avviso di notifica a tutti gli interessati, essi costituiscono l'unica fonte di comunicazione dell'esito della domanda.

Nessuna comunicazione sarà inviata per posta e non si daranno informazioni per telefono.

Entro e non oltre 15 giorni dalla data di pubblicazione, gli studenti che ritengano di essere stati esclusi ingiustamente per reddito dal beneficio della Borsa di studio, possono richiedere una revisione della pratica.

Resta definitivo il giudizio per coloro che sono stati esclusi per documentazione incompleta accertata alla data di scadenza del bando di concorso.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati dovranno rivolgersi unicamente agli sportelli di corso Raffaello 20.

### Tabella esami a.a. 1993/94

Numero totale di esami riferiti all'ultimo piano di studi approvato dalla facoltà che devono risultare sostenuti ai fini della concessione della Borsa di studio o del Posto letto, agli studenti delle facoltà dell'Università, del Politecnico e dell'ISEF di Torino.

Per le date entro le quali gli esami devono essere sostenuti, vedere i relativi bandi di concorso.

FACOLTÀ	ISCRIZIONE ALL'ANNO IN CORSO E NUMERO ESAMI						Laureandi merito 3				
	2 merito 1 2		3 merito 1 2		4 merito 1 2			5 merito 1 2		6 merito 1 2	
<b>Ingegneria</b>	2	2	7	6	12	10	18	16			22
<b>Architettura</b>	2	2	6	5	11	9	16	14			21
<b>Scuole Dirette a Fini speciali:</b>											
Scuola di scienze ed arti della stampa	3	2	9	8							13
Scuola diretta a fini speciali per Esperti della produzione industriale	3	2	14	13							21
<b>Diplomi Universitari:</b>											
Ingegneria Informatica - Automatica ed Ingegneria Elettronica (Salerano - To)	3	2	9	8							13
Ingegneria delle Telecomunicazioni (Aosta)	3	2	9	8							—
Ingegneria Chimica (Biella)	3	2									—
Ingegneria Meccanica e Ingegneria Elettrica (Alessandria)	3	2									—
Ingegneria Meccanica (Mondovì)	3	2									—

#### Note:

Gli esami devono avere validità di un punto, gli esami semestrali vengono conteggiati mezzo punto.

## **Bando di concorso per il conferimento di posti letto a.a. 1993/94**

In conformità alla Delibera Regionale è indetto un concorso per il conferimento di *n.* 400 posti letto e sussidi affitto a favore degli studenti dell'Università, del Politecnico, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF di Torino, riservato a cittadini italiani, in possesso dei requisiti di merito e di reddito previsti nel presente bando. (Nel caso che, esaurite tutte le graduatorie degli aventi titolo, risultino posti liberi essi potranno essere assegnati a studenti dell'Accademia di Belle Arti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando).

### **Ubicazione e numeri dei posti letto**

Residenza	Via Verdi, 15	n. 209 posti letto
Residenza	P.zza Cavour, 5	n. 149 posti letto
Residenza	C.so Turati, 6	n. 24 posti letto
Residenza	Via Madama Cristina, 83	n. 18 posti letto

Nel corso dell'anno accademico 1993/94 saranno inoltre messi a disposizione *n.* 28 posti letto risultanti dalla ristrutturazione di un terzo lotto nella Residenza di P.zza Cavour n. 5. Le graduatorie del presente bando di concorso saranno considerate valide per l'assegnazione dei suddetti posti letto.

### **Requisiti necessari per la presentazione della domanda**

Hanno titolo a fruire del posto letto o del sussidio affitto gli studenti che:

- 1) siano iscritti a regolare corso di laurea o diploma;
  - 2) non siano già in possesso di altra laurea o diploma;
  - 3) non siano incorsi in una sanzione disciplinare superiore all'ammonizione;
  - 4) non abbiano già usufruito per lo stesso anno di corso del posto letto;
  - 5) siano residenti fuori sede: sono considerati fuori sede gli studenti che non hanno la possibilità di raggiungere quotidianamente la città sede universitaria in un tempo inferiore a 55' con mezzi di trasporto pubblico, dalla città sede di residenza;
- e che inoltre siano in possesso dei seguenti requisiti:

#### **A) Requisiti di merito**

- che, avendo superato gli esami di maturità o di abilitazione, con votazione non inferiore a 42/60, non anteriormente all'anno scolastico 1990/91, chiedano l'iscrizione al primo anno di corso delle Facoltà dell'Università, del Politecnico, delle Scuole Dirette a fini speciali e dell'ISEF. Hanno altresì titolo a fruire del posto letto gli studenti degli istituti magistrali e dei licei artistici che, pur avendo conseguito il diploma anteriormente all'anno scolastico 1990/91, da tale anno in poi abbiano seguito un corso integrativo il cui titolo dia diritto all'iscrizione ad un corso di laurea cui in precedenza non era possibile accedere (per la valutazione del merito scolastico si farà comunque riferimento al diploma conseguito precedentemente);
- che, se iscritti ad anni di corso successivi al primo e non conferme di posto letto abbiano superato entro il 31/7/1993 gli esami di cui alla tabella allegata;
- che, se iscritti ad anni di corso successivi al primo e conferme di posto letto abbiano superato entro il 5/10/1993 gli esami di cui alla tabella allegata.

#### **B) Requisiti di reddito**

##### **1ª Fascia - L. 880.000**

Il limite di reddito annuo della prima fascia è fissato con delibera del Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 14.350.000, elevabile di L. 3.155.000 per nuclei famigliari con due figli, di L. 5.570.000 per nuclei famigliari con tre figli, di L. 7.890.000 per nuclei famigliari con quattro figli, e di L. 10.040.000 per nuclei famigliari con cinque figli.

Per i nuclei famigliari con più di cinque figli sarà calcolata l'elevazione con lo stesso criterio di cui sopra.

A tale limite va riferito il reddito annuo lordo percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo familiare (genitori e figli), quale risulta dallo stato di famiglia, al netto di L. 15.500.000 quale cifra forfettaria per indennità integrativa speciale o di contingenza nonché per la produzione del reddito da lavoro dipendente, rapportata ai mesi lavorati nel corso dell'anno e non superiore al 75% dello stipendio o pensione percepiti.

Qualora alla formazione del reddito concorrano due o più redditi da lavoro dipendente o da pensione, anche se intestati alla stessa persona fisica, la cifra forfettaria sarà conteggiata per il primo ed il secondo reddito.

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque un reddito non inferiore al 25% del giro d'affari dichiarato.

Per la valutazione dei redditi dei coltivatori diretti dovrà essere dichiarato il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario; verrà calcolato comunque un importo non inferiore alla somma del reddito dominicale ed agrario rivalutato moltiplicato per il coefficiente 13.

Ai fini della valutazione del reddito possono essere richiesti altri documenti atti ad accertare l'esatta condizione economica della famiglia dello studente; si può inoltre, in relazione alla documentazione ricevuta ed agli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari, attribuire al richiedente una fascia di reddito corrispondente alla sua situazione familiare, non solo in base alla dichiarazione dei redditi ma sulla base di tutti gli elementi acquisiti.

#### **2<sup>a</sup> Fascia - L. 1.190.000**

Il limite è fissato in misura non superiore a L. 18.800.000.

#### **3<sup>a</sup> Fascia - L. 1.490.000**

Il limite è fissato in misura non superiore a L. 23.450.000.

### **Documentazione prescritta**

I documenti richiesti, in carta semplice, sono:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato di iscrizione o immatricolazione rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico, dell'ISEF e copia del diploma o certificato sostitutivo con votazione espressa in sessantesimi, per gli studenti iscritti al primo anno;
- 4) certificato di iscrizione e di merito rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico e dell'ISEF per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo;
- 5) dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e dell'art. 24 della legge 13 aprile 1977 n. 114 (mod. 2), nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, da sussidi, da aiuti di parenti ecc., relativi a tutti i componenti il nucleo familiare.  
Si avverte a tale proposito che verranno respinte per incompleta documentazione le domande che presentino situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alle spese affrontate per l'affitto o per il pagamento delle tasse universitarie, ecc.);
- 6) copie integrali del mod. 740 o mod. 730 complete di tutti i quadri allegati (compresi i modd. 101) relative alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1992 dei componenti il nucleo familiare (genitori e figli);
- 7) copia dei modd. 101 relativa all'anno 1992 per coloro che non sono tenuti alla presentazione dei modelli di cui al punto 6;
- 8) copia dei certificati di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201) relativa all'anno 1992, comprese le eventuali quote di reversibilità dei figli;
- 9) copia integrale del mod. 750 (dichiarazione dei redditi delle Società o Associazioni);
- 10) dichiarazione I.V.A. relativa all'anno finanziario 1992 per ogni componente il nucleo familiare che svolga attività autonoma e che sia tenuto a tale dichiarazione;

- 11) certificato di stato di famiglia, residenza e cittadinanza o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 12) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo familiare che non abbiano prestato attività lavorativa nell'anno 1992, anche per brevi periodi;
- 13) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente che non abbia svolto nel 1992 alcuna attività lavorativa;
- 14) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante lo stato di separazione legale o di fatto e l'ammontare degli assegni alimentari corrisposti nell'anno 1992;
- 15) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri familiari sono emigrati, è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione del reddito lordo corrisposto per tutto l'anno 1992. Tale reddito sarà conteggiato al 50%;
- 16) per gli studenti portatori di handicap fisici, certificato rilasciato dall'Assessorato Sanità della Regione di appartenenza attestante il grado di invalidità;
- 17) fotocopia del numero di codice fiscale dello studente.

Le dichiarazioni di cui ai punti 11), 12), 13) e 14) sono rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine (vedere « Documentazione prescritta »).

Lo studente che dichiara di vivere per proprio conto o di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti, al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine (vedere « Documentazione prescritta »).

#### **Studenti portatori di handicap fisici con invalidità superiore al 60%**

Il 2% dei posti a disposizione è riservato a studenti portatori di handicap fisici, tenendo conto dei sottoelencati requisiti di merito e di reddito.

##### *Requisiti di merito*

- 1) Per gli studenti iscritti al primo anno, la votazione riportata all'esame di maturità sarà aumentata di dieci punti fino al limite dei 60/60;
- 2) gli studenti iscritti ad anni successivi al primo potranno essere in difetto, rispetto alla tabella allegata, di un esame per ogni anno di corso.

Il posto letto potrà essere assegnato fino al terzo anno fuori corso.

##### *Requisiti di reddito*

1<sup>a</sup> Fascia: L. 880.000 - il limite è fissato in L. 18.800.000;

2<sup>a</sup> Fascia: L. 1.190.000 - il limite è fissato in L. 23.450.000;

3<sup>a</sup> Fascia: L. 1.490.000 - il limite è fissato in L. 42.100.000;

4<sup>a</sup> Fascia: L. 2.050.000 - il limite è fissato in L. 52.500.000.

Il termine della presentazione delle domande scade improrogabilmente il 16/9/1993.

#### **Studenti laureandi e diplomandi**

Gli studenti laureandi e diplomandi conferme di posto letto ed in possesso dei requisiti di reddito previsti al punto B) del bando di concorso, e di merito di cui alla tabella esami allegata, saranno inseriti nella graduatoria studenti conferme di posto letto.

##### *Periodo di godimento del servizio*

Potranno usufruire del servizio fino al termine del mese di conseguimento del diploma o della laurea e comunque non oltre il 4/10/1994.

Per la chiusura delle residenze durante le festività natalizie e pasquali vedere le norme generali relative agli altri studenti.

La retta del posto letto è pari a quella della fascia di appartenenza dello studente richiedente, rapportata ai mesi di fruizione del servizio.

Il pagamento dovrà essere effettuato con le stesse modalità previste per gli altri studenti.

### **Studenti italiani residenti all'estero**

Possono beneficiare del posto letto anche i cittadini italiani residenti all'estero in possesso di diplomi conseguiti presso Istituti italiani di istruzione di secondo grado dipendenti dal Ministero degli Affari Esteri oppure legalmente riconosciuti.

Il posto letto può inoltre essere attribuito per quel che riguarda il primo anno, ai cittadini italiani residenti all'estero in possesso di titoli di studio stranieri di scuola media superiore (validi per l'ammissione all'Università o al Politecnico), purché sussista la condizione di reddito e l'Autorità Diplomatica o Consolare dichiari che il titolo di studio straniero presentato sia effettivamente equivalente al titolo di studio rilasciato da una scuola media superiore italiana e possa essere valutato in sessantesimi.

Qualora tali titoli siano mancanti di dati sufficienti per essere valutati in sessantesimi, gli studenti potranno richiedere il posto letto a decorrere dal secondo anno di corso, in base ai risultati conseguiti durante il primo anno e purché sussista il requisito economico.

Pertanto gli studenti italiani residenti all'estero che intendano concorrere al posto letto, dovranno presentare oltre ai documenti di cui ai punti 1), 2), 3), 4) e 5) della « Documentazione prescritta », i seguenti certificati:

- a) dichiarazione Consolare attestante lo stato di famiglia e le esatte condizioni economiche di tutti i componenti la famiglia dello studente, con il controvalore in lire italiane;
- b) per gli iscritti al primo anno, copia di traduzione legalizzata del titolo di studio presentato per l'ammissione all'Università o al Politecnico accompagnata da dichiarazione Consolare relativa alla citata equivalenza del titolo e sua valutazione in sessantesimi.

### **Termini e modalità per la presentazione della domanda e relativi documenti**

Il termine di presentazione della domanda per gli studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo e non conferme di posto letto, è fissato al 7/9/1993.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione e di merito con gli esami sostenuti entro il 31/7/1993.

Il termine di presentazione della domanda per gli studenti iscritti al primo anno di corso (matricole) è fissato al 16/9/1993.

Alla domanda dovrà essere allegato il regolare certificato di immatricolazione all'Università, al Politecnico e alle Scuole Dirette a fini speciali.

Gli studenti non ancora regolarmente immatricolati, perché in attesa dell'esito dei test di ammissione alle Facoltà, dovranno provvisoriamente allegare il certificato di preiscrizione e consegnare il regolare certificato di immatricolazione all'ingresso in camera, pena la decadenza del beneficio.

Il termine di presentazione della domanda per gli studenti conferme di posto letto, laureandi e diplomandi, è fissato al 5/10/1993.

Si precisa che gli esami sostenuti dopo tali date non saranno conteggiati, anche se accompagnati da dichiarazioni o giustificazioni varie.

Tutti gli studenti dovranno produrre un certificato medico rilasciato dall'Autorità Sanitaria del Comune di residenza o di Torino, dal quale risulti che lo studente sia di sana costituzione, e non esistano controindicazioni alla vita in comunità. Detto certificato dovrà essere consegnato alla Direzione della Residenza Universitaria assegnata, all'atto dell'ingresso in camera.

I posti letto disponibili, dopo l'esaurimento di tutte le graduatorie, saranno resi noti mediante l'affissione di appositi avvisi.

In seguito verranno accolte le domande presentate dagli studenti fino al 31/1/1994, stilate le graduatorie, ed assegnati agli studenti vincitori i posti letto disponibili.

Si fa presente che, secondo le disposizioni che regolano i concorsi statali, la mancata presentazione di un documento nel termine prescritto comporta l'esclusione del concorrente e la presentazione di un documento irregolare equivale a mancata presentazione dello stesso.

La presentazione di documenti fuori termine è inammissibile e i documenti non possono essere tenuti in considerazione anche se la tardiva presentazione è dipesa da cause di forza maggiore o da fatto di terzi come, ad esempio, per ritardo o negligenza del servizio postale o per ritardo nel rilascio da parte dell'Ufficio competente.

È consentito l'invio delle domande, che debbono comunque essere complete di tutta la documentazione obbligatoria, anche a mezzo posta con raccomandata. In tal caso, per il rispetto del termine di scadenza, fa fede la data del timbro postale di partenza.

Qualsiasi evento riguardante il posto letto che si verifichi successivamente alla data di presentazione della domanda (chiamata al servizio militare, ottenimento di una borsa di studio, trasferimento ad altra Università, impossibilità di proseguire gli studi, ecc.) dovrà essere comunicato tempestivamente agli uffici nei quali si sono presentate le domande, mediante dichiarazione scritta debitamente documentata.

### **Formulazione della graduatoria**

La graduatoria per l'assegnazione dei posti letto osserverà i seguenti criteri:

- un quarto dei posti messi a concorso è riservato a studenti del primo anno in possesso dei requisiti richiesti, iscritti presso l'Università, il Politecnico, le Scuole Dirette a fini speciali e l'ISEF. Qualora i posti letto fossero inferiori agli aventi titolo, sarà redatta una graduatoria per fasce di reddito; nell'ambito di ciascuna fascia avrà la precedenza lo studente più meritevole in base alla votazione di diploma, a parità di merito lo studente in condizioni economiche più disagiate.

I restanti posti letto, saranno assegnati a studenti conferme nonché a studenti laureandi o diplomandi conferme di posto letto, in possesso dei requisiti richiesti, con il seguente criterio:

- 1) studenti in possesso dei requisiti di merito uno e di reddito della prima fascia;
- 2) studenti in possesso dei requisiti di merito due e di reddito della prima fascia, laureandi o diplomandi;
- 3) studenti in possesso dei requisiti di merito uno e reddito della seconda fascia;
- 4) studenti in possesso dei requisiti di merito due e reddito della seconda fascia, laureandi o diplomandi;
- 5) studenti in possesso dei requisiti di merito uno e reddito della terza fascia;
- 6) studenti in possesso dei requisiti di merito due e reddito della terza fascia, laureandi o diplomandi.

I posti letto disponibili dopo il soddisfacimento delle domande relative agli studenti conferme di posto letto, saranno assegnati a studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo, con lo stesso ordine di graduatoria degli studenti conferme di posto letto.

Nell'ambito di ciascuno dei punti sopracitati, ferme restando le priorità stabilite, le graduatorie saranno predisposte sulla base del merito.

I posti che risulteranno vacanti per rinuncia verranno assegnati agli studenti che seguono in graduatoria, applicando le percentuali di riserva del bando.

L'esito delle domande di posto letto verrà comunicato a tutti gli interessati mediante l'affissione delle graduatorie nelle bacheche di corso Raffaello 20.

Agli studenti vincitori verrà inviato un telegramma di convocazione, con indicata la data entro la quale i medesimi dovranno presentarsi ad occupare il posto letto assegnato.

Lo studente che non si presenterà ad occupare il posto letto assegnatogli entro cinque giorni dalla data indicata nel telegramma di convocazione, sarà considerato rinunciatario.

Ulteriori proroghe potranno essere concesse esclusivamente per documentati e gravi motivi di famiglia o di salute; la richiesta di autorizzazione dovrà comunque pervenire per iscritto, entro i dieci giorni successivi a quello indicato nell'avviso di convocazione.

### **Periodo di godimento del servizio**

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo, potranno usufruire del posto letto dal 21/10/1993 al 30/9/1994, con intervallo dall'1/8/1994 al 5/9/1994.

Gli studenti iscritti al primo anno (matricole), potranno usufruire del posto letto, compatibilmente con i tempi di espletamento delle procedure concorsuali, a partire dal 22/10/1993 al 30/9/1994, con intervallo dall'1/8/1994 al 5/9/1994.

Gli studenti privi del requisito di merito per la riconferma del posto letto, dovranno lasciare libera la camera entro e non oltre il 4/10/1993.

La chiusura per le festività natalizie verrà effettuata dalle ore 24,00 del 23/12/1993 alle ore 6,00 del 7/1/1994.

La chiusura per le festività pasquali verrà effettuata dalle ore 24,00 dell'1/4/1994 alle ore 6,00 del 5/4/1994.

Lo studente che nel corso dell'anno accademico 1993/94 dovesse lasciare la residenza per un periodo di studio all'estero, nell'ambito dei progetti di mobilità della Comunità Europea, sarà considerato conferma nell'anno successivo, purché alla comunicazione scritta di assenza dalla residenza per tale finalità, allegghi la documentazione comprovante la titolarità di una borsa di studio CEE.

Lo studente tuttavia dovrà corrispondere le due rate previste.

### **Retta e modalità di pagamento del posto letto**

La retta del posto letto verrà corrisposta in due rate con gli importi qui appresso indicati:

1<sup>a</sup> Fascia - L. 880.000 di cui:

L. 350.000 al momento della presa di possesso del posto letto;

L. 530.000 entro il 31/5/1994;

2<sup>a</sup> Fascia - L. 1.190.000 di cui:

L. 480.000 al momento della presa di possesso del posto letto;

L. 710.000 entro il 31/5/1994;

3<sup>a</sup> Fascia - L. 1.490.000 di cui:

L. 600.000 al momento della presa di possesso del posto letto;

L. 890.000 entro il 31/5/1994;

4<sup>a</sup> Fascia - esclusivamente per gli studenti portatori di handicap fisici - L. 2.050.000 di cui:

L. 800.000 al momento della presa di possesso del posto letto;

L. 1.250.000 entro il 31/5/1994.

Lo studente che non abbia provveduto al pagamento della rata entro i dieci giorni successivi alle scadenze previste, decadrà dal godimento del beneficio per l'anno in corso.

Non verrà concesso il posto letto per l'anno successivo allo studente che non risulta in regola con il pagamento delle pendenze di qualsivoglia natura, inerenti agli anni precedenti.

Rimane comunque impregiudicata la facoltà dell'Ente di promuovere l'azione di recupero delle somme dovute.

Qualora da accertamenti successivi all'assegnazione del posto letto, risultassero mancanti i requisiti di merito o di reddito, lo studente interessato dovrà, nei termini stabiliti dall'Ente, lasciare libero il posto letto provvedendo altresì al pagamento delle rate dovute.

Lo studente che rinuncia al posto letto dopo la presa di possesso della camera, non avrà il rimborso delle rate già pagate ed in caso di rinuncia prima del pagamento della seconda rata, dovrà corrispondere la retta in proporzione ai mesi di fruizione del servizio.

Il posto letto è riservato esclusivamente allo studente assegnatario il quale non può cederne l'uso nemmeno parziale o temporaneo.

Lo studente accettando il posto letto si impegna ad osservare la normativa prevista dal bando di concorso ed il regolamento stabilito per le Residenze universitarie.

Gli studenti che, in seguito a nuove disponibilità di posti letto conseguenti a rinunce o riapertura del bando, venissero convocati con almeno un mese di ritardo, corrisponderanno una tariffa ridotta in proporzione al minor numero di mesi usufruiti.

## Sussidi affitto

Gli studenti idonei nelle graduatorie di posto letto, e non assegnatari del medesimo entro la data del 30/11/1993, per carenza di posti possono presentare domanda di sussidio affitto entro il 21/12/1993, allegando la seguente documentazione:

- modulo 1 (domanda sussidio affitto);
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante le generalità del locatore, l'ubicazione dell'alloggio ed il canone di locazione (comprensivo di spese di riscaldamento ed energia elettrica), o contratto di locazione.

L'importo del sussidio affitto, del valore massimo di L. 1.500.000, sarà determinato sulla base della reale spesa sostenuta dallo studente.

Nei limiti della disponibilità di Bilancio, l'attribuzione del sussidio affitto viene fatta rispettando l'ordine delle graduatorie del posto letto; qualora la disponibilità dei fondi non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste dei vincitori, la somma a disposizione sarà suddivisa e destinata come segue:

- 60% a favore di studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo;
- 40% a favore di studenti iscritti al primo anno di corso (matricole).

Gli studenti iscritti al primo anno di corso beneficeranno dell'intero ammontare del sussidio affitto (L. 1.500.000) solo se avranno superato due degli esami annuali con validità di un punto, previsti dal piano di studi entro il 31/10/1994.

Non hanno diritto al sussidio affitto gli studenti ospitati presso collegi, convitti, o altre strutture pubbliche.

Qualora si rendessero disponibili dei posti letto dopo la data del 21/12/1993, non verranno più convocati per il servizio posto letto gli studenti che abbiano presentato domanda di sussidio affitto.

Gli studenti beneficiari del sussidio affitto potranno usufruirne dall'1/11/1993 al 30/9/1994 con esclusione del mese di agosto.

Il pagamento del sussidio affitto verrà effettuato con le seguenti modalità:

- 1<sup>a</sup> rata: 50% dell'importo complessivo assegnato;
- 2<sup>a</sup> rata: a saldo, a fine anno, previa presentazione entro il 31 ottobre 1994, della documentazione attestante il pagamento dell'affitto e delle spese accessorie, relativamente al periodo di godimento. Gli studenti del primo anno dovranno inoltre presentare il certificato comprovante i due esami sostenuti. La seconda rata non verrà erogata in mancanza della documentazione entro il termine suddetto.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati dovranno rivolgersi unicamente agli sportelli di corso Raffaello, 20.

## Regolamento tessera mensa a.a. 1993/94

In conformità alla Delibera Regionale hanno titolo a fruire del servizio mensa secondo le modalità previste dal presente regolamento:

- studenti italiani e stranieri, iscritti ad uno degli anni di corso di laurea o di diploma presso l'Università, il Politecnico, l'Accademia di Belle Arti, le Scuole Dirette a fini speciali e l'ISEF di Torino, compresi gli iscritti alla prima specializzazione o perfezionamento che vengono a tutti gli effetti equiparati agli studenti in regolare corso di laurea (salvo diverse disposizioni del Ministero della Pubblica Istruzione);
- studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per motivi di studio;
- studenti universitari italiani e stranieri iscritti ad altre Università o Politecnici, di passaggio a Torino per brevi periodi (massimo 8 giorni);
- studenti Erasmus stranieri;
- docenti, lettori e borsisti stranieri e italiani provenienti da altre Università o Politecnici che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- iscritti al dottorato di ricerca;

- scolaresche in gita di istruzione, partecipanti a convegni o congressi a livello cittadino per periodi molto brevi;
- personale docente e non docente dell'Università, del Politecnico, dell'Istituto di Fisica Nucleare ed eventuali altri utenti regolarmente autorizzati.

### **Requisiti di merito**

Hanno titolo a fruire del servizio mensa a prezzi differenziati gli studenti che nel corso dei 12 mesi precedenti alla data di presentazione della domanda abbiano superato almeno due esami annuali previsti dal piano di studi con validità di un punto.

Agli studenti privi di tale requisito verrà attribuita la 5ª fascia.

Gli studenti laureandi o diplomandi iscritti all'anno accademico 1992/93 che abbiano superato due esami con validità un punto nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, otterranno una tessera che scadrà a marzo 1994. Per il rinnovo della stessa, gli studenti dovranno produrre il certificato di iscrizione all'a.a. 1993/94.

Allo studente che non abbia sostenuto esami nell'anno precedente per gravi motivi di salute (da documentare), verrà rilasciata una tessera nella fascia di appartenenza per un periodo di quattro mesi.

Lo studente che abbia prestato servizio militare nell'anno accademico precedente avrà diritto alla tessera mensa qualora, alla data di partenza per il servizio di leva, sia in possesso del requisito di merito richiesto dal regolamento. Dovrà pertanto allegare: copia del foglio di congedo e certificato di merito.

Lo studente che abbia già usufruito per un determinato anno di corso del servizio mensa, immatricolandosi ex-novo potrà ottenere il servizio qualora sia in grado di certificare il merito come da regolamento; in caso contrario otterrà una tessera nella fascia di appartenenza con scadenza 31/5/1994.

### **Requisiti di reddito e prezzo pasto**

Il servizio mensa viene erogato a prezzi differenziati in rapporto al reddito familiare dello studente.

#### **1ª Fascia - Prezzo L. 2.200**

Il limite di reddito della prima fascia è fissato con delibera del Consiglio Regionale in misura non superiore a L. 14.350.000, elevabile a L. 3.155.000 per nuclei famigliari con due figli, di L. 5.570.000 per nuclei famigliari con tre figli, di L. 7.890.000 per nuclei famigliari con quattro figli e di L. 10.040.000 per nuclei famigliari con cinque figli.

Per i nuclei famigliari con più di cinque figli sarà calcolata l'elevazione con lo stesso criterio di cui sopra.

A tale limite va riferito il reddito annuo lordo percepito globalmente dai singoli componenti il nucleo famigliare (genitori e figli), quale risulta dallo stato di famiglia, al netto di L. 15.500.000 quale cifra forfettaria per indennità integrativa speciale o di contingenza, nonché per la produzione del reddito da lavoro dipendente, rapportata ai mesi lavorati nel corso dell'anno e non superiore al 75% dello stipendio o pensione percepiti.

Qualora alla formazione del reddito concorrano due o più redditi da lavoro dipendente o da pensione, anche se intestati alla stessa persona fisica, la cifra forfettaria sarà conteggiata per il primo ed il secondo reddito.

Per la valutazione dei redditi da lavoro non dipendente, delle proprietà mobiliari ed immobiliari, si procederà con criteri che consentano una equiparazione con il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque un reddito non inferiore al 25% del giro d'affari dichiarato.

Per la valutazione dei redditi dei coltivatori diretti dovrà essere dichiarato il reddito effettivo prodotto dalla lavorazione dei terreni e non solo quello dominicale ed agrario; verrà calcolato comunque un importo non inferiore alla somma del reddito dominicale e agrario rivalutato moltiplicato per il coefficiente 13.

#### **2ª Fascia - Prezzo L. 3.000**

Il limite è fissato in misura non superiore a L. 18.800.000.

Il prezzo di L. 3.000 è pure attribuito a:

- studenti Erasmus stranieri;
- borsisti provenienti da Università o Politecnici stranieri che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca.

L'inserimento nella seconda fascia di reddito è vincolato all'entità della borsa di studio che non deve essere superiore a L. 700.000 mensili.

### **3ª Fascia - Prezzo L. 3.900**

Il limite è fissato in misura non superiore a L. 23.450.000.

Il prezzo di L. 3.900 è pure attribuito a:

- studenti italiani e stranieri di passaggio a Torino (massimo 8 giorni);
- studenti italiani e stranieri che si trovino a Torino per motivi di studio;
- studenti iscritti a corsi singoli;
- borsisti provenienti da Università o Politecnici italiani e stranieri che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- borsisti iscritti al dottorato di ricerca.

L'inserimento nella terza fascia di reddito è vincolata all'entità della borsa di studio che non deve essere superiore a L. 900.000 mensili.

### **4ª Fascia - Prezzo L. 5.500**

Il limite è fissato in misura non superiore a L. 42.100.000.

Il prezzo di L. 5.500 è pure attribuito a:

- iscritti al dottorato di ricerca;
- borsisti provenienti da Università o Politecnici italiani o stranieri che soggiornino a Torino per ragioni di studio o di ricerca;
- docenti, lettori provenienti da altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per ragioni di studio o di ricerca.

### **5ª Fascia - Prezzo L. 8.200**

Limite oltre la 4ª fascia.

È attribuita a:

- studenti che non presentino la documentazione relativa al reddito;
- studenti non in possesso del requisito di merito;
- studenti iscritti per il conseguimento della seconda laurea;
- scolaresche in gita di istruzione per periodi brevi;
- partecipanti a convegni o congressi a livello cittadino;
- personale docente e non docente dell'Università, del Politecnico, dell'Istituto di Fisica Nucleare ed eventuali altri utenti regolarmente autorizzati.

### **Tessere mensa provvisorie**

All'atto della presentazione della domanda, agli studenti che richiedono l'inserimento nelle fasce di reddito a prezzi differenziati, verrà rilasciata una tessera provvisoria per quindici giorni, rinnovabile in caso di inadempienza nel rispetto dei termini da parte degli Uffici competenti, che darà diritto all'accesso alle mense universitarie al prezzo di L. 3.900 per ogni pasto.

Non verrà corrisposto alcun rimborso agli studenti fruitori della tessera provvisoria che, in seguito ai conteggi relativi al reddito, risultassero appartenenti a fascia inferiore. Agli studenti con reddito superiore che richiedano l'inserimento nella quinta fascia di reddito, verrà rilasciata all'atto della presentazione della domanda la tessera definitiva.

## Altre norme

*Non esiste scadenza per la presentazione della domanda di tessera mensa* che potrà pertanto essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno accademico.

È necessaria la consegna della tessera scaduta per il ritiro della nuova.

La richiesta di tessera mensa, compilata su appositi moduli in distribuzione presso gli sportelli di corso Raffaello 20, sarà presa in considerazione solamente se corredata all'atto della presentazione di tutti i documenti citati nel presente regolamento e debitamente compilati in tutte le loro parti.

Ai fini della valutazione del reddito possono essere richiesti altri documenti atti ad accertare l'esatta condizione economica della famiglia dello studente. In relazione alla documentazione ricevuta ed agli accertamenti predisposti dagli Uffici Finanziari si potrà attribuire al richiedente una fascia di reddito non solo in base alla dichiarazione dei redditi, ma valutando tutti gli elementi acquisiti.

Allo studente che abbia dichiarato il falso o allegato dichiarazioni non rispondenti al vero, sarà immediatamente interdetto l'accesso alle mense universitarie, salvo l'adozione di provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria, qualora si ravvisino estremi di reato.

Lo studente può presentare richiesta di variazione di fascia qualora nella sua famiglia si verifichi un evento straordinario (decesso, sopraggiunta infermità, collocamento a riposo del campo famiglia, ecc.) che produca una sensibile riduzione del reddito familiare. Tale cambiamento dovrà essere debitamente documentato.

La tessera mensa è strettamente personale e deve essere utilizzata esclusivamente dal titolare della stessa; in caso contrario sarà immediatamente ritirata dagli impiegati addetti alle casse e allo studente verrà interdetto l'accesso alle mense universitarie per un periodo non inferiore a un mese, salvo eventuali altri provvedimenti disciplinari e la denuncia all'Autorità Giudiziaria qualora dovesse essere ravvisati estremi di reato.

Uguale provvedimento sarà assunto nei confronti degli studenti che tentassero di usufruire del servizio mensa, più di una volta per turno.

## Documentazione prescritta

### a) *Studenti di nazionalità italiana*

I documenti richiesti, in carta semplice, sono:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato di iscrizione o immatricolazione rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico, dell'Accademia di Belle Arti e dell'ISEF, per gli studenti iscritti al primo anno;
- 4) certificato di iscrizione e di merito da cui si evincono gli ultimi due esami superati nell'anno, rilasciato dalle Segreterie dell'Università, del Politecnico, dell'Accademia di Belle Arti e dell'ISEF, per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo;
- 5) dichiarazione resa e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, e dell'art. 24 della legge 13 aprile 1977 n. 114 (mod. 2), nella quale risultino elencati i redditi e i proventi di qualsiasi natura, compresi i redditi derivanti da attività occasionali, da sussidi, da aiuti di parenti ecc., relativi a tutti i componenti il nucleo familiare.  
Si avverte a tale proposito che sarà attribuita la 5ª fascia (L. 8.200) agli studenti che presentino domande con situazioni inattendibili (es. famiglia con nessuna fonte di reddito o con un reddito inferiore alle spese affrontate per l'affitto o per il pagamento delle tasse universitarie ecc.);
- 6) copie integrali del mod. 740 o mod. 730 complete di tutti i quadri allegati (compresi i modd. 101) relative alla dichiarazione dei redditi per l'anno 1992 dei componenti il nucleo familiare (genitori e figli);
- 7) copia dei modd. 101 relativa all'anno 1992 per coloro che non sono tenuti alla presentazione dei modelli di cui al punto 6;
- 8) copia dei certificati di pensione, per coloro che ne siano beneficiari (mod. 201) relativa all'anno 1992, comprese le eventuali quote di reversibilità dei figli;
- 9) copia integrale del mod. 750 (dichiarazione dei redditi delle Società o Associazioni);

- 10) dichiarazione I.V.A. relativa all'anno finanziario 1992 per ogni componente il nucleo familiare che svolga attività autonoma e che sia tenuto a tale dichiarazione;
- 11) certificato di stato di famiglia, residenza e cittadinanza o dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 12) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà comprovante l'ammontare percepito a titolo di indennità di disoccupazione, nel caso di componenti il nucleo familiare che non abbiano pre-stato attività lavorativa nell'anno 1992, anche per brevi periodi;
- 13) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che certifichi la situazione di ogni componente il nucleo familiare, maggiorenne non studente che non abbia svolto nel 1992 alcuna attività lavorativa;
- 14) se lo studente dichiara che i genitori sono separati o divorziati, è necessario produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante lo stato di separazione legale o di fatto e l'ammontare degli assegni alimentari corrisposti nell'anno 1992;
- 15) se lo studente residente in Italia, dichiara che i genitori o altri familiari sono emigrati, è necessario produrre, al fine della certificazione dei redditi conseguiti all'estero, una dichiarazione del datore di lavoro con l'indicazione del reddito lordo corrisposto per tutto l'anno 1992. Tale reddito sarà conteggiato al 50%;
- 16) gli studenti italiani residenti all'estero devono presentare dichiarazione Consolare attestante lo stato di famiglia e le esatte condizioni economiche di tutti i componenti, con il controvalore in lire italiane.

Le dichiarazioni di cui ai punti 11), 12), 13) e 14) sono rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Gli studenti che intendono richiedere l'inserimento nella quinta fascia di reddito devono presentare la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) della «Documentazione prescritta».

Lo studente maggiorenne che costituisce nucleo familiare a sè stante deve presentare documentata dichiarazione circa i mezzi di sostentamento e la fonte del suo reddito. Deve inoltre comunque presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine (vedere «Documentazione prescritta»).

Lo studente che dichiara di vivere per proprio conto, o di aver fissato la propria residenza presso parenti o conoscenti ecc., al fine della determinazione della fascia di reddito, dovrà presentare la documentazione relativa alla famiglia di origine vedere «Documentazione prescritta».

#### *b) Studenti trasferiti da altre Università o Politecnici italiani.*

Gli studenti trasferiti da altre Università o Politecnici italiani, devono produrre oltre alla documentazione di cui al paragrafo a), una dichiarazione rilasciata dalla Segreteria dell'Università o del Politecnico di provenienza, attestante sia la richiesta di trasferimento da parte degli stessi per l'Università o il Politecnico di Torino che gli esami sostenuti, in attesa del regolare certificato di iscrizione.

#### *c) Studenti di nazionalità straniera.*

Devono presentare i seguenti documenti in carta semplice:

- 1) cartella portadocumenti debitamente compilata;
- 2) modulo 1 (elenco provvidenze richieste);
- 3) certificato di iscrizione all'Università o al Politecnico, rilasciato dalle rispettive segreterie universitarie per gli studenti iscritti al primo anno.  
Certificato di iscrizione e di merito indicante gli ultimi due esami superati rilasciato dalle Segreterie dell'Università o del Politecnico, per gli iscritti ad anni successivi al primo.  
Per quanto riguarda la documentazione attestante il reddito, gli studenti di nazionalità straniera devono produrre i sottoelencati certificati, debitamente tradotti in lingua italiana a cura delle Autorità Consolari (per la conversione in Lire italiane si conteggerà il cambio medio dell'anno 1992);
- 4) certificato rilasciato dagli Uffici Finanziari del luogo di origine relativo al reddito della famiglia del richiedente nell'anno 1992;
- 5) certificati riguardanti la retribuzione percepita da ogni componente il nucleo familiare che eserciti attività lavorativa e/o professionale relativi all'anno 1992;
- 6) dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa allo stato di famiglia.

Gli studenti provenienti da Paesi del Terzo Mondo o Paesi sottosviluppati, hanno il solo obbligo di un'autocertificazione in cui devono dichiarare:

- il reddito familiare relativo all'anno 1992;
- l'ammontare dell'eventuale Borsa di studio percepita;
- l'eventuale laurea già conseguita.

Per questa categoria di studenti l'Ente potrà altresì assegnare un numero di tessere mensa gratuite (massimo 150 con scadenza 31/12/1994).

Sono esclusi dal beneficio della tessera mensa gratuita gli studenti iscritti oltre il terzo anno fuori corso.

Le domande dovranno essere presentate improrogabilmente entro il 12/11/1993, corredate di tutta la documentazione richiesta per tale provvidenza.

Gli studenti di nazionalità straniera che abbiano superato l'esame di idoneità e che non abbiano ancora regolarizzato la propria iscrizione, potranno ottenere la tessera mensa della 3<sup>a</sup> fascia (L. 3.900) fino al perfezionamento dell'iscrizione e comunque non oltre tre mesi dal rilascio della stessa.

*d) Studenti stranieri borsisti.*

Gli studenti stranieri borsisti del proprio Governo o del Governo italiano iscritti ad un corso di laurea o ad un corso di specializzazione o di perfezionamento presso l'Università o il Politecnico di Torino, oltre alla domanda e al certificato di iscrizione e di merito, devono presentare il documento comprovante l'assegnazione della Borsa di studio e l'entità della stessa.

*e) Studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri.*

Gli studenti iscritti ad altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per ragioni di studio, possono accedere alle mense per il periodo necessario a completare l'attività di ricerca, presentando una dichiarazione firmata dal Direttore dell'Istituto, della Biblioteca, o dell'Ente presso il quale svolgono attività di studio o di ricerca, in cui siano chiaramente indicate ragioni, tipo di ricerca ed il periodo per il quale lo studente si tratterà a Torino. Verrà loro rilasciata una tessera valida per il periodo indicato nella dichiarazione di cui sopra, rinnovabile previa presentazione della documentazione attestante la continuità della permanenza per ragioni di studio.

*f) Studenti universitari italiani e stranieri di passaggio.*

Gli studenti iscritti presso altre Università o Politecnici italiani o stranieri che si trovino a Torino per brevissimi periodi (massimo 8 giorni) possono accedere alle mense universitarie dietro presentazione agli sportelli di corso Raffaello 20, di idoneo documento attestante la qualifica di studente universitario.

Verranno rilasciati ai medesimi dei bollini per il periodo della permanenza.

*g) Borsisti iscritti al dottorato di ricerca.*

I borsisti regolarmente iscritti presso l'Università o il Politecnico di Torino, oltre alla domanda e al certificato di iscrizione, devono presentare il documento comprovante l'assegnazione della borsa di studio e l'entità della stessa.

*h) Docenti, lettori e borsisti provenienti da altre Università o Politecnici italiani o stranieri.*

Devono produrre oltre alla domanda una dichiarazione firmata dal Direttore dell'Istituto, della Biblioteca o dell'Ente presso il quale svolgono attività di studio o di ricerca che certifichi il periodo durante il quale il richiedente si tratterà a Torino. Verrà loro rilasciata una tessera per il periodo indicato nella dichiarazione di cui sopra, rinnovabile previa presentazione della documentazione attestante la continuità della permanenza per ragioni di studio.

I borsisti devono inoltre presentare il documento comprovante l'assegnazione della borsa di studio e l'entità della stessa.

### **Smarrimento tessera mensa**

Gli studenti che smarriscono la tessera mensa possono fare richiesta di duplicato presentando l'originale della denuncia di smarrimento. A tali studenti verrà rilasciato immediatamente il duplicato della stessa. Lo studente è tenuto a versare L. 5.000 quale rimborso spese di duplicazione.

Tale cifra dovrà essere ugualmente versata nel caso in cui si rendesse necessaria la duplicazione della tessera per cattivo stato di conservazione.

### **Motivi di decadenza**

Gli studenti che usufruiscono del servizio mensa, decadono da tale diritto qualora:

- si trasferiscono ad altra sede universitaria;
- rinuncino agli studi;
- conseguano la laurea o il diploma.

Tali studenti dovranno pertanto restituire la tessera agli uffici di corso Raffaello 20.

### **Studenti che usufruiscono del servizio prestito libri**

Allo studente che alla scadenza del primo sollecito non abbia restituito i libri ricevuti in prestito dal relativo servizio verrà sospesa la tessera mensa.

Il servizio potrà essere riattivato non prima di sette giorni dalla restituzione dei libri.

### **Rinnovo tessere mensa rilasciate nell'a.a. 1992/93 con scadenza 31/3/1994**

Le domande di rinnovo saranno accolte presso gli sportelli degli Uffici di corso Raffaello 20, a partire dal 10/1/1994.

A coloro che presenteranno domanda di rinnovo entro il 7/3/1994 sarà garantita la consegna della nuova tessera mensa entro il 31/3/1994.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi direttamente agli uffici di cui sopra.

### **Ubicazione mense**

- Via Principe Amedeo n. 48
- Corso Leone n. 24
- Via Galliari n. 30

Per gli studenti che frequentano sedi didattiche lontane dalle mense universitarie, l'Ente potrà stipulare convenzioni con Ditte, Self-service, ecc.

### **Orario del servizio**

Dal lunedì al sabato:

pranzo: dalle ore 12 alle ore 14

cena: dalle ore 19 alle ore 20,30

Le mense di via Galliari, via Principe Amedeo e corso Leone sono aperte, con rotazione mensile e solamente per pranzo, nei giorni festivi.

Il presente Regolamento entra in vigore nel mese di settembre alla riapertura delle mense.

### 31. Prospetti statistici studenti iscritti e laureati 1992/93

FACOLTÀ E SCUOLE	I		II		III		IV		V		TOTALE		Fuori Corso		Totale complessivo		LAUREATI DIPLOMATI anno solare 1992		
	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F									
<i>Facoltà di Ingegneria</i>																			
Ingegneria Aeronautica	307	37	164	19	186	7	126	11	217	18	1000	92	500	38	1500	130	58	3	
Ingegneria Aerospaziale	4	—	6	—	—	—	—	—	—	—	10	—	—	—	10	—	—	—	
Ingegneria Chimica	100	31	70	22	72	25	56	23	80	20	378	121	138	26	516	147	46	9	
Ingegneria Civile	164	20	124	23	91	9	62	8	202	21	643	81	402	49	1045	130	130	17	
Ingegneria dei Materiali	42	1	26	5	15	4	—	—	—	—	83	10	8	—	91	10	—	—	
Ingegneria Edile	121	20	83	16	53	13	50	10	—	—	307	59	51	6	358	65	—	—	
Ingegneria Elettrica	82	3	78	8	37	1	24	1	—	—	221	13	71	2	292	15	—	—	
Ingegneria Elettronica	481	28	338	18	340	29	285	27	436	43	1880	145	1312	75	3192	220	323	23	
Ingegneria Elettrotecnica	—	—	—	—	—	—	—	—	57	2	57	2	79	1	136	3	33	—	
Ingegneria Gestionale	299	73	249	66	169	38	101	16	—	—	818	193	114	26	932	219	—	—	
Ingegneria Informatica	174	11	99	7	102	3	42	4	—	—	417	25	81	8	498	33	—	—	
Ingegneria Meccanica	410	14	304	17	305	15	279	22	413	28	1711	96	905	34	2616	130	134	8	
Ingegneria Mineraria	—	—	—	—	—	—	—	—	33	5	33	5	45	4	78	9	26	1	
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	119	34	111	39	76	22	24	5	—	—	330	100	53	12	383	112	—	—	
Ingegneria Nucleare	60	21	42	7	27	4	21	4	49	11	199	47	103	15	302	62	25	3	
Ingegneria delle Telecomunicazioni	141	17	77	11	45	7	37	2	—	—	300	37	49	1	349	38	—	—	
<b>Totale</b>	<b>2504</b>	<b>310</b>	<b>1771</b>	<b>258</b>	<b>1518</b>	<b>177</b>	<b>1107</b>	<b>133</b>	<b>1487</b>	<b>148</b>	<b>8387</b>	<b>1026</b>	<b>3911</b>	<b>297</b>	<b>12298</b>	<b>1323</b>	<b>775</b>	<b>64</b>	
<i>II Facoltà di Ingegneria (Vercelli)</i>																			
Ingegneria Meccanica	76	6	51	3	27	1	—	—	—	—	154	10	41	4	195	14	—	—	
Ingegneria Elettronica	82	8	60	6	29	3	—	—	—	—	171	17	40	4	211	21	—	—	
Ingegneria Civile	39	10	28	6	7	3	—	—	—	—	74	19	9	1	83	20	—	—	
<b>Totale</b>	<b>197</b>	<b>24</b>	<b>139</b>	<b>15</b>	<b>63</b>	<b>7</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>399</b>	<b>46</b>	<b>90</b>	<b>9</b>	<b>489</b>	<b>55</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	
<b>Totale Ingegneria</b>	<b>2701</b>	<b>334</b>	<b>1910</b>	<b>273</b>	<b>1581</b>	<b>184</b>	<b>1107</b>	<b>133</b>	<b>1487</b>	<b>148</b>	<b>8786</b>	<b>1072</b>	<b>4001</b>	<b>306</b>	<b>12787</b>	<b>1378</b>	<b>775</b>	<b>64</b>	
<i>Facoltà di Architettura</i>	1264	562	1020	491	904	445	824	382	826	398	4838	2278	2366	976	7204	3254	379	189	
<b>Totale Ingegneria / Architettura</b>	<b>3965</b>	<b>896</b>	<b>2930</b>	<b>764</b>	<b>2485</b>	<b>629</b>	<b>1931</b>	<b>515</b>	<b>2313</b>	<b>546</b>	<b>13624</b>	<b>3350</b>	<b>6367</b>	<b>1282</b>	<b>19991</b>	<b>4632</b>	<b>1154</b>	<b>253</b>	

(segue Tabella)

FACOLTÀ E SCUOLE	I		II		III		IV		V		TOTALE		Fuori Corso		Totale complessivo		LAUREATI DIPLOMATI anno solare 1992	
	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F	M/F	F								
<i>Diplomi Universitari</i>																		
Ingegneria Chimica	14	3	22	5	19	2	—	—	—	—	55	10	—	—	55	10	—	—
Ingegneria Elettrica	34	1	—	—	—	—	—	—	—	—	34	1	—	—	34	1	—	—
Ingegneria Elettronica	35	1	18	2	37	4	—	—	—	—	90	7	—	—	90	7	—	—
Ingegneria Informatica e Automatica	107	9	—	—	—	—	—	—	—	—	107	9	—	—	107	9	—	—
Ingegneria Meccanica	93	2	—	—	—	—	—	—	—	—	93	2	—	—	93	2	—	—
Ingegneria delle Telecomunicazioni	38	4	16	—	18	3	—	—	—	—	72	7	—	—	72	7	—	—
<b>Totale</b>	<b>321</b>	<b>20</b>	<b>56</b>	<b>7</b>	<b>74</b>	<b>9</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>451</b>	<b>36</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>451</b>	<b>36</b>	<b>—</b>	<b>—</b>
<i>Scuole Dirette a fini speciali</i>																		
Esperti della produzione industriale	36	10	25	7	32	5	—	—	—	—	93	22	41	10	134	32	10	4
Microelettronica e telematica	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	17	3
Scienze ed arti della stampa	45	24	31	16	22	12	—	—	—	—	98	52	84	44	182	96	16	7
Tecnologie tessili	—	—	—	—	26	1	—	—	—	—	26	1	2	—	28	1	18	1
<b>Totale</b>	<b>81</b>	<b>34</b>	<b>56</b>	<b>23</b>	<b>80</b>	<b>18</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>—</b>	<b>217</b>	<b>75</b>	<b>127</b>	<b>54</b>	<b>344</b>	<b>129</b>	<b>61</b>	<b>15</b>
<b>Totale generale</b>	<b>4367</b>	<b>950</b>	<b>3042</b>	<b>794</b>	<b>2639</b>	<b>656</b>	<b>1931</b>	<b>515</b>	<b>2313</b>	<b>546</b>	<b>14292</b>	<b>3461</b>	<b>6494</b>	<b>1336</b>	<b>20786</b>	<b>4797</b>	<b>1215</b>	<b>268</b>